

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

PTOF 2025-2028



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASSIRANO

BSIC81200G

VIA GARIBALDI 3, PASSIRANO, BS.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.DI PASSIRANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7927** del **05/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 521*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 116** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 121** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 139** Moduli di orientamento formativo
- 148** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 270** Attività previste in relazione al PNSD
- 272** Valutazione degli apprendimenti
- 279** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 288** Aspetti generali
- 289** Modello organizzativo
- 298** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 300** Reti e Convenzioni attivate
- 306** Piano di formazione del personale docente
- 313** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del Contesto e dei Bisogni

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta la "carta d'identità" dell'Istituto e si fonda sull'analisi del contesto e dei bisogni formativi emersi attraverso il Rapporto di Autovalutazione (RAV).

L'analisi consente di individuare i principali fattori che caratterizzano l'ambiente scolastico e territoriale, evidenziando opportunità, vincoli e scelte conseguenti, al fine di definire obiettivi strategici coerenti con la missione educativa dell'Istituto Comprensivo.

1. Popolazione scolastica

Negli ultimi anni l'Istituto ha registrato un lieve incremento significativo del numero degli iscritti, provenienti sia dal territorio comunale sia da comuni limitrofi. Tale crescita è attribuibile alla qualità dell'offerta formativa, che propone percorsi distintivi quali il Tempo Prolungato, l'Indirizzo Musicale e la Sezione Montessori. Queste scelte metodologiche e organizzative si sono rivelate vincenti per mantenere elevato il livello di attrattività dell'Istituto, che continua a essere riconosciuto come realtà educativa di qualità.

Accanto a tale tendenza positiva, si rileva tuttavia un aumento del numero di alunni con disagio sociale e linguistico, il cui supporto richiede l'intervento delle strutture sanitarie e dei servizi territoriali, che collaborano in rete con l'Istituto. Tale fenomeno, unitamente al progressivo decremento demografico nell'area di riferimento, comporta un'implementazione delle strategie di personalizzazione dei percorsi di apprendimento e della gestione dei bisogni educativi speciali. Ne consegue una crescente richiesta di impegno inclusivo da parte del corpo docente, chiamato ad attuare strategie di personalizzazione e individualizzazione efficaci, pur in condizioni di risorse professionali interne talvolta limitate.

L'Istituto, coerentemente con la propria identità, ha pertanto rafforzato il proprio impegno per essere una scuola "di ciascuno" e "inclusiva", orientata alla cura dei bisogni di tutti e alla valorizzazione delle potenzialità individuali.

Opportunità desunte dal RAV

La popolazione scolastica della scuola è composta prevalentemente da studenti provenienti da contesti socio-economici di fascia medio-alta. Le famiglie di questi alunni presentano generalmente un buon livello di istruzione e attribuiscono grande importanza alla formazione culturale e personale



dei propri figli. Questo indica una base di partenza solida per la maggior parte della popolazione studentesca e facilita il mantenimento di un'alta offerta formativa, nonché l'adozione di metodologie didattiche avanzate. Il background socio-economico e culturale (ESCS) familiare medio-alto implica una maggiore disponibilità di risorse (strumenti, supporto extrascolastico, stimoli culturali) che possono compensare eventuali difficoltà degli studenti e rafforzare il patto educativo. Le famiglie, infatti, sono più attente e partecipative al percorso scolastico, potendo collaborare attivamente con i docenti, in particolare per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). La bassa incidenza dello svantaggio socio-economico o culturale riduce il carico della scuola nell'affrontare le disuguaglianze socio-culturali, consentendo di concentrare le risorse sull'inclusione mirata.

Vincoli desunti dal RAV

Il numero di alunni con disabilità pone la scuola ad affrontare un'alta necessità di ore di sostegno e di figure professionali specializzate (docenti di sostegno, assistenti all'autonomia e comunicazione), risorse spesso vincolate dalle assegnazioni ministeriali o degli EELL. La presenza di diversi disturbi specifici richiede, inoltre, un forte impegno in termini di personalizzazione della didattica per l'intera popolazione studentesca. È necessario, quindi, che tutto il corpo docente (non solo i docenti di sostegno) sia formato sulla didattica inclusiva e sull'uso di strumenti compensativi e misure dispensative (Legge 170/2010). Non si registra una forte presenza degli alunni stranieri. Negli ultimi anni, inoltre, il territorio è stato connotato da un forte decremento demografico.

2. Territorio e capitale sociale

Il territorio di riferimento presenta un elevato livello di collaborazione tra le istituzioni scolastiche, gli enti locali e le associazioni, generando un solido capitale sociale e culturale.

L'Istituto beneficia di una rete di collaborazioni che comprende biblioteche, oratori, associazioni culturali e sportive, Carabinieri, Alpini e altri soggetti del volontariato.

Un ruolo fondamentale è svolto dalle Amministrazioni Comunali, che garantiscono servizi essenziali (trasporto, mensa, diritto allo studio) e sostengono i progetti di inclusione, orientamento e contrasto alla dispersione scolastica. La buona accessibilità dei plessi tra i due comuni facilita la partecipazione della comunità scolastica e il radicamento dell'Istituto nel territorio.

Questa rete di relazioni ha consentito di ampliare l'offerta formativa ed extracurricolare, favorendo lo sviluppo di una scuola aperta, accogliente e interculturale.

Permangono tuttavia alcuni elementi di criticità, come il leggero aumento della disoccupazione e la crescente presenza di alunni di origine straniera, che richiedono un rafforzamento delle azioni di integrazione linguistica e sociale e una maggiore attenzione ai rischi di dispersione legati al disagio socio-economico.



L'Istituto ha quindi investito ulteriormente nella rete territoriale di supporto e ha assunto i valori dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile come cornice di riferimento per promuovere una cittadinanza attiva, consapevole e solidale, in coerenza con le recenti Linee Guida di Educazione Civica.

Opportunità desunte dal RAV

L'Istituto Comprensivo di Passirano può contare su un territorio ricco di risorse e partner per realizzare la sua offerta formativa. La comunità attiva e collaborativa, la presenza di volontariato civico e delle associazioni culturali, sportive e sociali favoriscono progetti di cittadinanza attiva ed inclusivi. La presenza di piccole e medie imprese aiutano l'Istituto a realizzare i propri percorsi di orientamento scolastico. Da non trascurare sono le Associazioni sportive, culturali e di volontariato ben radicate (es. banda, oratori, associazioni locali): tali enti costituiscono un vero e proprio supporto a laboratori, eventi e progetti interdisciplinari. La collaborazione con le Amministrazioni comunali è molto positiva e costituisce un valido sostegno alla progettazione educativa integrata scuola-territorio, soprattutto per i servizi offerti, quali: mensa, trasporto, piedibus.

Vincoli desunti dal RAV

Il calo demografico e riduzione progressiva della popolazione giovane costituiscono fattori di potenziale riduzione degli iscritti nel medio periodo. Si registrano, altresì, alcune difficoltà economiche di alcune famiglie, che necessitano di un maggiore supporto sociale e scolastico. Negli ultimi anni, inoltre, l'incremento della popolazione straniera ha richiesto al territorio di potenziare l'inclusione e la coesione sociale e alla scuola di potenziare attività di alfabetizzazione e l'insegnamento dell'italiano L2.

3. Risorse economiche e materiali

L'Istituto può contare su edifici scolastici recenti, funzionali e ben mantenuti, nonché su dotazioni tecnologiche avanzate, acquisite grazie ai finanziamenti PON Digital Board e PON FESR Reti LAN/WLAN, che garantiscono la copertura della rete cablata in tutti i plessi.

A ciò si aggiungono gli investimenti realizzati con fondi PNRR per la creazione di ambienti didattici innovativi, che hanno permesso un significativo rinnovamento delle metodologie di insegnamento e l'avvio di pratiche didattiche orientate all'innovazione e alla sperimentazione.

Queste opportunità hanno favorito la modernizzazione dell'offerta formativa e l'adozione di strumenti didattici coerenti con le competenze digitali richieste dal Piano Scuola 4.0.

Tuttavia, si riscontrano alcune criticità operative, legate principalmente alla dispersione dei plessi (sei in totale), che rende complessa la realizzazione di attività comuni per alunni e docenti, e al parziale utilizzo delle potenzialità tecnologiche disponibili.

Per rispondere a tali vincoli, l'Istituto ha avviato percorsi di formazione mirata del personale docente



sulle competenze digitali, al fine di garantire un uso più consapevole ed efficace delle attrezzature e un miglioramento della qualità complessiva dell'insegnamento, ai sensi del Dm 66/2023.

Opportunità desunte dal RAV

L'Istituto Comprensivo dispone di plessi scolastici funzionali e ben inseriti nel tessuto urbano. Gli spazi interni comprendono aule ampie, laboratori disciplinari, biblioteche scolastiche con materiali di lettura differenziati per età e livello di competenza, palestre attrezzate per l'attività motoria e gli eventi sportivi, e aule dotate digital board in tutte le classi. Negli ultimi anni l'Istituto ha beneficiato di fondi PON e PNRR, che hanno permesso il potenziamento delle infrastrutture digitali, l'acquisto di device per la didattica innovativa (tablet, notebook, stampanti 3D, kit di robotica educativa) e la riqualificazione di alcuni ambienti di apprendimento in ottica "flessibile" e collaborativa. Gli spazi esterni comprendono cortili e aree verdi utilizzate per attività motorie, scientifiche e laboratoriali all'aperto, in coerenza con la progettazione educativa orientata al benessere e alla sostenibilità. Le dotazioni tecnologiche (LIM, PC, connessione Wi-Fi) consentono di integrare metodologie innovative e di differenziare la didattica in base ai bisogni degli alunni. Questi strumenti, insieme agli spazi dedicati ai laboratori e alla biblioteca, contribuiscono in modo significativo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, rendendo l'apprendimento più motivante, inclusivo e interdisciplinare. Per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici, l'Istituto collabora con il Comune che garantisce servizi di trasporto scolastico.

Vincoli desunti dal RAV

Alcuni edifici necessitano di interventi di manutenzione e ammodernamento. Le dotazioni informatiche della Scuola, recentemente implementate con i fondi del PNRR, necessitano di aggiornamento periodico e di formazione continua per i docenti, al fine di utilizzarne tutte le effettive potenzialità. La crescente complessità dei bisogni educativi degli alunni richiede risorse specialistiche e professionali sempre più numerose ed attente. La variabilità dei finanziamenti, però, non garantisce una costante implementazione delle infrastrutture e rischia di compromettere la progettualità innovativa della scuola.

4. Risorse professionali

Il personale docente dell'Istituto presenta un buon livello di stabilità e competenza professionale: la maggioranza degli insegnanti è titolare a tempo indeterminato, con una significativa presenza di docenti nella fascia d'età fra i 35-54 anni.

Sono inoltre presenti docenti di sostegno qualificati e assistenti educatori, questi ultimi finanziati dai Comuni, che contribuiscono in modo determinante alla realizzazione di un'efficace didattica inclusiva.

La presenza di insegnanti specializzati nel metodo Montessori e di quelli in via di formazione



costituisce un ulteriore valore aggiunto, garantendo qualità e continuità all'offerta formativa dell'Istituto.

Permangono tuttavia alcuni vincoli organizzativi, tra cui un elevato numero di docenti part-time nella scuola primaria, che determina un turnover aggiuntivo, e la riduzione delle ore di compresenza, conseguenza della contrazione dell'organico di diritto.

Questi fattori incidono sulla continuità didattica e sull'efficacia del lavoro personalizzato nei piccoli gruppi, con possibili ripercussioni sul successo formativo degli alunni più fragili.

Inoltre, si evidenzia la necessità di potenziare ulteriormente le competenze digitali del personale docente, in linea con quanto previsto dal DM 66/2023.

Per tali motivi, l'Istituto ha definito come priorità strategica la formazione professionale continua, in particolare nell'ambito delle competenze digitali e metodologiche, e la razionalizzazione delle ore di compresenza, da destinare agli interventi mirati per il sostegno e il recupero degli apprendimenti.

Opportunità desunte dal RAV

Il personale è prevalentemente di ruolo e rappresenta una risorsa stabile e fondamentale per la continuità educativa e didattica dell'Istituto. La presenza di docenti e ATA con consolidata esperienza nel contesto scolastico consente di mantenere una forte identità professionale e un clima abbastanza collaborativo. Molti insegnanti partecipano a progetti di innovazione didattica, formazione digitale e inclusione, contribuendo al miglioramento dell'offerta formativa ed acquisendo titoli e competenze necessarie a qualificare la loro didattica. La Scuola dispone di referenti specializzati nell'area dell'inclusione, dell'Educazione civica, della Musica, dell'informatica del bullismo e del cyberbullismo. Notevole è il contributo dato alla popolazione scolastica da parte dello Sportello d'ascolto, gestito da una psicologa professionista. Dallo scorso anno, in rete con l'Ambito 9, è attivo anche il servizio di supporto psicopedagogico "Scuole in Vista".

Vincoli desunti dal RAV

La prevalenza di personale di ruolo, se da un lato garantisce stabilità e continuità, può limitare la flessibilità nell'introduzione di nuove metodologie o nella redistribuzione delle risorse umane. Tali risorse, infatti, mostrano, in alcuni casi, una minore propensione all'innovazione digitale o al cambiamento organizzativo. Nonostante la partecipazione ai corsi di cui al DM 65 e 66/2023 (PNRR), non tutto il personale ha ancora acquisito competenze avanzate in ambito digitale o metodologico innovativo. La pluralità di referenti (inclusione, educazione civica, musica, informatica, bullismo e cyberbullismo) richiede un coordinamento costante per evitare la frammentazione delle iniziative.

Sintesi delle scelte condizionate e prioritarie

L'analisi complessiva del contesto ha orientato l'Istituto Comprensivo di Passirano verso le seguenti scelte strategiche prioritarie, coerenti con le finalità del sistema nazionale di istruzione e con i



bisogni formativi rilevati:

Potenziamento dell'inclusione e della personalizzazione dell'apprendimento

1. Motivazione: incremento degli alunni con difficoltà socio-linguistiche e riduzione delle risorse di compresenza.
2. Azione: rafforzamento dell'approccio inclusivo e personalizzato, attenzione ai bisogni individuali, valorizzazione delle risorse interne e promozione di una didattica centrata sull'alunno.

Innovazione didattica e formazione digitale dei docenti

1. Motivazione: presenza di dotazioni tecnologiche avanzate (PON e PNRR) e necessità di un loro utilizzo pienamente consapevole.
2. Azione: investimento nella formazione del personale docente (DM 66/2023), sviluppo delle competenze digitali, promozione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, orientate alla ricerca e alla progettualità.

Rafforzamento dell'identità della scuola e del suo ruolo nel territorio

Motivazione: necessità di mantenere l'attrattività dell'Istituto e di rispondere ai bisogni sociali emergenti (disoccupazione, integrazione culturale).

Azione: consolidamento della collaborazione con enti, associazioni e amministrazioni locali; promozione di percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e sostenibile, in coerenza con i valori dell'Agenda 2030.

L'Istituto Comprensivo di Passirano, quindi, consapevole della complessità del contesto educativo attuale, si impegna a coniugare innovazione, inclusione e partecipazione in un progetto educativo coerente, dinamico e sostenibile, volto alla formazione integrale dell'alunno come persona e cittadino.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.DI PASSIRANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC81200G
Indirizzo	VIA G. GARIBALDI 3 PASSIRANO 25050 PASSIRANO
Telefono	0306546075
Email	BSIC81200G@istruzione.it
Pec	bsic81200g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpassirano.edu.it

Plessi

PADERNO FRANCIACORTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE81201N
Indirizzo	VIALE EUROPA 20 PADERNO FRANCIACORTA 25050 PADERNO FRANCIACORTA
Numero Classi	8
Totale Alunni	131

PASSIRANO FRAZ.CAMIGNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE81202P



Indirizzo	VIA CHIESA 46 PASSIRANO 25050 PASSIRANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	64

DON IGINO DELAIDELLI PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE81203Q
Indirizzo	MONTEROTONDO - VIALE CADORNA N. 46 PASSIRANO 25050 PASSIRANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

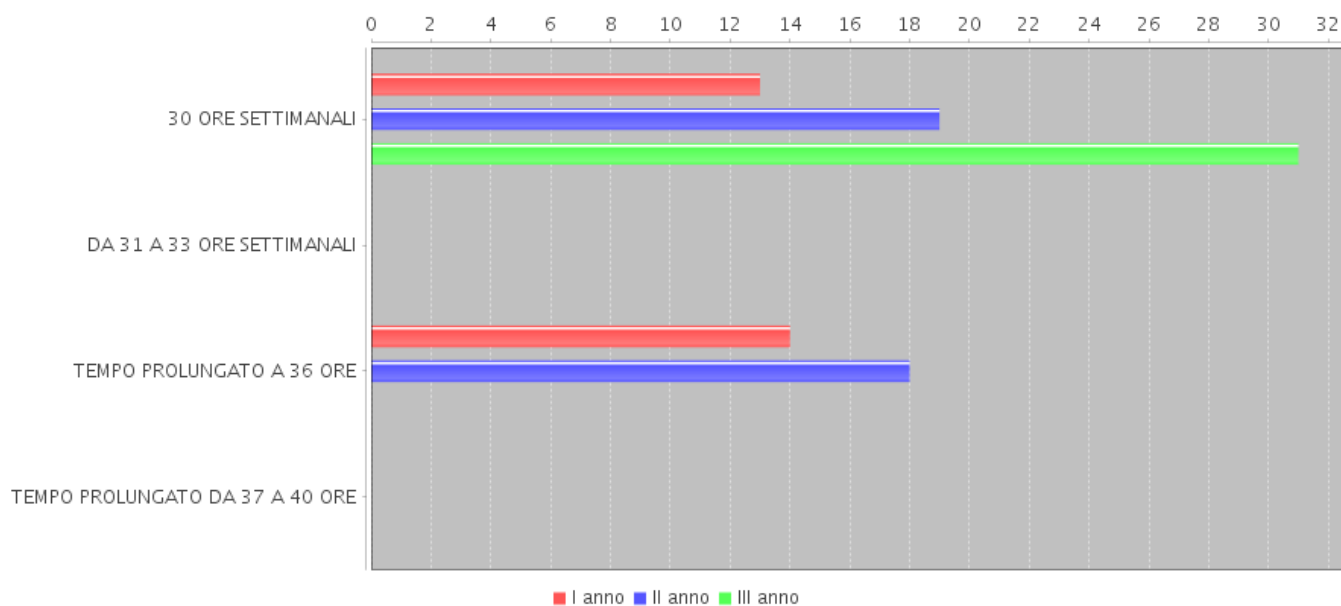
PASSIRANO "ERNESTO VALLONCINI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE81204R
Indirizzo	VIA RODARI 7 PASSIRANO 25050 PASSIRANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	136

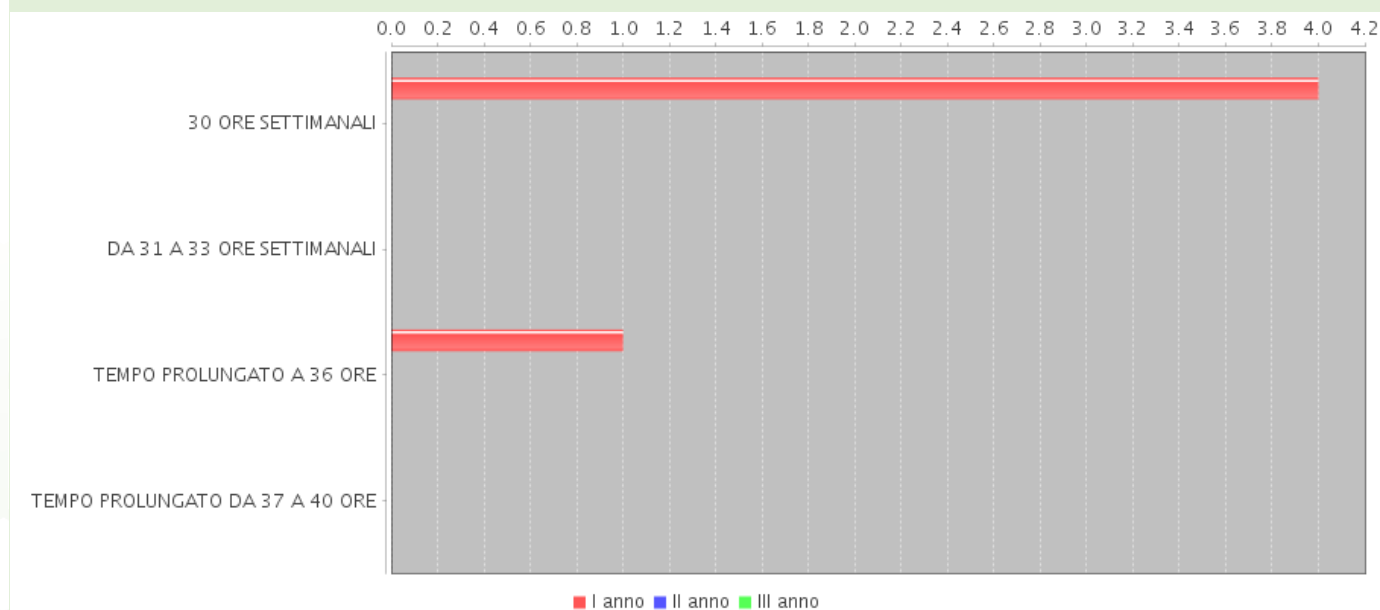
SCUOLA SECONDARIA I PADERNO F. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM81201L
Indirizzo	VIA MAZZINI 33 PADERNO FRANCIACORTA 25050 PADERNO FRANCIACORTA
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



FRA FULG.MICANZIO DA PASSIRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM81202N
Indirizzo	PIAZZA EUROPA 18 PASSIRANO 25050 PASSIRANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	185



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Informatica	6
	Musica	2
	Scienze	4
	aule polifunzionali	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti in altre aule	35

Approfondimento

Con i fondi ex Dm 218/2022, la scuola ha realizzato 23 ambienti innovativi di apprendimento, secondo il target assegnato. Pertanto, sono state implementate le dotazioni digitali di tutto l'Istituto.



Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	27



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto sono orientate a garantire percorsi educativi e formativi coerenti con i principi costituzionali, le riforme nazionali e le Indicazioni per il curriculum, mirando allo sviluppo integrale della persona, al successo formativo e alla piena inclusione degli studenti. In particolare, la scuola privilegia:

- La centralità della persona, progettando percorsi personalizzati che tengano conto delle caratteristiche individuali, delle aspirazioni, delle capacità e dei bisogni specifici di ciascun alunno, inclusi studenti stranieri o con necessità di integrazione;
- La promozione della cittadinanza attiva, delle competenze sociali e civiche, e della collaborazione tra scuola, famiglie e territorio, rafforzando l'educazione civica e la partecipazione alla vita della comunità;
- L'orientamento scolastico e formativo, attraverso attività che favoriscano consapevolezza delle proprie attitudini, scelta responsabile dei percorsi di studio e avvio alla cittadinanza economica e professionale;
- La valorizzazione della dimensione artistico-performativa, mediante laboratori musicali, teatrali e artistici che stimolino creatività, espressione individuale e capacità di lavorare in gruppo;
- L'uso consapevole delle tecnologie e la promozione delle competenze digitali, integrate nelle discipline curriculari e nei percorsi interdisciplinari;
- L'ottimizzazione dell'organizzazione scolastica e delle risorse, con flessibilità dell'orario e modulazione delle attività per rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli studenti.

Tali strategie sono finalizzate a costruire un'offerta formativa di qualità, inclusiva, coerente con le esigenze del contesto locale e capace di accompagnare gli studenti nello sviluppo delle competenze chiave europee e delle abilità necessarie per affrontare con successo il percorso scolastico, la vita sociale e le future scelte professionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde della scuola primaria ed in lingua straniera nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati degli alunni delle classi seconde della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate ai parametri di riferimento

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziare gli Esiti per una Scuola più Efficace e Inclusiva**

Il percorso mira a migliorare in modo integrato i risultati scolastici, gli esiti delle prove INVALSI e il benessere degli studenti all'interno dell'ambiente scolastico. Attraverso azioni mirate di potenziamento delle competenze di base, strategie didattiche inclusive, monitoraggio continuo dei progressi e interventi per favorire un clima relazionale positivo, il percorso intende garantire a tutti gli alunni opportunità di apprendimento significative e personalizzate. L'obiettivo è promuovere una scuola capace di rispondere ai bisogni degli studenti, valorizzare le loro potenzialità e creare condizioni favorevoli al successo formativo e alla partecipazione attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'efficacia delle pratiche didattiche attraverso una pianificazione condivisa, utilizzando in modo sistematico strategie di apprendimento attivo e monitoraggi continui dei progressi degli studenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare metodologie inclusive, personalizzate e cooperative, al fine di valorizzare i diversi stili cognitivi, le potenzialità individuali e le eccellenze

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare le pratiche didattiche e le attività di orientamento formativo, al fine di supportare gli studenti in scelte consapevoli e coerenti con le proprie attitudini, interessi e potenzialità.

Attività prevista nel percorso: Progetto Rilancio

Descrizione dell'attività	Potenziamento delle competenze di base attraverso l'Attivazione di laboratori di rinforzo in italiano, matematica e lingue straniere.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti di classe



Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti scolastici attraverso un aumento del numero di studenti che raggiungono o superano i livelli di competenza attesi nelle diverse discipline.
- Crescita dei risultati INVALSI, con una riduzione del divario rispetto ai dati regionali e nazionali e un aumento degli studenti nei livelli medio-alti di competenza.
- Riduzione delle difficoltà di apprendimento grazie all'adozione di strategie didattiche inclusive, interventi mirati e attività di recupero e potenziamento.
- Incremento del benessere scolastico, evidenziato da un miglior clima relazionale, maggiore partecipazione alle attività, miglioramento della motivazione e riduzione di episodi di disagio.
- Maggiore inclusione e partecipazione degli studenti con bisogni educativi speciali, grazie a pratiche organizzative e metodologiche più efficaci e personalizzate.
- Rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia, con una comunicazione più efficace e una partecipazione più attiva ai percorsi educativi.

Attività prevista nel percorso: Inclusione in Crescita: percorsi per valorizzare ogni studente

Descrizione dell'attività

Il progetto mira a migliorare gli esiti scolastici di tutti gli studenti attraverso un approccio inclusivo e personalizzato, ponendo al centro sia il successo formativo sia il benessere a scuola. Le attività prevedono laboratori di potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica, interventi di



recupero e supporto individualizzato, utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive, e percorsi di sviluppo delle competenze trasversali come metodo di studio, autostima e gestione delle emozioni. Particolare attenzione è rivolta agli studenti con bisogni educativi speciali, con strumenti e strategie mirati a garantire pari opportunità di apprendimento. Il progetto include anche il coinvolgimento attivo delle famiglie e il monitoraggio continuo dei progressi, con l'obiettivo di creare un ambiente scolastico accogliente, motivante e favorevole al successo di ciascun alunno.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti della classe

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze disciplinari di base, con un aumento del numero di studenti che raggiungono o superano i livelli previsti in italiano e matematica.
- Riduzione delle difficoltà di apprendimento e del divario tra studenti, grazie a interventi mirati e strategie inclusive.
- Crescita del benessere scolastico, evidenziata da un clima più positivo in classe, maggiore motivazione e partecipazione degli studenti.
- Maggiore inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, con strumenti personalizzati che favoriscono la partecipazione attiva e il successo formativo.
- Coinvolgimento attivo delle famiglie, con un rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia e continuità educativa.

● **Percorso n° 2: Obiettivo INVALSI: Strategie per il**



Successo Scolastico

Il percorso si propone di rafforzare le competenze di base degli studenti in italiano, matematica e inglese, con l'obiettivo di ottenere risultati migliori nelle prove standardizzate nazionali. Il progetto prevede un insieme integrato di attività che includono laboratori di potenziamento, esercitazioni mirate e simulazioni delle prove, pensate per consolidare le abilità di comprensione del testo, calcolo, ragionamento logico e problem solving. Particolare attenzione viene riservata agli studenti con difficoltà di apprendimento, attraverso interventi personalizzati e strategie didattiche inclusive. Il percorso valorizza inoltre metodologie innovative come il cooperative learning, l'uso di strumenti digitali e l'apprendimento per compiti di realtà, favorendo la partecipazione attiva e la motivazione degli studenti.

La progettazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate viene realizzata dapprima in sede di dipartimento, attraverso un'attenta lettura ed analisi condivisa dei risultati, successivamente in consiglio di classe ed, infine, è definita nella progettazione disciplinare del docente.

Monitoraggi periodici e verifiche intermedie d'Istituto permettono di osservare i progressi e di adattare le attività alle necessità del gruppo classe e dei singoli. I<

Infine, il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione tra docenti costituiscono elementi fondamentali per creare un ambiente educativo favorevole, volto non solo al successo nelle prove INVALSI, ma anche allo sviluppo complessivo delle competenze e del benessere degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde della scuola primaria ed in lingua straniera nelle classi terze della scuola secondaria di



primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati degli alunni delle classi seconde della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate ai parametri di riferimento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'efficacia delle pratiche didattiche attraverso una pianificazione condivisa, utilizzando in modo sistematico strategie di apprendimento attivo e monitoraggi continui dei progressi degli studenti

Migliorare le competenze comunicative in lingua straniera, potenziando comprensione orale, produzione scritta e interazione in contesti noti e non noti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare metodologie inclusive, personalizzate e cooperative, al fine di valorizzare i diversi stili cognitivi, le potenzialità individuali e le eccellenze

Attività prevista nel percorso: Competenze in Azione: esercitazioni e simulazioni INVALSI



Descrizione dell'attività

- Attivazione di laboratori di rinforzo in italiano, matematica e lingue straniere.
- Implementazione di percorsi di recupero mirati per studenti con difficoltà specifiche.
- Utilizzo di metodologie personalizzate (tutoring, peer education, gruppi di livello).

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Docenti dei dipartimenti disciplinari (italiano, matematica, inglese) Docenti di classe

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese, con consolidamento delle abilità di comprensione, ragionamento logico e problem solving.
- Aumento dei risultati nelle prove INVALSI, con un maggior numero di studenti collocati nei livelli di competenza medio-alti.
- Riduzione del divario tra studenti, attraverso interventi personalizzati e supporto mirato per chi presenta difficoltà.
- Maggiore motivazione e partecipazione degli studenti, grazie a laboratori pratici, simulazioni e metodologie didattiche inclusive.
- Sviluppo di strategie autonome di studio e apprendimento, favorendo capacità di autoregolazione e metodo di lavoro efficace.
- Monitoraggio continuo dei progressi, per garantire interventi tempestivi e calibrati sui bisogni della classe e dei singoli alunni.



● **Percorso n° 3: “Benessere a Scuola: Crescita, Relazioni e Clima Positivo”**

Il percorso prevede interventi di educazione socio-emotiva, momenti di mediazione e dialogo, laboratori di cooperazione e attività di peer tutoring, finalizzati a sviluppare competenze di ascolto, empatia e gestione positiva dei conflitti. L'obiettivo è creare un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e sereno, in cui le relazioni siano alla base di un apprendimento efficace e di una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.

Saranno quindi realizzate le seguenti attività:

- Progetti di mentoring/peer tutoring tra studenti, per promuovere sostegno reciproco e responsabilità condivisa;
- Circle time e tavoli di confronto periodici, per discutere problemi, emozioni e idee in modo strutturato;
- Attività di team building e cooperative learning, volte a rafforzare collaborazione, fiducia e spirito di gruppo;
- Campagne di sensibilizzazione e iniziative di cittadinanza attiva, per sviluppare rispetto delle regole e attenzione al benessere collettivo;
- Formazione del personale scolastico su gestione dei conflitti, mediazione e comunicazione efficace.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale



scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere attività di educazione alla convivenza civile, mediazione tra pari e momenti di confronto collettivo, favorendo la gestione positiva delle relazioni e il rispetto delle regole all'interno della classe.

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare ambienti di apprendimento accoglienti, flessibili e accessibili, che favoriscano la cooperazione ed il confronto

○ **Inclusione e differenziazione**

Rispondere ai bisogni educativi di tutti gli studenti e promuovere il loro benessere emotivo, relazionale e motivazionale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Rafforzare la collaborazione scuola-famiglie-territorio, favorendo una comunicazione efficace e sostenendo percorsi formativi inclusivi e partecipativi.

Attività prevista nel percorso: Insieme si Impara: Percorsi di Peer Mentoring

Descrizione dell'attività	Per promuovere il sostegno reciproco e la responsabilità condivisa, si prevede di realizzare le seguenti attività, finalizzate a rafforzare le competenze relazionali, l'autonomia nello studio e la capacità di cooperare, promuovendo un ambiente scolastico inclusivo e positivo: - Supporto nello studio e nello svolgimento dei compiti; - attività di socializzazione collaborative per rafforzare fiducia, empatia e spirito di gruppo tra studenti; - momenti di ascolto e confronto: incontri guidati in cui gli studenti possono condividere dubbi, difficoltà o emozioni, sviluppando competenze socio-emotive; - monitoraggio e autovalutazione: momenti periodici di riflessione in cui si valutano insieme progressi, obiettivi raggiunti e strategie migliorative.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti dell'Istituto Esperti esterni: psicologo scolastico, figure specializzate in bullismo e cyberllimo, polizia postale,



Risultati attesi

I risultati attesi mireranno alla riduzione delle difficoltà di apprendimento e socializzazione degli studenti. In particolare modo, si cercherà di migliorare l'inclusione degli alunni che presentano particolari fragilità, emotive o degli apprendimenti, riducendo i momenti di disagio o di difficoltà all'interno del contesto scolastico.

Si mirerà ad potenziare le competenze di studio e apprendimento autonomo attraverso il supporto costante dei docenti e la condivisione di strategie efficaci.

Non secondari saranno considerati lo sviluppo di capacità relazionali e socio-emotive, tra cui empatia, ascolto attivo, collaborazione e gestione positiva dei conflitti ed il rafforzamento della motivazione e dell'autostima degli studenti coinvolti, grazie al riconoscimento dei propri progressi e al ruolo attivo nelle attività proposte.

Infine, il miglioramento del clima scolastico generale, con relazioni più rispettose, collaborative e orientate al supporto reciproco, sarà frutto della creazione di una cultura della responsabilità e della partecipazione, in cui gli studenti si sentono protagonisti del proprio percorso e contribuiscono al benessere della comunità scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove un approccio all'innovazione che integra in modo equilibrato metodologie tradizionali e pratiche didattiche contemporanee, condivise tra tutti i percorsi presenti: musicale, tradizionale, Montessori e tempo prolungato. La formazione continua dei docenti rappresenta un elemento essenziale affinché le metodologie innovative diventino prassi consolidata e non interventi episodici. L'azione didattica si ispira ai principi del socio-costruttivismo, dell'apprendimento esperienziale e laboratoriale, della risoluzione di problemi in contesti reali e dell'uso critico e consapevole delle tecnologie digitali. In tutti i percorsi si adottano pratiche come cooperative learning, peer education, circle time, lavoro in piccoli gruppi e uso sistematico delle digital board, integrate con metodologie caratteristiche dei singoli indirizzi: autonomia operativa e materiali strutturati nel Montessori, sviluppo delle competenze strumentali e performative nel percorso musicale, organizzazione flessibile del tempo scuola nel percorso a tempo prolungato.

L'istituto attiva percorsi CLIL alla scuola primaria e potenzia l'apprendimento linguistico anche con figure madrelingua alla scuola secondaria. Centrale è la personalizzazione: in tutti gli ordini di scuola si realizzano momenti di recupero e di potenziamento, finalizzati a programmare attività diversificate in base ai livelli e ai bisogni, riconoscendo anche le competenze acquisite informalmente dagli alunni. A ciò si affianca la "Settimana del Territorio", dedicata all'esplorazione attiva dell'ambiente locale come contesto di apprendimento autentico. Gli ambienti scolastici sono ripensati in chiave flessibile e arricchiti con laboratori 4.0, arredi modulari, strumenti per coding e BYOD, per sostenere pratiche di learning by doing. L'inclusione è garantita da linee guida condivise per i PEI, laboratori di didattica potenziata e strumenti comuni di valutazione. L'istituto investe in infrastrutture tecnologiche: in tutte le aule sono presenti digital board, tablet e PC per attività laboratoriali, ricerche e produzione di contenuti digitali. Completano il quadro innovativo lo sportello d'ascolto, volto al benessere di studenti, famiglie e docenti, l'uso del registro elettronico e del sito istituzionale per la comunicazione scuola-famiglia e la partecipazione ai progetti del Piano delle Arti, che potenziano creatività, espressività e cultura musicale e artistica degli alunni.

L'Istituto realizza, inoltre, un articolato percorso di orientamento rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, finalizzato a supportare scelte consapevoli per il proseguimento degli studi. Il percorso si sviluppa attraverso moduli strutturati di 30 ore, distribuiti lungo l'anno scolastico,



che comprendono attività di autoconoscenza, esplorazione delle attitudini personali, analisi delle competenze, incontri con esperti, laboratori orientativi disciplinari, esperienze nel territorio e approfondimenti sulle opportunità formative del secondo ciclo. Le attività sono progettate per rafforzare consapevolezza, motivazione, capacità decisionali e conoscenza del sistema scolastico, con il coinvolgimento delle famiglie e dei consigli di classe in una prospettiva di accompagnamento continuo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto individua come area strategica di sviluppo l'innovazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento, orientata a promuovere una didattica attiva, partecipata e centrata sullo studente. Le metodologie adottate si ispirano ai principi del socio-costruttivismo e valorizzano l'apprendimento attraverso l'esperienza, la ricerca, la scoperta e la cooperazione. In questa prospettiva si potenziano approcci come cooperative learning, peer education, circle time, didattica laboratoriale, flipped classroom, utilizzo critico delle tecnologie digitali e dell'AI, coding e pensiero computazionale. Tali metodologie mirano a sviluppare autonomia, autoregolazione, curiosità, capacità di problem solving e competenze trasversali, favorendo al contempo un clima relazionale positivo e collaborativo. L'innovazione didattica si concretizza anche nella flessibilità dell'organizzazione degli spazi e dei gruppi di lavoro, nell'interdisciplinarietà e nella valorizzazione delle competenze acquisite dagli alunni in contesti non formali. Questa visione unitaria guida tutti i percorsi dell'Istituto, adattandosi alle rispettive specificità e contribuendo alla crescita armonica e consapevole degli studenti.

https://icpassirano.edu.it/storage/documenti/1768039911696225e791f2c_INDICAZIONI%20GENERALI%202025-2028.pdf



○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto considera prioritario lo sviluppo di contenuti e curricoli orientati all'innovazione, attraverso l'adozione di strumenti didattici avanzati e l'utilizzo di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente potenziati. La progettazione curricolare si fonda sul principio del learning by doing, dell'educazione tra pari e del mentoring, con l'obiettivo di rendere l'alunno protagonista attivo dei processi di conoscenza. In questa direzione si potenziano gli strumenti digitali, le risorse multimediali e le applicazioni interattive, integrandoli a pratiche laboratoriali e a setting flessibili che favoriscono collaborazione, creatività e sperimentazione. Particolare rilevanza assume l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, attraverso attività che valorizzano esperienze personali, competenze acquisite in contesti informali e opportunità educative del territorio, come la Settimana del Territorio, incontri di orientamento e percorsi esperienziali. La riorganizzazione degli spazi – comprese aule 3.0, ambienti digitali e laboratori – consente un approccio interdisciplinare, modulato sui bisogni degli studenti e orientato alla costruzione di competenze autentiche e spendibili. Questa visione sostiene l'evoluzione continua del curricolo, rendendolo coerente con le trasformazioni culturali, sociali e tecnologiche contemporanee.

L'attività innovativa si propone, altresì, di arricchire i curricoli d'Istituto attraverso percorsi mirati che integrano competenze trasversali e disciplinari. La curvatura sportiva alla primaria di Camignone potenzia l'area motoria, promuovendo il benessere fisico, l'educazione alla salute e lo sviluppo di capacità di collaborazione, integrandosi con gli obiettivi trasversali di cittadinanza e inclusione previsti dal curricolo. Parallelamente, il percorso di filosofia favorisce lo sviluppo del pensiero critico, delle capacità riflessive e argomentative, valorizzando l'apprendimento trasversale attraverso discipline come italiano, storia e scienze sociali. Entrambe le progettualità arricchiscono il curricolo consolidato, promuovendo una formazione equilibrata e globale, in cui competenze cognitive, emotive e motorie si sviluppano in maniera integrata e coerente con gli obiettivi dell'Istituto ed in linea con le nuove Indicazioni Nazionali.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio



SCUOLE IN VISTA

Il presente percorso di orientamento si inserisce nel quadro delle Linee guida ministeriali per l'orientamento e rientra nelle azioni previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa volte a garantire agli studenti un orientamento formativo, continuo e sistematico, finalizzato alla costruzione di scelte consapevoli e responsabili.

In coerenza con il D.M. 328/2022, l'orientamento è inteso non come un evento episodico, ma come un processo educativo trasversale, che accompagna gli alunni nella conoscenza di sé, nello sviluppo delle competenze personali e sociali e nella progressiva comprensione delle opportunità formative e professionali offerte dal territorio.

Il percorso è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado e ha la finalità di avviare una prima riflessione strutturata sul rapporto tra interessi personali, competenze, percorsi di studio e contesto socio-economico, preparando in modo graduale e consapevole alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Elemento qualificante del percorso è il coinvolgimento delle principali realtà produttive del territorio, attraverso incontri con responsabili e rappresentanti dei settori economici più significativi. Tali incontri consentono agli studenti di entrare in contatto diretto con il mondo del lavoro, di conoscere le caratteristiche delle diverse professioni, le competenze richieste e i percorsi formativi necessari, favorendo una visione concreta e realistica delle prospettive future.

Le attività proposte sono orientate allo sviluppo delle competenze orientative indicate dalle Linee guida ministeriali, in particolare la capacità di riflettere sulle proprie attitudini e aspirazioni, di analizzare informazioni, di compiere scelte motivate e di assumere un atteggiamento attivo e responsabile nei confronti del proprio percorso formativo. In questa prospettiva, il percorso contribuisce allo sviluppo della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare, nonché delle competenze di cittadinanza.

Dal punto di vista metodologico, il percorso privilegia un approccio che valorizza l'ascolto, il confronto e la riflessione guidata. Gli incontri con i rappresentanti del mondo produttivo sono integrati da momenti di rielaborazione in classe, durante i quali gli studenti, accompagnati dai docenti, analizzano le informazioni raccolte,



mettono in relazione le esperienze vissute con il proprio percorso scolastico e iniziano a costruire una prima consapevolezza rispetto alle scelte future.

Il percorso di orientamento si configura inoltre come un'importante occasione di valorizzazione del territorio come comunità educante, rafforzando il dialogo tra scuola, famiglie ed enti esterni e contribuendo a rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio progetto di vita. In coerenza con le Linee guida ministeriali, le attività di orientamento sono monitorate e documentate, al fine di valutarne l'efficacia e di garantire la continuità del percorso nel corso del triennio.

Attraverso questo percorso, l'Istituto intende accompagnare gli studenti verso una scelta della scuola secondaria di secondo grado consapevole, informata e coerente con le proprie potenzialità, nel rispetto delle inclinazioni personali e delle opportunità offerte dal contesto territoriale.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

PROGETTO "TERRITORIO"

Il Progetto Territorio rappresenta un progetto identitario dell'Istituto Comprensivo e costituisce da anni un elemento qualificante dell'offerta formativa. Esso coinvolge tutte le classi delle Scuole Secondarie di primo grado di Passirano e Paderno, promuovendo un'esperienza educativa condivisa, partecipata e fortemente radicata nel contesto locale.

Finalità educative e formative

Il progetto è finalizzato allo studio, alla conoscenza e alla valorizzazione della realtà naturalistica, ambientale e socio-culturale del territorio, con l'obiettivo di sviluppare



negli studenti una crescente consapevolezza del contesto in cui vivono.

Attraverso l'esperienza diretta, la riflessione e la rielaborazione personale, il percorso mira a:

- formare cittadini responsabili, consapevoli e attivi;
- sviluppare il rispetto e la tutela del patrimonio ambientale e culturale;
- favorire la comprensione della fragilità degli ecosistemi e dell'impatto delle azioni umane;
- promuovere atteggiamenti orientati alla sostenibilità ambientale e sociale.

VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA E DEL TERRITORIO

Il Progetto si configura come un percorso di valorizzazione della comunità scolastica, in quanto:

- rafforza il senso di appartenenza degli studenti alla scuola e al territorio;
- promuove la collaborazione tra docenti, studenti, famiglie, enti locali, associazioni ed esperti;
- apre la scuola al territorio, rendendola luogo di dialogo, confronto e restituzione alla comunità.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il progetto si fonda su una didattica esperienziale, laboratoriale e interdisciplinare, che consente lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza ATTIVA.

Durante la settimana di progetto:

- vengono temporaneamente sospese le consuete attività disciplinari;
- si attua una programmazione per classi aperte parallele;
- l'orario dei docenti viene rimodulato per valorizzare le competenze specifiche di ciascun insegnante;



- gli spazi scolastici vengono riorganizzati in funzione delle attività proposte.

Le attività prevedono:

- lezioni frontali e discussioni guidate;
- laboratori pratici e creativi;
- incontri con esperti del territorio;
- uscite didattiche e visite guidate;
- lavoro cooperativo e rielaborazione in gruppo.

Articolazione del percorso per classi

Classi prime

Il percorso è orientato alla conoscenza del territorio dal punto di vista naturalistico, geografico e geologico.

Compito autentico: realizzazione di un calendario tematico dedicato all'ambiente e al paesaggio della Franciacorta.

Classi seconde

Gli studenti approfondiscono la conoscenza del territorio attraverso lo studio di luoghi, edifici di interesse storico-culturale e realtà socio-economiche locali.

Compito autentico: realizzazione di un tour guidato dei luoghi studiati, presentato ai genitori al termine del progetto.

Classi terze

Il percorso si concentra sulle tematiche della sostenibilità ambientale, dell'inquinamento locale e globale e sull'Agenda 2030.

Gli studenti approfondiscono:

- gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- problematiche ambientali locali (es. discarica ex-Vallosa);
- modelli di produzione sostenibile (cantina biologica);



- impianti di biomasse e compostaggio;
- biodiversità, tutela del suolo, riciclo ed economia circolare;
- il ruolo delle associazioni ambientaliste, attraverso incontri con esperti (es. Legambiente Franciacorta).

Compito autentico e restituzione alla comunità

Come compito autentico, ogni classe terza è impegnata nella progettazione e realizzazione di un convegno pubblico rivolto alle famiglie, dal titolo:

- “Problematiche e soluzioni della sostenibilità ambientale... ci proviamo” (Passirano)
- “Il cambiamento climatico” (Paderno)

Il convegno rappresenta un momento di restituzione alla comunità, durante il quale gli studenti affrontano tematiche quali: cambiamento climatico; aria, acqua e suolo; biodiversità; consumi e impronta ecologica; rifiuti ed economia circolare; Agenda 2030 e accordi internazionali; sostenibilità ambientale.

Valore educativo e formativo

Il Progetto Territorio favorisce un elevato livello di motivazione, partecipazione attiva e coinvolgimento emotivo degli studenti. In particolare, la gestione del convegno consente loro di sviluppare e valorizzare:

- competenze comunicative e argomentative;
- capacità organizzative e collaborative;
- spirito critico e consapevolezza civica;
- autonomia e senso di responsabilità.

Il percorso contribuisce in modo significativo alla crescita personale e sociale degli studenti, rafforzando il legame tra scuola, territorio e comunità educante.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)

Altro

CAMIGNONE PRIMARY SCHOOL- CLIL PRIMARIA

Il percorso didattico CLIL si inserisce all'interno della progettazione educativa della scuola primaria con l'obiettivo di integrare l'apprendimento della lingua inglese con lo studio di contenuti disciplinari. L'approccio CLIL consente agli alunni di apprendere conoscenze e competenze attraverso l'uso veicolare della lingua straniera, favorendo un apprendimento significativo, motivante e inclusivo.

La finalità principale del percorso è quella di promuovere uno sviluppo armonico delle competenze linguistiche e disciplinari, stimolando la curiosità degli alunni e rafforzando la loro capacità di osservare, comprendere e interpretare la realtà che li circonda. L'utilizzo della lingua inglese in contesti autentici e concreti permette di avvicinare gli alunni alla lingua in modo naturale, favorendo la comunicazione e la comprensione piuttosto che la mera memorizzazione di strutture formali. Allo stesso tempo, il percorso intende sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Sul piano linguistico, il percorso favorisce la comprensione e l'uso di un lessico di base in lingua inglese relativo all'ambiente, agli elementi naturali e alle azioni quotidiane. Gli alunni vengono stimolati a comprendere semplici istruzioni, a partecipare a brevi scambi comunicativi e a produrre frasi essenziali, supportati da immagini, gesti e materiali strutturati.

Il percorso contribuisce, inoltre, allo sviluppo di competenze trasversali, quali la



capacità di lavorare in gruppo, di collaborare con i compagni, di esprimere le proprie idee e di acquisire maggiore autonomia e fiducia nelle proprie capacità. L'esperienza CLIL, infatti, valorizza la partecipazione attiva di tutti gli alunni e promuove un clima di apprendimento positivo e inclusivo.

Dal punto di vista metodologico, il percorso si fonda su una didattica attiva e laboratoriale, che mette l'alunno al centro del processo di apprendimento. Le attività proposte privilegiano l'esperienza diretta, l'osservazione e la manipolazione, favorendo il coinvolgimento emotivo e cognitivo degli alunni. La lingua inglese viene utilizzata in modo graduale e funzionale, attraverso il supporto di immagini, mappe concettuali, parole chiave e gestualità, così da rendere i contenuti accessibili anche agli alunni con maggiori difficoltà. L'uso dello storytelling, del gioco, del movimento e del lavoro cooperativo permette di consolidare l'apprendimento in modo naturale e motivante.

Nel corso del percorso, gli alunni sono coinvolti in attività di osservazione dell'ambiente scolastico o naturale, nella classificazione di elementi naturali e nella realizzazione di semplici prodotti finali, come cartelloni, mini-book o presentazioni orali. Queste attività favoriscono la rielaborazione delle conoscenze acquisite e permettono agli alunni di utilizzare la lingua inglese in modo autentico e significativo.

La valutazione accompagna l'intero percorso e ha una funzione prevalentemente formativa. Essa si basa sull'osservazione sistematica della partecipazione degli alunni, del loro coinvolgimento nelle attività, della comprensione dei contenuti disciplinari e della capacità di utilizzare la lingua inglese in modo funzionale. Viene valorizzato il percorso di apprendimento di ciascun alunno, tenendo conto dei progressi individuali e dell'impegno dimostrato.

Il percorso CLIL è progettato in un'ottica inclusiva e attenta ai bisogni educativi di tutti gli alunni. L'uso di strategie di supporto linguistico e visivo, la flessibilità delle attività e la valorizzazione delle diverse modalità di apprendimento consentono a ciascun alunno di partecipare attivamente e di sentirsi parte integrante del gruppo classe.

Destinatari



- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETE MUSICO-ARTISTICO-PERFORMATIVA "CREATIVA-MENTE"

Scopi e finalità della Rete

1. Scopo generale della Rete è il più efficace perseguimento, da parte dei soggetti contraenti, delle finalità istituzionali di cui ciascuno di essi è titolare in relazione e limitatamente all'organizzazione e al funzionamento di percorsi innovativi riguardanti la cultura umanistica e artistica, attraverso attività e iniziative condivise e mediante linee di condotta comuni.
2. Tale finalità generale troverà attuazione attraverso le seguenti azioni: - garantire una sistematica collaborazione, in termini informativi e consultivi, fra le istituzioni aderenti, al fine di valutare le problematiche comuni, concordando di volta in volta le azioni ritenute più idonee ad affrontarle e superarle; - concordare, realizzare e condividere gli esiti di periodiche azioni di monitoraggio e valutazione dell'attività dei rispettivi percorsi artistici e creativi; - armonizzare progressivamente, nel limite del possibile e nel rispetto delle prerogative di ciascuna istituzione scolastica autonoma, politiche e prassi di orientamento, piani dell'offerta formativa specifica e relative certificazioni di competenza intermedie e finali, curricoli d'istituto e accordi previsti da convenzioni e protocolli che ciascuna istituzione scolastica contraente ha in essere con altri soggetti istituzionali che esercitano competenze e prerogative nel campo della formazione artistico-linguistico-musicale; - concertare tempi, forme e modalità delle procedure e dell'organizzazione delle attività; - rilevare i bisogni formativi del personale in servizio e favorire,



progettare e realizzare iniziative di documentazione, approfondimento, formazione, aggiornamento e ricerca-azione; - attivare percorsi comuni di studio, progettazione ed elaborazione, affidati a un gruppo di lavoro costituito dai docenti responsabili in ciascuna delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete, dedicati ai seguenti temi prioritari: □ curricoli d'istituto; □ curricoli verticali (scuola dell'infanzia e primaria, scuola secondaria di 1° grado); □ curricoli orizzontali; □ definizione dei livelli di competenza attesi in entrata e in uscita; □ certificazione delle competenze acquisite; □ standard valutativi; □ modelli di organizzazione della didattica; - coordinare le attività della Rete con quelle di altri soggetti istituzionali che esercitano competenze e prerogative sul terreno della formazione su temi della creatività; - definire, favorire e stabilire, se necessario, raccordi organici e/o rapporti di formale collaborazione, nelle forme più opportune fra quelle previste dalle norme vigenti, con tutti i soggetti che sul territorio si occupano di formazione artistica e di promozione e diffusione della creatività; - coordinarsi per accedere a opportunità e risorse previste dai progetti eventualmente promossi dall'Amministrazione o da altri soggetti pubblici in relazione ai temi del curricolo verticale di educazione musicale e/o artistica, teatrale e linguistica; - favorire, promuovere e organizzare eventi finalizzati alla conoscenza delle attività delle istituzioni preposte alla formazione artistico-creativa, alla promozione della cultura e della formazione artistica in genere, quali convegni, seminari, rassegne scolastiche, saggi e concerti periodici.

3. Le azioni volte a perseguire gli obiettivi della Rete sono poste in essere dai soggetti che aderiscono all'accordo nel pieno rispetto delle prerogative istituzionali di ciascuno ed entro i limiti fissati dalle norme vigenti nelle materie oggetto di iniziativa. 4. La Rete e i suoi organi, ove richiesti, prestano consulenza e supporto agli uffici periferici dell'amministrazione scolastica, secondo le rispettive competenze e sulla base di protocolli e accordi formali allo scopo predisposti da tali uffici.

Allegato:

Accordo_di_rete_creativamente_IC_di_Passirano_-_Rudiano_-_Calcio__firmato.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVARE LA TRADIZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di innovare le metodologie didattiche, per troppo tempo basate esclusivamente sulla lezione frontale ormai superata e inadatta ai nuovi stili di apprendimento degli alunni, nativi digitali, che privilegiano forme comunicative più intuitive ed immediate. La sperimentazione di una didattica che privilegia un approccio più dinamico al sapere ed anche più globale, che coinvolga anche lo spazio in cui gli alunni sono inseriti, è necessaria per rendere sempre più consapevoli e protagonisti gli studenti del loro processo di apprendimento. Bisogna, infatti, sottolineare come gli ambienti di apprendimento favoriscano l'organizzazione dei saperi, il benessere, l'accoglienza, la flessibilità, l'identità e la socialità. Innovare la didattica significa prioritariamente favorire le relazioni orizzontali e stimolare una comunicazione continua tra docenti ed alunni, che interagiscono reciprocamente nel corso delle diverse attività didattiche progettate. L'apprendimento, quindi, può avvenire ovunque ed in qualsiasi momento, grazie all'utilizzo delle risorse digitali, che permettono di archiviare materiali e rappresentare le conoscenze nel web. L'aula, intesa come spazio fisico, non è più l'unico spazio in cui si impara e le tecnologie digitali hanno ampliato i confini delle classi, scardinando la configurazione fissa



dello spazio tradizionale. L'ambiente, quindi, diventa fondamentale per un apprendimento significativo che coniughi il "learning by doing" con "il learning by Thinking". Gli alunni diventano così "costruttori" del proprio sapere, ognuno con il proprio stile, ed il docente co-costruisce con gli studenti, motiva, media e supporta il processo di apprendimento: la mutazione avviene sia a livello di setting didattico sia di azioni educative agite all'interno dei nuovi ambienti scolastici. I libri di testo cartacei, nei nuovi ambienti di apprendimento, non sono più l'unica fonte del sapere, ma si utilizzano nuovi strumenti come le espansioni on line, le piattaforme digitali, le pagine web dedicate. In sintesi, il progetto si propone di: 1. Trasformare il setting didattico, personalizzando lo spazio, rinnovando l'arredo scolastico, disponendo gli arredi in modo diverso e più funzionale, dotando di tecnologie digitali ogni spazio di apprendimento, ampliando gli spazi fisici dell'aula ed aprendoli alla rete, al territorio, all'extrascuola; 2. Diversificare le metodologie e le strategie didattiche, quali learning by doing, problem posing e problem solving, cooperative learning, ricerca-azione, metacognizione; 3. Progettare propri strumenti e risorse digitali, elaborando percorsi didattici multimediali, integrando ambienti virtuali nelle attività didattiche, strutturando percorsi di letto-scrittura digitale. La classe, pertanto, diventa «un luogo dove le persone possono lavorare assieme e supportarsi l'un l'altro mentre usano una varietà di strumenti e di risorse informative nel loro compito di conseguire gli obiettivi di apprendimento e di risolvere problemi»(Wilson, 1996).

Importo del finanziamento

€ 148.129,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Approfondimento progetto:

L'Istituto ha realizzato 23 ambienti didattici innovativi secondo quanto previsto dai target progettuali.

Allegato al progetto:

aula polifunzionale.pdf

● Progetto: Competenze per il mondo di domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro istituto comprensivo è composto da 4 plessi di scuola primaria e 2 di secondaria di I grado e in primo luogo vorremmo potenziare il pensiero computazionale di tutti gli alunni e le alunne tramite un approccio "hands on". Perciò prevediamo di integrare la dotazione fornendo ai bambini fin dai primi anni piccoli robot accattivanti e semplici da programmare, per passare poi a progetti più complessi nella secondaria, con robot assemblabili e personalizzabili, in modo che gli alunni risolvano sfide e sviluppino progetti interdisciplinari basati sulle proprie passioni ed interessi. Il secondo obiettivo è di creare nella scuola un diverso approccio al pensiero scientifico (es: IBL, Problem Solving, ecc.), sviluppando in tutti i gradi di istruzione le competenze STEM, digitali e di innovazione richieste dal mondo attuale e futuro. Perciò vorremmo creare dei "laboratori diffusi" in modo che gli studenti imparino a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio di una cittadinanza consapevole. Intendiamo acquisirne alcuni (bilance, calibri, piastre riscaldanti), scelti anche sulla base della mobilità, per completare la dotazione scientifica già presente, in modo che gli alunni possano realizzare osservazioni e misurazioni (anche mediante i sensori dei robot) ed eseguire esperienze in piccoli gruppi direttamente in aula. Completano la dotazione vari plotter da taglio ed una stampante 3D-plotter: grazie ad essi intendiamo potenziare competenze creative e progettuali anche per la



costruzione di oggetti destinati ad un uso concreto, come i materiali del plesso a Metodo Montessori, artefatti per il laboratorio di matematica ludica e non, modelli scientifici e progetti tecnologici interdisciplinari (es: la possibilità per i ragazzi dell'indirizzo musicale di suonare con le banane). Per supportare i docenti nella progettazione di lezioni coinvolgenti e innovative abbiamo incluso anche alcune licenze per software didattici molto flessibili.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/11/2021

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	8



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	36



Approfondimento progetto:

L'Istituto ha attivato percorsi di formazione del personale nell'ambito di didattica digitale

● Progetto: DIGITALIZZANDO.....

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si inserisce nel "Piano Scuola 4.0", emanato con il DM 161 del 14 giugno 2022, ed intende portare a compimento integralmente l'"ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Tale ambizioso progetto richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo. La formazione dei docenti e del personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati appare quindi necessaria, al fine di poter progettare, realizzare, gestire e utilizzare degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori che sono stati realizzati con i fondi PNRR "Next generation". In linea, quindi, del Quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti e del personale scolastico (DigiComp Edu), che riveste un ruolo sempre più centrale nei processi di trasformazione e digitalizzazione della scuola italiana, saranno attivati corsi e percorsi laboratoriali di formazione sui temi digitali, al fine di rendere sempre più al passo con i tempi questa Istituzione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 46.743,66

Data inizio prevista

Data fine prevista



29/02/2024

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: WE LEARN STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "WE LEARN STEM" si propone di innovare l'esperienza educativa dell'Istituto comprensivo, promuovendo lo sviluppo delle competenze STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) e linguistiche degli studenti e rispondendo alla crescente necessità di preparare gli alunni ad un futuro sempre più orientato al digitale. Le recenti indagini mostrano la necessità di potenziare l'apprendimento delle discipline scientifiche a partire dal primo ciclo, laddove l'approccio alla conoscenza è maggiormente concreto ed operativo. Saranno così introdotti laboratori pratici, che esplorano i concetti scientifici in modo tangibile e coinvolgente e parallelamente, sarà favorito un approccio multilinguistico al sapere, anche con metodologia CLIL, al fine di migliorare la padronanza delle lingue. Consapevoli che nessuna azione didattica può avere una ricaduta positiva senza il coinvolgimento attivo di tutte le parti, saranno altresì realizzati percorsi formativi di lingua straniera per i docenti in un'ottica di lifelong learning. I docenti, pertanto, sono chiamati a formare e formarsi, garantendo continuità e credibilità alla loro azione formativa in un'ottica partecipativa di "learning by doing e by practising" insieme ai



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

propri alunni. L'obiettivo è quello di rendere l'Istituto un centro di apprendimento permanentemente stimolante ed innovativo, coniugando educazione e scoperta, pratica e modernizzazione.

Importo del finanziamento

€ 80.387,47

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Per una scuola inclusiva

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Benchè l'Ic di Passirano non sia inserita in un'area a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" (CCNL Comparto scuola 2006/2009, art. 9), negli ultimi anni si sono registrate alcune fragilità negli apprendimenti, nella sfera emotiva e nella socializzazione da parte degli alunni, le quali sono state ereditate dal duro periodo della pandemia. L'azione progettuale, pertanto, si proporrà di: - personalizzare i percorsi di apprendimento, potenziando le competenze di base con particolare attenzione ai singoli studenti fragili, attraverso un ordinario lavoro di recupero e di consolidamento delle conoscenze, anche in un'ottica orientativa; - programmare iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento; - qualificare il tempo scuola con progettualità mirate, favorendo la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative; - superare differenze e disuguaglianze rispetto all'inclusione e al successo formativo, favorendo la socializzazione e la motivazione.

Importo del finanziamento

€ 51.894,36

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	62.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	62.0	0



Aspetti generali

Il curriculum del nostro Istituto si articola secondo le indicazioni dei diversi ordini di scuola e, per la sua complessità, è consultabile integralmente sul sito istituzionale. L'azione educativa pone al centro il benessere fisico, psicologico ed emotivo degli alunni, valorizzando la personalizzazione dei percorsi, il dialogo con le famiglie e il supporto di specialisti.

L'offerta formativa comprende inoltre attività motorie potenziate e un'ampia progettualità distribuita in aree tematiche, tra cui inclusione, prevenzione, supporto psicopedagogico, orientamento, continuità educativa, internazionalizzazione, STEM, musica, sport, educazione all'affettività e iniziative specifiche dei plessi.



Insegnamenti e quadri orario

I.C.DI PASSIRANO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PADERNO FRANCIACORTA BSEE81201N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PASSIRANO FRAZ.CAMIGNONE BSEE81202P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DON IGINO DELAIDELLI PRIMARIA
BSEE81203Q**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PASSIRANO "ERNESTO VALLONCINI "
BSEE81204R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA I PADERNO F.
BSMM81201L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FRA FULG.MICANZIO DA PASSIRANO
BSMM81202N - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è pari a 33 ore annuali per ciascun anno di corso, come indicato dalla normativa vigente.

Tale insegnamento è distribuito tra le diverse discipline e affidato alla corresponsabilità educativa del team docente/consigli di classe, che integra contenuti e attività riguardanti Costituzione, cittadinanza digitale e sviluppo sostenibile.

L'Istituto organizza la programmazione delle ore in modo flessibile, garantendo la continuità del percorso formativo lungo tutto l'anno scolastico.



Approfondimento

Dal prossimo a.s. 2026-2027, come da delibera n. 531 del Consiglio d'Istituto del 15.12.2025, in tutti i plessi dell'IC di Passirano entrerà in vigore la settimana corta, dal lunedì al venerdì.



Curricolo di Istituto

I.C.DI PASSIRANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto dell'IC di Passirano rappresenta il documento identitario che orienta e armonizza l'intero percorso educativo dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Elaborato in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e condiviso all'interno della comunità educante, esso definisce i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento e le scelte metodologico- organizzative che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto. La sua struttura verticale assicura continuità e coerenza tra i diversi ordini di scuola, accompagnando gli alunni in un percorso progressivo e integrato di crescita cognitiva, sociale ed emotiva.

Elemento distintivo dell'IC di Passirano è la presenza di percorsi specifici e qualificanti, che arricchiscono il curricolo di base. Tra questi si colloca il Percorso Montessori presente nella scuola primaria, fondato su un approccio rispettoso dei tempi individuali, dell'autonomia, della responsabilità e dell'apprendimento attraverso materiali strutturati, che contribuisce alla costruzione di un clima sereno e inclusivo. Musicale, che offre agli studenti della scuola secondaria un ambiente formativo orientato allo sviluppo delle competenze espressive, esecutive e culturali attraverso lo studio degli strumenti, la pratica d'insieme e la partecipazione a eventi e performance.

Altrettanto significativo è il percorso Musicale, che offre agli studenti della scuola secondaria un ambiente formativo orientato allo sviluppo delle competenze espressive, esecutive e culturali attraverso lo studio degli strumenti, la pratica d'insieme e la partecipazione a eventi e performance.

A completamento dell'offerta formativa, la scuola secondaria propone, oltre al tempo tradizionale, anche un tempo prolungato che favorisce una maggiore articolazione delle attività



didattiche, laboratoriali e progettuali, rispondendo ai bisogni delle famiglie e alle diverse modalità di apprendimento degli studenti. Questa organizzazione consente un ampliamento del curricolo e un approfondimento degli ambiti disciplinari, garantendo al tempo stesso spazi dedicati allo studio guidato e alla socializzazione.

Il curricolo pone grande attenzione al benessere complessivo degli alunni, considerato come prerequisito fondamentale per l'apprendimento. Tale attenzione si concretizza in percorsi di educazione emotiva, nella personalizzazione della didattica, nel dialogo costante con le famiglie e nel coinvolgimento di specialisti per il supporto psicopedagogico. L'Istituto promuove inoltre una cultura dell'inclusione, attivando progettualità rivolte alla prevenzione del disagio, alla valorizzazione delle differenze e alla partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Trasversale a tutte le discipline è l'insegnamento di Educazione civica, che contribuisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, della consapevolezza digitale, della sostenibilità e del rispetto delle regole della convivenza civile. Accanto a ciò, trovano spazio metodologie innovative, la didattica laboratoriale, l'uso consapevole delle tecnologie, l'approccio per competenze e la collaborazione con le realtà culturali e istituzionali del territorio.

Il Curricolo d'Istituto dell'IC di Passirano, costantemente aggiornato e aperto ai bisogni educativi emergenti, si configura dunque come uno strumento dinamico e inclusivo, capace di sostenere il successo formativo e il benessere di ogni studente, valorizzando talenti, attitudini e potenzialità individuali all'interno di una comunità scolastica accogliente e innovativa.

<https://icpassirano.edu.it/didattica/offerta-formativa-e-curricoli-disciplinari>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

1. I diritti fondamentali dei bambini: diritto all'istruzione, al gioco, alla salute, alla famiglia.



2. I doveri nella vita quotidiana: rispetto delle regole, responsabilità verso gli altri e l'ambiente.
3. Uguaglianza e rispetto delle diversità: pari dignità, inclusione, amicizia e solidarietà.
4. La partecipazione e la democrazia: ascolto, dialogo, collaborazione e rispetto delle decisioni comuni.

Attività previste:

1. Lettura e discussione guidata di articoli semplificati della Costituzione con esempi tratti dalla vita quotidiana dei bambini.
2. Giochi di ruolo su situazioni di rispetto/non rispetto dei diritti e dei doveri.
3. Produzione di cartelloni o disegni sui principi della Costituzione (uguaglianza, libertà, solidarietà).
4. Costruzione delle regole di classe attraverso il confronto e la votazione, per sperimentare la democrazia.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA DALLA 1 ALLA 5.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Diritti e doveri dei cittadini, anche dei bambini : diritto allo studio, al gioco, all'ascolto e doveri di rispetto delle regole e delle persone.
2. Le regole nella vita quotidiana : importanza delle regole in famiglia, a scuola e nei luoghi pubblici.
3. La comunità di appartenenza : la classe, la scuola, il quartiere e il Comune.
4. Appartenenza alla comunità nazionale ed europea : simboli, valori comuni, collaborazione e solidarietà.

Attività previste

1. Conversazioni guidate e circle time su diritti, doveri e regole vissute quotidianamente dai bambini.
2. Costruzione condivisa del regolamento di classe , con riflessione sulle conseguenze del rispetto o mancato rispetto delle regole.
3. Realizzazione di cartelloni e mappe concettuali sulle comunità di appartenenza (locale, nazionale, europea) e sui relativi simboli.
4. Giochi di ruolo e simulazioni di situazioni quotidiane per esercitare comportamenti corretti e collaborativi.

Obiettivo di apprendimento 3



Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Uguaglianza e pari dignità di tutte le persone : rispetto delle differenze (fisiche, culturali, sociali).
2. Il valore dell'inclusione e dell'amicizia : accoglienza, collaborazione e aiuto reciproco.
3. Riconoscere il bullismo e la violenza : comportamenti corretti e scorretti nelle relazioni tra pari.
4. La gestione delle emozioni e dei conflitti : empatia, ascolto e risoluzione pacifica dei problemi.

Attività previste

1. Lettura di racconti e albi illustrati sul tema dell'uguaglianza, dell'amicizia e del rispetto,



con discussione guidata.

2. Giochi di ruolo e drammatizzazioni per riconoscere situazioni di bullismo e sperimentare comportamenti corretti.
3. Laboratori espressivi (disegno, cartelloni, slogan) per promuovere messaggi di inclusione e non discriminazione.
4. Circle time e attività di educazione emotiva per favorire l'ascolto, il confronto e la gestione positiva dei conflitti.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Rispetto e cura degli ambienti scolastici e comuni : aula, cortile, spazi condivisi.



2. Beni pubblici e beni privati : riconoscere il valore di ciò che appartiene a tutti e a ciascuno.
3. Tutela delle forme di vita : rispetto e cura di piante e animali.
4. Responsabilità e comportamenti sostenibili : piccoli gesti quotidiani per proteggere l'ambiente.

Attività previste

1. Cura condivisa degli spazi della classe (ordine, materiali comuni, angolo verde).
2. Progetti di osservazione e cura di piante o piccoli animali, con turni di responsabilità.
3. Uscite e osservazioni dell'ambiente vicino (giardino, parco, cortile) per riflettere sui comportamenti corretti.
4. Laboratori creativi e pratici sul rispetto dell'ambiente, Iniziative Puliamo il mondo(riciclo, riuso, realizzazione di cartelloni o regole ecologiche).

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Collaborazione e aiuto reciproco: lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni.
2. Inclusione e valorizzazione delle differenze: ogni bambino è una risorsa per il gruppo.
3. Empatia e rispetto degli altri: riconoscere i bisogni e le emozioni altrui.
4. Responsabilità e partecipazione attiva: sentirsi parte del gruppo classe.

Attività previste

1. Lavori di gruppo e cooperative learning, con ruoli assegnati per favorire la partecipazione di tutti.
2. Attività di peer tutoring, in cui gli alunni si aiutano reciprocamente nello studio e nei compiti.
3. Giochi cooperativi che valorizzano la collaborazione invece della competizione.
4. Circle time e momenti di confronto guidato per riflettere sull'importanza dell'aiuto e del rispetto reciproco.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Il Comune e il territorio: ubicazione della sede comunale e ruolo del Comune nella vita quotidiana dei cittadini.
2. Gli organi del Comune: Sindaco, Giunta comunale e Consiglio comunale, con funzioni essenziali.
3. I servizi pubblici del territorio: scuola, biblioteca, ufficio postale, servizi sanitari, raccolta dei rifiuti.
4. Partecipazione e cittadinanza attiva: il Comune come comunità al servizio dei cittadini.

Attività previste

1. Osservazione guidata di mappe e fotografie per individuare la sede comunale e i principali servizi del territorio.
2. Uscita didattica o visita virtuale al Municipio, con spiegazione semplificata delle



funzioni del Sindaco e della Giunta.

3. Realizzazione di cartelloni o mappe del quartiere/paese, con l'indicazione dei servizi pubblici e delle loro funzioni.
4. Progetto "Prove di buon Governo": simulazione (elezione del Sindaco di classe) per comprendere il funzionamento dell'amministrazione comunale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Gli Organi principali dello Stato: Presidente della Repubblica, Parlamento (Camera dei deputati e Senato), Governo e Magistratura.
2. Le funzioni essenziali dello Stato: fare le leggi, governare e farle rispettare.

Attività previste

1. Spiegazione guidata con immagini e schemi semplificati sugli Organi dello Stato e sui



loro compiti.

2. Realizzazione di cartelloni e semplici mappe concettuali che collegano ogni organo alla sua funzione

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Simboli della comunità locale: stemmi, emblemi e loro significato.
2. Simboli della comunità nazionale ed europea: bandiera, inno e valori che



rappresentano.

3. Storia e tradizioni: elementi storici e culturali che uniscono le comunità.

Attività previste

1. Osservazione e analisi guidata di stemmi, bandiere e inni, con spiegazioni adeguate all'età.
2. Ascolto dell'Inno nazionale e dell'Inno europeo, con riflessione sui messaggi e sui valori espressi.
3. Lavori artistici: realizzazione di bandiere, stemmi o libretti illustrati sulla Patria.
4. Racconti, testimonianze e ricerche guidate sulla storia locale e sulle tradizioni del territorio.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

Le regole della vita scolastica in classe, in mensa, in palestra, nei laboratori e nei cortili.

2. Partecipazione alla definizione delle regole: responsabilità e collaborazione nella creazione di norme condivise.
3. Principio di uguaglianza: riconoscere e rispettare le differenze tra le persone.
4. Valore delle diversità: capire che le differenze possono arricchire la comunità se non generano discriminazioni.

Attività previste

1. Costruzione condivisa del regolamento di classe, con discussione e revisione periodica.
2. Simulazioni e giochi di ruolo per comprendere l'importanza del rispetto delle regole nei diversi ambienti scolastici.
3. Circle time e discussioni guidate sulle differenze individuali e sul significato dell'uguaglianza.
4. Laboratori creativi o cartelloni che valorizzano le diversità presenti in classe e promuovono comportamenti inclusivi.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Segnali stradali principali: semafori, segnali di stop, strisce pedonali e cartelli di pericolo.
2. Comportamenti sicuri come pedoni: attraversare sulle strisce, guardare a destra e a sinistra, rispettare i segnali.
3. Comportamenti sicuri come ciclisti e utenti della strada: uso del casco, guida sicura, rispetto delle regole.
4. Educazione alla responsabilità e al rispetto degli altri utenti della strada: collaborazione, attenzione e prudenza.



Attività previste

1. Visione di video educativi sui segnali stradali e comportamenti sicuri.
2. Percorsi e simulazioni in cortile o aula per esercitarsi come pedoni e ciclisti.
3. Realizzazione di cartelloni o disegni dei principali segnali stradali e delle regole da seguire.
4. Giochi per verificare la conoscenza delle norme di circolazione in modo divertente.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Igiene personale e salute: lavaggio delle mani, igiene orale, pulizia e cura del corpo.
2. Alimentazione equilibrata: conoscenza dei cibi salutari e importanza di pasti bilanciati.
3. Attività fisica e movimento: giochi, sport e benessere corporeo.
4. Sicurezza e comportamenti responsabili: attenzione a casa, a scuola e nella comunità per prevenire incidenti e proteggere sé stessi e gli altri.

Attività previste

1. Laboratori pratici e giochi educativi sull'igiene personale e sulla cura del corpo.
2. Realizzazione di schede o cartelloni sugli alimenti salutari e sugli abbinamenti corretti per i pasti.
3. Momenti di movimento e giochi motori strutturati in palestra o cortile per promuovere la salute fisica. (progetto Psicomotricità, Attiva Kids, Progetto Corpo in movimento)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Monumenti storici e conservazione del patrimonio locale.
- la tutela del Territorio
- le Torbiere della Franciacorta
- il Volontariato per la protezione di beni e animali.

Attività previste:

- compiti di realtà sull'individuazione di musei, parchi, biblioteche, rifugi per animali nel proprio territorio;
- attività con gli animali
- laboratorio creativo: costruire un piccolo rifugio per insetti o un angolo per gli uccelli nel cortile della scuola (progetto API)
- realizzazione di cartelloni o brochure per spiegare l'importanza di proteggere l'ambiente, il patrimonio culturale e gli animali.



- visite guidate

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Riconoscere i diversi rischi naturali e ambientali: sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico.
2. Comportamenti sicuri e prevenzione: come proteggersi e agire in caso di emergenza.
3. Collaborazione con la comunità e la Protezione Civile: importanza di seguire indicazioni



e lavorare insieme.

Attività previste

1. Simulazioni di emergenza in aula o in cortile per imparare le procedure corrette (es. "evacuazione sicura").
2. Laboratori sui rischi naturali locali e sulle regole di prevenzione.
3. Incontri con volontari o materiale educativo della Protezione Civile per conoscere il loro lavoro e le buone pratiche.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Le risorse naturali: acqua, alimenti e altre risorse fondamentali per la vita.
2. Consapevolezza della limitatezza delle risorse: comprendere che non sono infinite.
3. Uso responsabile delle risorse: comportamenti quotidiani per ridurre sprechi e consumi eccessivi.
4. Il contributo personale e collettivo: azioni alla portata dei bambini per prendersi cura dell'ambiente.

Attività previste

1. Osservazioni e discussioni guidate su come utilizziamo acqua, cibo e materiali a scuola e a casa.
2. Giochi di simulazione e role-play per sperimentare comportamenti responsabili (es. spegnere l'acqua, condividere risorse).
3. Laboratori creativi con materiale di riciclo per comprendere il valore del riuso e del risparmio.
4. Creazione di cartelloni o poster con consigli pratici per un uso consapevole delle risorse naturali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi,



nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Il rispetto delle regole per la convivenza: perché le regole sono importanti in famiglia, a scuola e nella comunità.
2. Le varie forme di comportamenti scorretti o criminali: comportamenti che ledono gli altri o la comunità.
3. Il valore della legalità e della giustizia: capire perché rispettare le leggi aiuta tutti e favorisce la convivenza.

Attività previste

1. Conversazioni guidate e lettura di storie o racconti che evidenziano il rispetto delle regole e le conseguenze dei comportamenti scorretti.



2. Laboratori creativi (cartelloni, fumetti, disegni) per rappresentare il concetto di legalità e giustizia.
3. Giochi di ruolo e simulazioni per far sperimentare situazioni di scelta tra comportamenti corretti e scorretti.
4. Progetto Legalità scuola primaria Camignone

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche affrontate

1. Gli strumenti digitali: tablet, computer, digital board
2. Elaborazione di semplici contenuti digitali: testi, immagini, disegni
3. Uso responsabile della tecnologia: cura dei dispositivi.

Attività previste

1. Creazione di semplici testi digitali con programmi di videoscrittura o app dedicate.
2. Realizzazione di disegni e illustrazioni digitali utilizzando software o app di grafica per bambini.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Le principali funzioni dei dispositivi digitali
- la ricerca di informazioni scientifiche e di documenti

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ricerca di dati, testi, immagini, informazioni sul web

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza



personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- distinzione reale/virtuale
- principali rischi connessi all'uso della rete
- i dati personali e la loro privacy

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Struttura della Costituzione: organi dello Stato, principi fondamentali e diritti/doveri dei cittadini.
2. Articoli chiave della Costituzione: quelli che riguardano i diritti fondamentali, la scuola, il lavoro, la famiglia
3. Rapporti sociali ed economici: come i principi costituzionali regolano la vita quotidiana e le relazioni tra persone.
4. Connessioni tra Costituzione e realtà quotidiana: esempi tratti dai comportamenti personali, dalla vita scolastica e dalla cronaca.

Attività previste

1. Lettura guidata di articoli della Costituzione con esempi concreti tratti dalla vita degli studenti.
2. Discussioni e dibattiti su fatti di cronaca e comportamenti quotidiani, per individuare collegamenti con i principi costituzionali.
3. Elaborazione di schede o mappe concettuali che collegano articoli, diritti/doveri e situazioni concrete.

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Riconoscere il valore di ogni persona indipendentemente da differenze culturali, fisiche o sociali.
2. Bullismo e violenza tra pari: riconoscere le forme di violenza fisica, psicologica e relazionale presenti a scuola.
3. Violenza e sicurezza in contesti digitali: cyberbullismo e comportamenti aggressivi online.
4. Strategie di prevenzione e contrasto della violenza: la tutela dei diritti e della sicurezza di tutti.

Attività previste

1. Discussioni guidate: lettura di storie, articoli di cronaca o scenari simulati per riconoscere comportamenti discriminatori o violenti.



2. Giornate dedicate: giornata contro la violenza sulle donne, giornata contro il bullismo, giornata sull'autismo

3. Incontri con la polizia postale

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Cura e rispetto degli ambienti e dei beni comuni: locali scolastici, beni pubblici e privati,



piante e animali affidati alla classe.

2. Responsabilità individuale e collettiva: contribuire al mantenimento di spazi ordinati e sicuri.
3. Partecipazione alla vita della comunità scolastica e territoriale: rappresentanza studentesca, ascolto, collaborazione e proposta di iniziative.

Attività previste

1. Progetti di manutenzione e cura degli spazi scolastici: pulizia, organizzazione e gestione degli ambienti condivisi.
2. Laboratori e discussioni guidate sulla responsabilità personale e collettiva, con esempi concreti di azioni quotidiane.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Collaborazione tra pari: lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni e supportarsi a vicenda.
2. Inclusione e valorizzazione delle differenze: riconoscere e rispettare le diversità all'interno della classe e della comunità.
3. Tutoraggio e supporto reciproco: aiutare compagni in difficoltà nello studio o nelle attività pratiche.
4. Solidarietà e volontariato: partecipare ad attività a favore della scuola o della comunità per sostenere chi ha bisogno.

Attività previste

1. Peer tutoring: alunni più esperti supportano compagni in difficoltà nello studio o nelle attività scolastiche.
2. Lavori di gruppo cooperativi: attività collaborative che richiedono il contributo di tutti, valorizzando le diverse capacità.
3. Partecipazione a iniziative di solidarietà: progetto AVIS-AIDO, donazioni, attività di volontariato locale.
4. Discussioni guidate: riflessione su esperienze personali di aiuto, inclusione e sostegno reciproco, per sviluppare empatia e consapevolezza.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. La comunità locale e nazionale: significato, valore e responsabilità dei cittadini.
2. Suddivisione dei poteri dello Stato: potere legislativo, esecutivo e giudiziario.
3. Organi dello Stato e loro funzioni: Parlamento, Governo, Presidenza della Repubblica e Magistratura.

Attività previste



1. Creazione di mappe concettuali o schemi sulla struttura dello Stato e la suddivisione dei poteri.
2. Simulazioni di assemblee o votazioni di classe per sperimentare la democrazia diretta e rappresentativa.
3. Ricerche guidate e presentazioni sugli Organi dello Stato, la composizione del Parlamento e le loro funzioni principali.
4. Discussioni sulle responsabilità dei cittadini e sull'appartenenza alla comunità locale e nazionale, con esempi concreti tratti dalla vita quotidiana o dalla cronaca.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Unione Europea: come è nata, quali paesi ne fanno parte e quali sono le sue istituzioni principali.
2. Diritti in Europa: conoscenza della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.
3. Organizzazioni internazionali: ONU e altri organismi che proteggono i diritti umani e dei bambini.
4. Diritti e Costituzione: capire come la Costituzione italiana e le leggi internazionali tutelano i diritti delle persone.

Attività previste: analisi di documenti, ricerche, discussione di casi concreti e laboratori interattivi, conoscenza e confronto dell'Inno nazionale e tedesco.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

1. Regolamenti scolastici: diritti e doveri degli alunni e norme per una convivenza rispettosa.
2. Partecipazione attiva: contribuire alla definizione o revisione delle regole di classe e di scuola.
3. Principi costituzionali: uguaglianza, solidarietà e libertà come guida dei comportamenti.
4. Rispetto e valorizzazione della persona: comportamenti che promuovono la dignità e



l'inclusione di tutti.

Attività previste

1. Analisi guidata del regolamento scolastico con esempi concreti e discussioni in classe.
2. Simulazione di assemblee o votazioni di classe per proporre e discutere modifiche alle regole.
3. Laboratori e discussioni sui principi costituzionali: casi concreti in cui applicare uguaglianza, solidarietà e libertà.
4. Creazione di cartelloni o schede operative sui comportamenti corretti per rispettare diritti, doveri e principi di convivenza.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

I rischi a scuola: Mappatura dei rischi

Simulazione di emergenze

Discussione guidata sui comportamenti a rischio

Role play e responsabilità collettiva

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Le sostanze ed i rischi per la salute;
2. Dipendenza e conseguenze: riconoscere i segnali di dipendenza e le interferenze nello sviluppo personale e relazionale.
3. Prevenzione e informazione scientifica per fare scelte consapevoli.

Attività previste

1. Lezioni e presentazioni multimediali sugli effetti delle varie sostanze sul corpo e sulla mente.
2. Analisi di casi reali o simulati per comprendere le conseguenze dell'uso di droghe.
3. Laboratori di riflessione e discussione su scelte responsabili, pressioni sociali e strategie di prevenzione.
4. Produzione di materiali educativi per sensibilizzare sui rischi e sulla prevenzione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Crescita economica e qualità della vita: importanza dello sviluppo economico per ridurre la povertà e migliorare il benessere della comunità.
2. Il valore del lavoro, i settori economici, le principali attività produttive e loro organizzazione nel territorio locale.
3. La produzione e la tutela dell'ambiente.



4. Sviluppo economico e arretratezza: cause e differenze nello sviluppo economico in Italia e in Europa.

Attività previste

1. Ricerche guidate sui settori economici locali e sulle principali attività lavorative, con raccolta di dati e realizzazione di schede o mappe concettuali.
2. Analisi di esempi concreti di regole e norme sul lavoro, con discussione sulle finalità di tutela di lavoratori, comunità e ambiente.
3. Discussioni e dibattiti in classe sui legami tra sviluppo economico, qualità della vita e lotta alla povertà.
4. Adesione al progetto Guberland con la banca Guber

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Stili di vita e consumo: abitudini quotidiane di persone e comunità.
2. Impatto sociale: come le scelte individuali e collettive influenzano la coesione e il benessere della comunità.
3. Impatto economico: effetti delle scelte di consumo e produzione sull'economia locale e globale.
4. Impatto ambientale: conseguenze sull'ambiente delle attività umane, uso delle risorse e sostenibilità.

Attività previste

1. Raccolta dati e osservazioni: indagine sui comportamenti di consumo e abitudini della classe o della comunità.
2. Laboratori di riflessione e discussione: analizzare gli effetti sociali, economici e ambientali delle scelte quotidiane.
3. Creazione di prodotti multimediali che mostrano impatti positivi e negativi di stili di vita differenti.
4. Progetto Territorio

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Pericoli ambientali: riconoscere rischi naturali (alluvioni, incendi, terremoti) e rischi causati dall'uomo (inquinamento, rifiuti, incidenti).
2. Comportamenti corretti: azioni individuali e collettive per proteggere sé stessi, gli altri e l'ambiente.
3. Collaborazione con la comunità: ruolo della Protezione Civile e di organizzazioni del terzo settore nella prevenzione e gestione dei rischi.



4. Prevenzione e sicurezza quotidiana: come prepararsi e reagire correttamente nei diversi contesti di vita (casa, scuola, quartiere).

Attività previste

1. Osservazioni guidate e discussioni su rischi ambientali presenti nella zona e nella vita quotidiana degli studenti.
2. Simulazioni di emergenza in aula o cortile (es. evacuazione, primo soccorso base) per sperimentare comportamenti sicuri.
3. Incontri con esperti della Protezione Civile o del terzo settore per conoscere procedure e strumenti di prevenzione.
4. Progetto territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Cause delle trasformazioni ambientali: attività umane (deforestazione, inquinamento, urbanizzazione) e fenomeni naturali.
2. Effetti del cambiamento climatico: innalzamento delle temperature, eventi estremi, innalzamento dei mari, perdita di biodiversità.
3. Relazioni tra ambiente, società ed economia: come le trasformazioni ambientali influenzano la vita delle persone e le attività economiche.
4. Ruolo della responsabilità individuale e collettiva: azioni e strategie per ridurre l'impatto sull'ambiente e mitigare i cambiamenti climatici.

Attività previste

1. Ricerche guidate e analisi di dati su fenomeni naturali e attività umane che causano trasformazioni ambientali.
2. Laboratori e simulazioni per visualizzare gli effetti del cambiamento climatico (mappe, grafici, esperimenti semplici).
3. Discussioni e dibattiti su come comportamenti quotidiani e scelte politiche possono influire sull'ambiente.
4. Progetto Puliamo il mondo

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando



azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Patrimonio artistico e culturale: beni materiali (monumenti, opere d'arte) e immateriali (tradizioni, feste, musica, lingue locali).
2. Specificità turistiche e agroalimentari: la Franciacorta, elementi del territorio che caratterizzano la comunità e attraggono visitatori.
3. Tutela del patrimonio: importanza di conservare e proteggere beni culturali, naturali e tradizioni locali.

Attività previste



1. Ricerche guidate e visite a chiese, cantine, castelli e luoghi culturali locali.
2. Laboratori creativi per rappresentare patrimonio culturale o tradizioni (cartelloni, presentazioni multimediali, video).
3. dibattiti e convegni realizzati dagli studenti aventi come pubblico i genitori e le Autorità locali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Tutela di ambienti e paesaggi: conoscenza dei principali ecosistemi italiani, europei e



mondiali.

2. Problemi ambientali globali e locali: inquinamento, deforestazione, cambiamenti climatici e perdita di biodiversità.
3. Consapevolezza delle risorse finite: importanza di un uso responsabile di acqua, energia, suolo e materiali.
4. Comportamenti responsabili individuali e collettivi: azioni pratiche che ogni studente può adottare per tutelare l'ambiente.

Attività previste

1. Ricerche guidate e confronti tra problematiche ambientali locali, europee e mondiali.
2. Laboratori di osservazione e analisi: mappe, grafici o esperimenti per comprendere l'impatto delle attività umane sugli ecosistemi.
3. Progettazione di iniziative concrete: campagne di sensibilizzazione, riduzione degli sprechi, pulizia o valorizzazione di spazi verdi.
4. Discussione e riflessione guidata su comportamenti sostenibili e scelte quotidiane che riducono l'impatto ambientale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. I principali reati
2. Cause e fattori della criminalità: circostanze sociali, economiche e culturali che favoriscono comportamenti illegali.
3. Storia e fenomeni mafiosi: evoluzione della criminalità organizzata in Italia e misure di contrasto adottate.
4. Valore dei beni pubblici e legalità: comprendere che i beni comuni appartengono a tutti e rispettare le regole della convivenza civile.

Attività previste

1. Analisi di casi concreti e notizie di cronaca per riconoscere cause, conseguenze e forme



di criminalità.

2. Discussioni guidate e dibattiti in classe su legalità, responsabilità individuale e collettiva, e rispetto dei beni pubblici.
3. Laboratori creativi o multimediali: cartelloni, presentazioni o video che promuovono la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile.
4. Incontri con autori

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Ricerca di informazioni online: come trovare dati, notizie e contenuti utili.
2. Analisi critica dei contenuti digitali: comprendere il messaggio e distinguere tra fatti e opinioni.
3. Valutazione dell'attendibilità e autorevolezza: riconoscere fonti affidabili e attendibili.
4. Uso responsabile delle informazioni: citare fonti e diffondere contenuti in modo corretto.

Attività

1. Ricerche guidate su argomenti scolastici utilizzando fonti digitali affidabili e sicure.
2. Analisi di articoli, video o siti web per identificare dati veri, opinioni e possibili fake news.
3. Creazione di schede o mappe concettuali che evidenziano fonti attendibili e informazioni corrette.
4. Verifica e confronto di informazioni trovate su diversi siti e discutere criticamente i risultati.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

1. Strumenti digitali di base: tablet, computer, digital board, software per testi, immagini e presentazioni.
2. Rielaborazione dei contenuti digitali: modificare e combinare testi, immagini, grafici e video in modo personale.
3. Integrazione di contenuti multimediali: unire diversi tipi di materiali digitali (testo, immagini, video, audio) per creare un prodotto coerente.
4. Uso responsabile e creativo delle tecnologie

Attività

1. Creazione di presentazioni digitali su un argomento scolastico, integrando testi, immagini e grafici.
2. Elaborazione di brevi video o animazioni combinando immagini, testo e audio.
3. Laboratori di revisione e confronto dei prodotti digitali realizzati dagli studenti, discutendo soluzioni creative e miglioramenti possibili.



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

1. Fonti delle notizie: giornali, siti web, social media, agenzie di stampa e media tradizionali.
2. Modalità di diffusione: come le notizie circolano online e offline.
3. Strumenti di comunicazione digitale: piattaforme social, mail, canali video e app di messaggistica.
4. Valutazione critica delle informazioni: distinguere tra fonti affidabili e non affidabili e capire l'influenza dei media sulla percezione della realtà.

Attività

1. Ricerche guidate sui media digitali per identificare fonti e strumenti utilizzati per



diffondere notizie.

2. Analisi di articoli o video online per capire da dove provengono e come sono stati diffusi.
3. Confronto tra diverse fonti su una stessa notizia per valutare attendibilità e completezza delle informazioni.
4. Creazione di schede informative o mappe concettuali sulle fonti, modalità di diffusione e strumenti dei media digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

1. Uso corretto degli strumenti digitali: tablet, computer, LIM e altri dispositivi scolastici.
2. Comportamenti responsabili online: rispetto delle regole, sicurezza e tutela della privacy.
3. Norme di sicurezza e manutenzione: cura dei dispositivi e utilizzo sicuro di software e applicazioni.
4. Etica digitale: rispetto del lavoro altrui, citazione delle fonti e prevenzione di cyberbullismo.

Attività

1. Lezioni e dimostrazioni pratiche sull'uso corretto di tablet e computer in classe.
2. Creazione di regole di comportamento condivise per l'utilizzo dei dispositivi digitali a scuola.
3. Simulazioni e giochi di ruolo su comportamenti sicuri e responsabili online.
4. Laboratori pratici di manutenzione base dei dispositivi e verifica del rispetto delle regole durante l'uso quotidiano.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

1. Dipendenze digitali: uso eccessivo di internet, social network e videogiochi.
2. Bullismo e cyberbullismo: riconoscere comportamenti aggressivi online e le loro conseguenze.
3. Comunicazione ostile e violenza online: linguaggio offensivo, minacce e



comportamenti scorretti in rete.

4. Diffusione di fake news e notizie incontrollate: imparare a verificare le informazioni prima di condividerle.

Attività previste

1. Discussioni e analisi di casi reali su bullismo, cyberbullismo e comunicazione ostile online (incontri con la polizia postale)
2. Laboratori di prevenzione e sensibilizzazione su dipendenze digitali e uso responsabile della rete.
3. Attività di verifica delle fonti e contrasto alle fake news: esercizi pratici su articoli, video e post online.
4. Creazione di poster, video o presentazioni per promuovere comportamenti sicuri, inclusivi e responsabili nel digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo si caratterizza per l'attenzione alla comunità, alla legalità, alla sicurezza digitale e all'inclusione. La partecipazione alla Settimana del Territorio permette agli studenti di conoscere il contesto locale, valorizzare i beni pubblici e sviluppare senso civico e responsabilità ambientale. Gli incontri con la Polizia Postale offrono strumenti concreti per prevenire rischi legati al digitale, promuovendo comportamenti sicuri, consapevoli e rispettosi della legge. Infine, la sensibilità verso l'inclusione, anche attraverso iniziative come la Giornata dell'Autismo, favorisce atteggiamenti di empatia, rispetto della diversità e partecipazione attiva di tutti gli studenti, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico accogliente e inclusivo.

Allegato:

Ed. Civica - discipline 24.25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'attività educativa si propone di sviluppare le soft skills fondamentali per la crescita personale e sociale degli studenti, quali:

- Competenze sociali e civiche: attraverso lavori di gruppo, discussioni guidate, partecipazione a progetti di cittadinanza attiva, valorizzazione dei beni pubblici e iniziative di sensibilizzazione sul territorio.
- Competenze digitali e di sicurezza online: tramite attività sull'uso corretto di tablet e computer, prevenzione dei rischi digitali, gestione responsabile dei social media e contrasto a fake news e cyberbullismo.



- Competenze emotive e relazionali: attraverso attività di role play, simulazioni e incontri dedicati all'inclusione, sviluppo dell'empatia, gestione dei conflitti e valorizzazione delle differenze
- Competenze di problem solving e pensiero critico: mediante analisi di casi reali (criminalità, dipendenze, fenomeni mafiosi), ricerca di soluzioni e creazione di materiali di sensibilizzazione.
- Competenze di comunicazione: con la progettazione di poster, presentazioni, video e campagne informative che richiedono chiarezza espositiva, sintesi e capacità di persuasione.

Le attività proposte favoriscono la partecipazione attiva degli studenti, stimolano la collaborazione, la responsabilità individuale e collettiva, e promuovono un approccio critico e consapevole verso le sfide sociali, culturali e digitali della vita quotidiana.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza si fonda sulla formazione di studenti consapevoli, responsabili e capaci di partecipare attivamente alla vita sociale, culturale e digitale della comunità. Le attività educative e progettuali proposte mirano a sviluppare le seguenti competenze chiave:

1. IMPARARE A IMPARARE

Gli studenti acquisiscono autonomia nel reperimento, selezione e organizzazione delle informazioni, anche attraverso attività di educazione digitale, analisi critica delle fonti e prevenzione delle fake news. Sono incoraggiati a riflettere sui propri processi di apprendimento e a sviluppare strategie efficaci.

2. PROGETTARE

Attraverso laboratori, ricerche, attività sul territorio e progetti di sensibilizzazione (legalità, sicurezza digitale, inclusione), gli studenti imparano a definire obiettivi, pianificare attività, gestire risorse e valutare i risultati, esercitandosi in una progettualità consapevole e



partecipata.

3. COMUNICARE

La partecipazione a discussioni, role play, produzioni multimediali e attività collaborative favorisce lo sviluppo di linguaggi diversi e la capacità di esprimersi in modo chiaro, rispettoso ed efficace, anche in contesti digitali.

4. COLLABORARE E PARTECIPARE

Attraverso il lavoro di gruppo, gli studenti apprendono le dinamiche della cooperazione, sviluppano empatia e partecipano attivamente alla vita della comunità scolastica e locale.

5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Le iniziative dedicate alla legalità, ai rischi delle dipendenze, all'uso consapevole delle tecnologie e agli incontri con la Polizia Postale e con le Associazioni di volontariato sostengono comportamenti responsabili, rispettosi delle regole e orientati alla tutela della propria e dell'altrui.

6. RISOLVERE PROBLEMI

Simulazioni, analisi di casi reali (cyberbullismo, criminalità, uso scorretto della rete) e attività di prevenzione permettono agli studenti di sviluppare capacità di analisi, pensiero critico, valutazione delle alternative e individuazione di soluzioni efficaci.

7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Le attività interdisciplinari e la riflessione su fenomeni sociali complessi (fenomeni mafiosi, criminalità, beni pubblici, dinamiche digitali) favoriscono la capacità di mettere in relazione conoscenze, esperienze e contesti diversi, ampliando la comprensione del ruolo del cittadino nella società.

8. ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE



Gli studenti imparano a raccogliere, comprendere e interpretare dati e informazioni provenienti da diverse fonti, sviluppando un approccio critico e consapevole, soprattutto nell'ambito digitale, dove l'attendibilità delle informazioni è centrale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C.DI PASSIRANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Potenziamento delle competenze multilinguistiche

Nella scuola secondaria di I grado, per il potenziamento delle competenze multilinguistiche in relazione ai processi di internazionalizzazione, la scuola promuove un insieme coordinato di attività finalizzate a sviluppare l'uso consapevole e autentico delle lingue straniere. Vengono attivati laboratori di conversazione con il madrelingua finalizzati a possibili gemellaggi digitali futuri, nell'ambito dei progetti eTwinning. Le classi partecipano a percorsi di certificazione internazionale e a eventi interculturali che favoriscono l'apertura verso altre culture, come il teatro in lingua francese, ad esempio.

Gli strumenti utilizzati comprendono materiali autentici in lingua e le metodologie adottate privilegiano l'approccio comunicativo, il cooperative learning e la flipped classroom, che consentono agli studenti di sviluppare competenze linguistiche attraverso compiti reali, collaborazione e contatto diretto con materiali autentici. Sono previsti anche momenti di peer tutoring per favorire il supporto linguistico tra pari.

Le risorse umane coinvolte sono i docenti di lingue e gli esperti madrelingua. Il Dirigente Scolastico coordina le iniziative e promuove le opportunità offerte dai programmi di internazionalizzazione.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- WE LEARN STEM

Approfondimento:

La conversazione con il madrelingua, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado, e la possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche d'inglese (Liv. A2/B1 QCER) costituiscono attività qualificanti dell'offerta formativa da diversi anni scolastici.

L'Istituto dall'a.s. 2023-24 è sede Trinity per le certificazioni linguistiche d'inglese e musicali.

Come deliberato dal Collegio dei Docenti dell'11.12.2025 e dal Consiglio d'Istituto del 15.12.2025, l'Istituto intende accreditarsi per la partecipazione ai progetti Erasmus dal corrente a.s.

○ **Attività n° 2: CAMIGNONE PRIMARY SCHOOL**



Il progetto si propone di introdurre e sviluppare l'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning) alla scuola primaria, integrando l'apprendimento di contenuti disciplinari con lo sviluppo delle competenze linguistiche in lingua straniera. Attraverso attività pratiche, laboratori, giochi didattici, esperimenti e attività di narrazione, gli studenti acquisiranno nuovi contenuti curriculari in inglese, migliorando contemporaneamente la comprensione e l'uso della lingua. Il progetto valorizza metodologie attive e cooperative, stimolando la motivazione, la partecipazione e il pensiero critico dei bambini. Particolare attenzione viene riservata all'inclusione, con attività differenziate per rispondere ai bisogni di tutti gli studenti, favorendo pari opportunità di apprendimento.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- WE LEARN STEM

Dettaglio plesso: PASSIRANO FRAZ.CAMIGNONE (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: CAMIGNONEPRIMARY SCHOOL

Il progetto riguarda gli alunni dalla classe seconda alla classe quinta della scuola primaria di Camignone e si pone le seguenti finalità generali:

- Favorire un atteggiamento positivo nei confronti della lingua straniera;
- Sviluppare le competenze multilinguistiche;
- Promuovere abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare

Le linee metodologiche adottate sono incentrate sull'alunno e orientate alla sua crescita formativa. Considerata la giovane età dei bambini, vengono privilegiati il gioco e la drammatizzazione, strumenti particolarmente stimolanti perché favoriscono un coinvolgimento fisico ed emotivo completo e permettono l'utilizzo di molteplici canali comunicativi: parola, movimento e azione. Gli incontri si svolgono interamente in lingua inglese, in collaborazione e in compresenza con le docenti delle classi coinvolte, ed i contenuti sono selezionati in base alla disciplina e alla programmazione del periodo. Le attività sono supportate da immagini e da tecniche di mimo, così da evitare l'uso della traduzione e favorire un'acquisizione immediata e naturale dei nuovi vocaboli. Le metodologie utilizzate includono approcci CLIL, didattica ludica, laboratoriale e cooperativa, oltre alla lezione frontale quando necessaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C.DI PASSIRANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM alla Primaria**

Le azioni dell'Istituti mirano a sviluppare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) negli studenti della scuola primaria attraverso un approccio laboratoriale, pratico e partecipativo. Le attività prevedono esperimenti scientifici semplici e sicuri, progettazione e costruzione di piccoli modelli o prototipi, utilizzo di strumenti tecnologici di base (tablet, robot educativi, programmi di coding), e attività matematiche integrate con contesti reali e ludici.

Gli studenti lavoreranno sia individualmente sia in gruppi cooperativi, stimolando la collaborazione, la comunicazione e la capacità di problem solving. Verranno proposti percorsi modulabili in base all'età e alle competenze degli alunni, con attività differenziate per chi necessita di supporto aggiuntivo, garantendo così inclusione e pari opportunità.

L'approccio didattico valorizza:

- Osservazione e sperimentazione: gli alunni formulano ipotesi, testano soluzioni e registrano risultati;
- Riflessione e analisi: gli studenti confrontano dati, interpretano fenomeni e traggono conclusioni guidati dall'insegnante.
- Creatività e progettazione: costruzione di modelli e prototipi per risolvere problemi concreti o inventare soluzioni innovative.
- Uso consapevole della tecnologia: introduzione al coding, alla robotica educativa e a strumenti digitali per consolidare competenze logico-matematiche e scientifiche.

Le attività saranno integrate con momenti di restituzione collettiva, in cui ogni gruppo



presenterà il proprio lavoro e le proprie scoperte, favorendo la valorizzazione delle idee di ciascun alunno e lo sviluppo delle capacità comunicative.

L'obiettivo finale è avvicinare i bambini al mondo STEM in modo stimolante e motivante, sviluppando non solo competenze cognitive e logico-matematiche, ma anche capacità trasversali come collaborazione, autonomia, creatività e pensiero critico, preparando così le basi per un apprendimento duraturo e significativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare e descrivere fenomeni utilizzando un linguaggio semplice ma appropriato, formulando domande e ipotesi a partire dall'esperienza diretta;
- Riconoscere relazioni di causa-effetto e utilizza procedure elementari di osservazione, classificazione e sperimentazione;
- Raccogliere dati attraverso semplici esperimenti, di rappresentarli in forma grafica e di trarne conclusioni guidate;
- Utilizzare il pensiero logico e il ragionamento matematico per risolvere situazioni problematiche, applicando strategie adeguate e verificando i risultati ottenuti;



- Comprendere e utilizzare numeri, misure, relazioni e rappresentazioni grafiche per interpretare dati e fenomeni;
- Utilizzare strumenti e materiali in modo consapevole e sicuro, comprendendone la funzione e il corretto impiego;
- Progettare e realizzare semplici manufatti o modelli, seguendo istruzioni e modificandole in base alle necessità;
- Descrivere in modo essenziale le fasi di un processo tecnico e di riflettere sul funzionamento di oggetti e dispositivi di uso quotidiano;
- Affrontare semplici problemi pratici proponendo soluzioni funzionali e creative;
- Pianificare azioni e verificare l'efficacia delle soluzioni adottate;
- Sviluppare il pensiero logico e sequenziale, organizzando azioni in modo ordinato e finalizzato al raggiungimento di un obiettivo;
- Comprende e utilizza semplici algoritmi, anche attraverso attività unplugged o strumenti digitali;
- Individuare errori e di correggerli, mostrando consapevolezza del processo seguito.

○ Azione n° 2: STEM alla Secondaria

Le azioni si propongono di sviluppare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) negli studenti della scuola secondaria di primo grado attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari. Gli alunni saranno coinvolti in esperimenti scientifici, progettazione di modelli e prototipi, attività di coding e robotica educativa, nonché nella risoluzione di problemi matematici legati a contesti reali. L'obiettivo è stimolare il pensiero critico, la curiosità scientifica e la creatività, favorendo un apprendimento attivo e significativo.

Le attività saranno organizzate sia individualmente sia in gruppi cooperativi, per sviluppare competenze collaborative, capacità di comunicazione e lavoro di squadra. Saranno previsti percorsi modulabili, differenziati in base alle competenze e ai bisogni degli studenti, con particolare attenzione all'inclusione e al supporto dei ragazzi con difficoltà di



apprendimento.

L'approccio didattico valorizza:

- Sperimentazione e osservazione: formulazione di ipotesi, progettazione di esperimenti, raccolta e analisi dei dati.
- Risoluzione di problemi concreti: attività di ingegneria, coding e progettazione di prototipi per affrontare sfide reali.
- Integrazione disciplinare: collegamento tra matematica, scienze, tecnologia e, dove possibile, materie umanistiche per sviluppare il pensiero critico.
- Uso della tecnologia: robotica educativa, software di simulazione, strumenti digitali per la modellazione e il calcolo.

L'azione prevede inoltre momenti di condivisione e restituzione, in cui gli studenti presenteranno le proprie scoperte e i progetti realizzati, rafforzando le competenze comunicative e la capacità di argomentare le proprie idee. L'obiettivo complessivo è far vivere agli studenti un'esperienza STEM coinvolgente e motivante, capace di sviluppare competenze cognitive, trasversali e sociali, preparando i ragazzi a un apprendimento autonomo, creativo e orientato alla soluzione di problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare e descrivere fenomeni utilizzando un linguaggio semplice ma appropriato, formulando domande e ipotesi a partire dall'esperienza diretta;
- Riconoscere relazioni di causa-effetto e utilizza procedure elementari di osservazione, classificazione e sperimentazione;
- Raccogliere dati attraverso semplici esperimenti, di rappresentarli in forma grafica e di trarne conclusioni guidate;
- Utilizzare il pensiero logico e il ragionamento matematico per risolvere situazioni problematiche, applicando strategie adeguate e verificando i risultati ottenuti;
- Comprendere e utilizzare numeri, misure, relazioni e rappresentazioni grafiche per interpretare dati e fenomeni;
- Utilizzare strumenti e materiali in modo consapevole e sicuro, comprendendone la funzione e il corretto impiego;
- Progettare e realizzare semplici manufatti o modelli, seguendo istruzioni e modificandole in base alle necessità;



- Descrivere in modo essenziale le fasi di un processo tecnico e di riflettere sul funzionamento di oggetti e dispositivi di uso quotidiano;
- Affrontare semplici problemi pratici proponendo soluzioni funzionali e creative;
- Pianificare azioni e verificare l'efficacia delle soluzioni adottate;
- Sviluppare il pensiero logico e sequenziale, organizzando azioni in modo ordinato e finalizzato al raggiungimento di un obiettivo;
- Comprende e utilizza semplici algoritmi, anche attraverso attività unplugged o strumenti digitali;
- Individuare errori e di correggerli, mostrando consapevolezza del processo seguito.

Dettaglio plesso: PADERNO FRANCIACORTA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: A Caccia di Soluzioni: I Problem Solver**



della 1^aE 2^o

- - Attività di coding "unplugged" con percorsi ad ostacoli in cui gli alunni seguono istruzioni;
 - esplorare la simmetria attraverso la costruzione di oggetti o l'analisi di forme naturali;
 - utilizzare la pixel art per creare immagini seguendo un reticolo, che insegna concetti di coordinate e griglie;
 - creare in forme 3D geometriche con pasta modellabile;
 - utilizzare la sabbia cinetica per costruire forme geometriche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: "STEM in Azione"

- Costruzione di solidi partendo da materiali di riuso, riciclo;
- realizzazione di tabelle e strumenti di matematica (lapbook delle tabelline);
- attività di coding "unplugged": costruzione di percorsi seguendo istruzioni; decodifica di percorsi proposti;
- esperimenti di scienze per verificare ed esplorare le caratteristiche di elementi inorganici (aria, terra, acqua);
- costruzione di un semplice strumento di misurazione (pluviometro).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: “Viaggio nel Mondo STEM”

- Costruzione dell'orologio degli angoli partendo da materiali di recupero;
- apprendimento basato su problemi reali, partendo dalle esperienze e attività pratiche;
- proposte di esperimenti di scienze per verificare ed esplorare le caratteristiche degli esseri viventi e degli elementi inorganici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali





Azione n° 4: “Caccia alle Soluzioni”

- Apprendimento basato su problemi reali partendo dall'esperienza;
- attività pratiche in geometria;
- semplici esperimenti scientifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: PASSIRANO FRAZ.CAMIGNONE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: INNOVAMAT**

Il progetto si propone di apprendere la matematica per competenze, rendendo gli alunni protagonisti del loro processo di apprendimento. Viene adottato un approccio socio-costruttivista a partire dalla comprensione, attraverso l'esplorazione, le attività manipolative, la sperimentazione e la scoperta, con l'insegnante come guida. L'interazione



sociale e la conversazione sono essenziali per costruire la comprensione concettuale. I contenuti vengono scoperti in una sequenza a spirale di attività ricche, e rafforzati in modo tale da sviluppare la fluidità e consolidare la conoscenza fino ad arrivare all'astrazione. Questo approccio stimola la curiosità e la fluidità aritmetica, intesa come efficienza, flessibilità e precisione nel trattare i numeri e nell'eseguire le operazioni.

L'attività di valutazione è continua e combina la raccolta di evidenze durature con la rilevazione di evidenze effimere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 2: STEM CHE PASSIONE**

CLASSE 2^A.

La scuola integra percorsi STEM attraverso attività laboratoriali, di coppia e individuali, anche mediante l'utilizzo di Innovamat, le cui proposte, in particolare la sezione Avventure, introducono sfide che stimolano pensiero critico, osservazione, formulazione di ipotesi, sperimentazione e analisi dei risultati. Le varie attività favoriscono perseveranza, adattamento, curiosità e capacità di porre domande. Vengono impiegati materiali manipolativi come linea dei numeri, portauova da 10, cubetti, blocchi multibase,



bastoncini, carte numeriche, dadi, tabelloni e strumenti digitali con esercizi interattivi.

CLASSE 3^A-

L'approccio si completa con metodi come Bortolato, che valorizzano senso del numero, calcolo mentale e ragionamento intuitivo. L'insieme di tali pratiche supporta uno sviluppo solido delle competenze logico-matematiche e del problem solving, in coerenza con gli obiettivi STEM della scuola primaria.

CLASSI 4^A\5^A

L'approccio si configura attraverso i blocchi multibase, materiali didattici manipolativi, fondamentali per l'insegnamento delle discipline STEM nella scuola primaria, specialmente per la matematica. Servono a far comprendere ai bambini concetti come il sistema numerico decimale, il valore posizionale delle cifre, la moltiplicazione e il volume attraverso la manipolazione concreta di oggetti come cubetti, aste e lastre, che rappresentano unità, decine, centinaia e migliaia.

Sviluppo del pensiero logico-matematico: L'uso dei blocchi multibase favorisce lo sviluppo delle funzioni logiche di analisi, sintesi e pianificazione cognitiva, oltre al problem-solving, che incoraggiano l'apprendimento pratico e l'applicazione della conoscenza per risolvere problemi.

In AMBITO TECNOLOGICO \ ARTISTICO ,a livelli diversificati a seconda della classe, si attuano i seguenti interventi:

- utilizzo di applicazioni informatiche per lo sviluppo e il consolidamento delle discipline e realizzazione di storytelling;
- percorsi di pixel art;
- coding
- strutturazione di mappe concettuali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: DON IGINO DELAIDELLI PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: RI – GENERIAMOCI STEM

Laboratorio interattivo e interculturale contro gli stereotipi di genere finanziato dall'Università degli studi di Brescia

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI FORMATIVI (in relazione al PTOF d'Istituto e al PDM):



-Riflettere su cosa sia uno stereotipo e su quanto spesso gli stereotipi culturali vadano ad influenzare le dinamiche relazionali nei diversi contesti sociali.

-Favorire l'empatia, il riconoscimento delle differenze e il superamento degli stereotipi.

-Il laboratorio stimola il dialogo e la cooperazione tra pari, promuovendo una cultura dell'accoglienza.

Tematiche affrontate: il privilegio, le disparità di genere, l'interculturalità. Un'attenzione particolare ai processi culturali che favoriscono la lontananza del genere femminile dallo studio delle discipline scientifiche.

Dettaglio plesso: PASSIRANO "ERNESTO VALLONCINI "

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: EUREKA/BEBRAS**

Azioni preparatorie ai giochi informatici Bebras e Progetto Eureka Funziona con Area Education e Capitale Umano di Confindustria Brescia

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA I PADERNO F.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: COMPETENZE STEM

DISCIPLINA TECNOLOGIA:

Classi Prime: Attività laboratoriali finalizzate alla creazione di oggetti partendo da materiali di scarto.

Classi Seconde: Progetto di architettura: lavoro a gruppi di progettazione/ristrutturazione di un appartamento in cui problem solving, competenze tecnologiche e imprenditoriali sono protagonisti.

Classi terze: Progetto e realizzazione di un circuito elettrico e di una lampada da tavolo utilizzando materiali di recupero.

DISCIPLINA MATEMATICA:

Per tutte le classi

- □ Sviluppo del pensiero logico, attraverso l'applicazione di procedure e algoritmi di calcolo.
- □ Sviluppo della capacità di individuare e correggere errori di calcolo o di applicazione di procedure (debugging).
- □ Sviluppo del pensiero computazionale, attraverso la scomposizione di problemi complessi in parti più piccole.
- □ Applicazione dei concetti matematici affrontati nella realtà, attraverso compiti in situazione o attività ludiche.



- □ Sviluppo delle abilità di problem-solving, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali e la ricerca di una soluzione a problemi autentici, situati in contesti reali o verosimili.
- □ Sviluppo della capacità di collaborare con i compagni e con l'insegnante per cercare la soluzione ad un problema autentico o portare a termine un progetto comune.
- □ Sviluppo delle capacità di argomentare il proprio ragionamento, motivare le proprie scelte e comunicare in modo efficace.
- □ Utilizzo del software GeoGebra per la comprensione e l'analisi dei concetti geometrici affrontati.
- □ Riflessioni e discussioni guidate in merito all'utilizzo consapevole della tecnologia.

DISCIPLINA SCIENZE

PER TUTTE LE CLASSI

- □ Applicazione del Metodo Scientifico Sperimentale, attraverso osservazioni di semplici fenomeni scientifici, formulazione di ipotesi, sperimentazione e discussione dei risultati.
- □ Sviluppo del pensiero computazionale, attraverso la realizzazione di esperimenti scientifici descritti da una sequenza ordinata e precisa di azioni.
- □ Contestualizzazione e applicazione dei concetti affrontati in situazioni reali e quotidiane.
- □ Progettazione e costruzione di semplici modelli scientifici (es. cellule, apparati, Sistema Solare...).
- □ Sviluppo della capacità di collaborare con i compagni e con l'insegnante per cercare la soluzione ad un problema autentico o portare a termine un progetto comune.
- □ Sviluppo delle capacità di argomentare il proprio ragionamento, motivare le proprie scelte e comunicare in modo efficace.
- □ Utilizzo di Software didattici per elaborare e approfondire i concetti affrontati (es. PowerPoint e Canva per la realizzazione di presentazioni, Excel per la raccolta e l'analisi di dati, Word per la stesura di relazioni Scientifiche...).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: FRA FULG.MICANZIO DA PASSIRANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: COMPETENZE STEM**

Classi Prime

- Primi passi verso la conoscenza, comprensione e utilizzo di strumenti digitali e dei



principali software per l'elaborazione di testi.

- Introduzione al coding e al pensiero computazionale anche grazie all'utilizzo di software che si avvalgono di linguaggi di programmazione visuali.
- Attività laboratoriali finalizzate alla creazione di oggetti partendo da materiali di scarto materiali di scarto.

Classi Seconde

- Conoscenza, comprensione e utilizzo dei principali software per la presentazione di testi incluso il possibile ausilio di strumenti di intelligenza artificiale.
- Utilizzo di software grafici per la creazione di semplici modelli 3D come ausilio al modulo di disegno tecnico per la comprensione delle proiezioni ortogonali.
- Approccio alla robotica: costruzione di modelli con Lego Spike abbinati a linguaggi di programmazione.
- Progetto di architettura: lavoro a gruppi di progettazione/ristrutturazione di un appartamento in cui problem solving, competenze tecnologiche e imprenditoriali sono protagonisti.

Classi terze

- Introduzione all'intelligenza artificiale e netiquette.
- Primi passi verso la conoscenza, comprensione e utilizzo di software per l'elaborazione di calcoli.
- Progetto e realizzazione di un circuito elettrico e di una lampada da tavolo utilizzando materiali di recupero.

Discipline coinvolte Matematica- Tecnologia- Scienze



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C.DI PASSIRANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il modulo di orientamento formativo, rivolto agli studenti delle classi prime, mira a favorire la conoscenza di sé, delle proprie modalità di apprendimento e del nuovo ambiente scolastico, sostenendo il passaggio dalla primaria alla secondaria. Le attività previste sono strutturate in modo graduale e coinvolgente, con un approccio laboratoriale e cooperativo.

1. Attività di accoglienza e conoscenza del gruppo

- Giochi di presentazione e cooperazione per favorire la creazione del gruppo classe.
- Discussioni guidate sul significato di "orientarsi" e sul ruolo della scuola secondaria.
- Esplorazione degli spazi scolastici e incontro con figure di riferimento (coordinatore, referenti, docenti di sostegno, ecc.).

2. Laboratori sulla conoscenza di sé

- Questionari e schede per esplorare punti di forza, interessi personali e stili di apprendimento.
- Attività narrative ("Chi sono io?", "Cosa mi piace fare?", "Come imparo meglio?").
- Condivisione in piccoli gruppi per sviluppare consapevolezza e autostima.

3. Attività per lo sviluppo delle competenze trasversali



- Laboratori sul metodo di studio: gestione del tempo, strategie di memorizzazione, organizzazione del materiale.
- Esercizi di problem solving e pensiero critico.
- Attività di cooperative learning per potenziare la collaborazione e la comunicazione.

4. Laboratori disciplinari orientativi

- Attività pratiche che consentano agli studenti di esplorare interessi emergenti.
- Esperienze di apprendimento attivo (esperimenti, piccoli progetti, giochi matematici, attività creative).

5. Educazione emotiva e competenze di vita

- Percorsi sulla gestione delle emozioni e sulle relazioni positive tra pari.
- Role playing su situazioni tipiche della nuova realtà scolastica (conflitti, collaborazione, responsabilità).
- Attività dedicate al benessere personale e alla consapevolezza emotiva.

6. Attività di autovalutazione e riflessione finale

- Diario di bordo dell'orientamento con compilazioni periodiche.
- Schede di autovalutazione su competenze, difficoltà e progressi.
- Condivisione finale degli apprendimenti e definizione di piccoli obiettivi per l'anno scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il modulo di orientamento formativo per le classi seconde è progettato per accompagnare gli studenti in una fase cruciale di crescita personale e scolastica. Dopo aver affrontato il primo anno di adattamento alla scuola secondaria, gli alunni della classe seconda iniziano ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità, maturando bisogni nuovi sia sul piano dell'autonomia sia sul piano della costruzione dell'identità. Le attività proposte puntano a potenziare questa fase evolutiva, favorendo la conoscenza di sé, lo sviluppo delle competenze trasversali e una prima riflessione sulle proprie inclinazioni e aspirazioni.

Finalità generale del modulo

Supportare gli studenti nella progressiva costruzione della propria identità formativa, favorendo la consapevolezza delle proprie risorse e l'acquisizione di competenze utili per orientarsi nelle scelte future, con un approccio laboratoriale, attivo e inclusivo.

1. Conoscenza di sé e delle proprie risorse

Laboratori di autopercezione e consapevolezza (identità, punti di forza, aree da migliorare).

Questionari strutturati su interessi, attitudini e modalità di apprendimento.

Attività di riflessione guidata su successo/insuccesso e strategie di resilienza.

2. Sviluppo delle competenze trasversali

Percorsi sulle abilità comunicative (parlare in pubblico, ascolto attivo, gestione del confronto).

Attività di problem solving e decision making attraverso sfide, giochi logici, casi simulati.

Esercizi di lavoro di gruppo e leadership positiva.



3. Laboratori disciplinari orientativi

Approfondimenti tematici connessi alle discipline (mini-progetti di scienze, coding e robotica, laboratori linguistici, percorsi artistico-espressivi).

Attività pratiche volte a far emergere inclinazioni personali e preferenze operative.

Incontri con docenti o esperti interni per esplorare campi di interesse specifici (PROGETTO CARIPLO)

4. Educazione emotiva e benessere

Percorsi sulla gestione delle emozioni e sulla consapevolezza dei cambiamenti tipici della preadolescenza.

Role playing e circle time per lavorare su conflitti, dinamiche di gruppo e autostima.

Attività su empatia, rispetto reciproco e benessere scolastico.

5. Introduzione ai concetti di orientamento scolastico e professionale

Prime riflessioni guidate sulle proprie aspettative future e sul significato di "progetto di vita".

Attività che mettono in relazione passioni personali, discipline scolastiche e possibili percorsi futuri.

Incontri con le diverse realtà produttive territoriali (Confindustria, Confartigianato, Confcommercio,...- PROGETTO SCUOLE IN VISTA)

6. Autovalutazione, monitoraggio e documentazione del percorso

Diario personale dell'orientamento, aggiornato periodicamente dagli studenti.

Schede di autovalutazione delle competenze e delle scoperte realizzate durante il percorso.

Restituzione finale



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo di orientamento formativo per le classi terze è finalizzato a sostenere gli studenti nel momento decisivo della scelta del percorso di scuola superiore. La classe terza rappresenta infatti una tappa cruciale: i ragazzi si trovano a dover valutare interessi, attitudini, aspettative familiari e caratteristiche personali per elaborare un primo progetto formativo realistico e motivante. Le attività proposte mirano a fornire strumenti di conoscenza di sé, informazioni aggiornate sul sistema scolastico e occasioni di confronto con il mondo della scuola e del lavoro, così da guidare ogni studente verso una scelta consapevole, responsabile e coerente.

Finalità generale del modulo

Accompagnare gli studenti verso una scelta consapevole della scuola superiore, fondata sulla conoscenza di sé, sulle proprie potenzialità e su informazioni chiare e strutturate sull'offerta formativa del territorio, favorendo un passaggio sereno e coerente con il proprio progetto di vita scolastico e personale.

1. Bilancio delle competenze personali



- § Analisi delle proprie attitudini, delle preferenze e dei punti di forza attraverso questionari, colloqui e schede strutturate.
- § Riflessioni guidate sulle discipline in cui si ottengono maggiori soddisfazioni e su quelle che generano maggiore impegno.
- § Esame degli stili cognitivi e delle modalità di apprendimento maturate nel triennio.

2. Conoscenza del Sistema Scolastico Superiore

- § Presentazione delle caratteristiche dei diversi indirizzi di scuola secondaria di secondo grado (licei, istituti tecnici, professionali).
- § Informazioni sugli sbocchi professionali, sulle competenze richieste e sui profili in uscita dei vari percorsi.
- § Consultazione guidata di materiali informativi, profili ufficiali, schede scuola, open day.

3. Incontri con esperti, docenti e testimonianze

- § Interventi di insegnanti provenienti dalla scuola superiore, ex studenti o professionisti dei vari settori.
- § Racconti di esperienze personali e professionali, con spazio per domande e confronti.
- § Attività di peer education con studenti delle superiori.

4. Visite orientative e open day

- § Partecipazione organizzata agli open day degli istituti del territorio.
- § Osservazione diretta delle metodologie didattiche e dell'ambiente scolastico.



5. Laboratori orientativi extracurricolari

§ Progetto Piano Nazionale Orientamento

6. Educazione alle competenze di vita e alla scelta responsabile

§ Attività motivazione, gestione dell'ansia da scelta, autostima.

§ Esercizi di decision making, analisi dei pro e dei contro, riflessione sulle aspettative personali e familiari.

7. Elaborazione del Progetto Formativo Personale

§ Stesura del portfolio orientativo con il bilancio delle competenze e delle evidenze raccolte.

§ Colloqui individuali con docenti tutor per sostenere la scelta finale.

§ Intervento di figure specialiste (psicologi orientatori)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA I PADERNO F.



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Per le classi prime della scuola secondaria di primo grado l'Istituto attiva un percorso di orientamento finalizzato ad accompagnare gli studenti nella fase di transizione dalla scuola primaria e a favorire una positiva integrazione nel nuovo contesto scolastico. Le attività prevedono momenti di accoglienza, conoscenza reciproca e adattamento ai nuovi ambienti e ai nuovi stili di studio. Vengono realizzati laboratori di autoconoscenza, attività per il riconoscimento delle proprie attitudini, esercizi di potenziamento delle competenze trasversali e incontri guidati sui metodi di studio. Il percorso di orientamento delle classi prime mira a promuovere benessere, senso di appartenenza, autonomia organizzativa e progressiva consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento, costituendo la base per un cammino formativo solido e orientato alla crescita personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo**



per la classe II

Nella classe seconda della scuola secondaria di primo grado l'Istituto realizza un modulo di orientamento formativo finalizzato a consolidare negli studenti la conoscenza di sé e a sviluppare competenze utili per affrontare in modo consapevole le scelte future. Il percorso prevede attività guidate di autovalutazione delle proprie attitudini, riflessioni sulle abilità trasversali, analisi dei punti di forza e delle aree di miglioramento, nonché momenti dedicati all'esplorazione degli interessi personali e delle preferenze disciplinari. Attraverso laboratori esperienziali, schede di autoconoscenza, attività cooperative e discussioni strutturate, gli studenti imparano a riconoscere le proprie modalità di apprendimento, a confrontarsi con i compagni e a maturare una crescente consapevolezza delle proprie potenzialità. Il modulo favorisce inoltre lo sviluppo di competenze orientative di base – come la capacità di prendere decisioni, gestire il tempo, porsi obiettivi realistici – che accompagneranno lo studente nella successiva fase di orientamento della classe terza. L'intero percorso si inserisce in una visione educativa continua, che sostiene la crescita personale, motivazionale e relazionale degli alunni.

Dall'a.s.2023-25 la Scuola organizza per gli alunni delle classi seconde e per i loro genitori, incontri formativi con le realtà produttive del territorio (Confindustria, Confartigianato, Confapi...), offrendo un momento di confronto in chiave orientativa futura con il mondo del lavoro.

Dall'a.s. 2025-26, saranno attivi momenti di incontro con formatori progetto Cariplo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "Progetto di Psicomotricità" Scuola Primaria di Paderno Franciacorta

Il progetto Psicomotricità è guidato da un esperto ed è rivolto agli alunni di prima e seconda. Si tratta di un percorso narrativo orientato alla sperimentazione corporea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto



Risultati attesi

Stimolare la capacità di ascolto e comprensione attraverso la narrazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Il percorso è pensato per esplorare spazio, tempo, emozioni e movimento. Si pone come obiettivi il favorire lo sviluppo globale (motorio, cognitivo, relazionale), stimolare la capacità di ascolto e di comprensione attraverso la narrazione, promuovere la consapevolezza corporea e rafforzare l'autostima e la cooperazione nel gruppo rafforzando il linguaggio verbale e non.



● "Progetto Scacchi" Scuola Primaria di Paderno Franciacorta

Il progetto Scacchi è guidato da un esperto ed è rivolto agli alunni di classe terza e quarta. L'acquisizione delle regole del gioco ha la finalità di sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde della scuola primaria ed in lingua straniera nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati degli alunni delle classi seconde della scuola primaria e terze



della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate ai parametri di riferimento

Risultati attesi

- Sviluppo delle capacità cognitive: migliorare concentrazione, memoria, attenzione e ragionamento logico. - Sviluppo delle competenze sociali: favorire il rispetto delle regole, il fair play e la collaborazione tra compagni. - Potenziare il pensiero strategico e critico: capacità di pianificazione, previsione delle mosse e risoluzione dei problemi. - Crescita personale e motivazione: aumentare autostima, fiducia nelle proprie scelte e interesse per l'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	aule polifunzionali
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto Scacchi è guidato da un esperto ed è rivolto agli alunni di classe terza e quarta. L'acquisizione delle regole del gioco ha la finalità di sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale.

Rafforza in particolare la memoria visiva sviluppando la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa. Stimola inoltre un'autovalutazione, una sana competitività e il rispetto dell'altro.□□
L'apprendimento e la pratica del gioco degli scacchi è utile per il conseguimento di alcuni obiettivi relativi ai programmi scolastici.□



● " Progetto Pace e Solidarietà" Scuola Primaria di Paderno Franciacorta

Il progetto Pace e solidarietà è rivolto agli alunni di tutte le classi. Ha la finalità di sensibilizzare gli alunni sul tema della pace e della convivenza, conoscere realtà, persone o associazioni di volontariato e fare esperienze concrete di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici



rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze cognitive e socio-emotive - Miglioramenti del clima scolastico e della partecipazione - Crescita delle competenze di cittadinanza - Apertura della scuola al territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Associazioni locali ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	aule polifunzionali
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● "Progetto Ricordare per Essere cittadini " Scuola Primaria di Paderno Franciacorta

Il progetto Ricordare Per Essere Cittadini è rivolto a tutte le classi e promuove i valori della pace e della giustizia, ripercorrendo le tappe principali durante giornate dedicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza storica e civica, sviluppo di competenze socio-emotive e relazionali - Rispetto delle regole, responsabilità, partecipazione attiva e inclusione - Rafforzamento del senso di appartenenza e riduzione dei conflitti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto Ricordare Per Essere Cittadini è rivolto a tutte le classi e promuove i valori della pace e della giustizia attraverso studi di eventi storici e la sperimentazione di una cittadinanza attiva. Questo progetto cerca di sensibilizzare ogni alunno al tema della diversità e sviluppa la consapevolezza che la costruzione di un futuro migliore si basa sul valore della pace, della giustizia e della tolleranza.



● "Progetto Amici Insieme" Scuola Primaria di Paderno Franciacorta

Il progetto "Amici insieme" è rivolto a tutte le classi del plesso e ha la finalità di valorizzare l'unicità di ciascuno e il rispetto verso le diversità individuali, sociali e culturali. □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto



Risultati attesi

- Maggiore capacità di cooperazione, riduzione dei conflitti, sviluppo di competenze socio-emotive - Rispetto delle regole, responsabilità, partecipazione attiva e inclusione. - Rafforzamento del senso di appartenenza e creazione di un ambiente sereno e motivante

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	aule polifunzionali
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto "Amici insieme" è rivolto a tutte le classi del plesso e ha la finalità di valorizzare l'unicità di ciascuno e il rispetto verso le diversità individuali, sociali e culturali.□

Promuove una proficua collaborazione tra alunni di diverse età cercando di far percepire ad ognuno la sensazione di essere accolto e accettato nell'ambiente scolastico stimolando il desiderio di farne parte.□

● "Progetto Educazione Emotiva" scuola Primaria di Paderno Franciacorta

Il progetto educazione emotiva è rivolto agli alunni di quinta. Attraverso le attività proposte da un esperto qualificato si costruisce un percorso di educazione al benessere e alla gestione delle



emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto



Risultati attesi

-Maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni , capacità di relazione positiva -
Rispetto delle regole, responsabilità inclusione e valorizzazione delle differenze - Rafforzamento
del senso di appartenenza e riduzione dei conflitti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	aule polifunzionali
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto educazione emotiva è rivolto agli alunni di quinta. Attraverso le attività proposte da un esperto qualificato si costruisce un percorso di educazione al benessere e alla gestione delle emozioni.

● "Progetto Teatro" Scuola Primaria di Paderno Franciacorta

Il progetto Teatro è rivolto agli alunni di quarta ed è guidato da un esperto. Le finalità del progetto sono quelle di incrementare le relazioni all'interno del gruppo classe e migliorare la capacità di esprimere le proprie emozioni, idee e opinioni tenendo in considerazione anche quelle degli altri in un'ottica di confronto costruttivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze comunicative relazionali e socio- emotive - rispetto delle regole, responsabilità, collaborazione e inclusione - Innovazione metodologica con approcci espressivi e interdisciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto Teatro è rivolto agli alunni di quarta ed è guidato da un esperto. Le finalità del progetto sono quelle di incrementare le relazioni all'interno del gruppo classe e migliorare la capacità di esprimere le proprie emozioni, idee e opinioni tenendo in considerazione anche quelle degli altri in un'ottica di confronto costruttivo.

● "Progetto Danze" Scuola Primaria di Paderno Franciacorta

Il progetto Danze si rivolge a tutte le classi ed è guidato da un esperto viene attuato per favorire lo sviluppo dell'espressione corporea e della creatività .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Miglioramento della coordinazione, della creatività e delle competenze socio- emotive -
Innovazione metodologici con approcci corporei espressivi e interdisciplinari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Il progetto Danze si rivolge a tutte le classi ed è guidato da un esperto. L'acquisizione delle danze proposte mira a sviluppare una forte motivazione all'apprendimento utilizzando le potenzialità cognitive dell'interazione psicocorporea e a trasmettere il carattere di festa, divertimento e gioia tipico delle danze. Le attività favoriscono la socializzazione, il rispetto delle regole e la consapevolezza che si raggiunge uno scopo comune solo attraverso la collaborazione.

● "Progetto Educazione Stradale" Scuola Primaria di Paderno Franciacorta

Il progetto di educazione stradale è finalizzato alla costruzione di un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici



rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze pratiche sulla sicurezza stradale e sviluppo di comportamenti responsabili - Rispetto alle regole, responsabilità, inclusione e collaborazione - Innovazione metodologica con approcci ludici , pratici e interdisciplinari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto di educazione stradale è finalizzato alla costruzione di un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo consapevole, sicuro e responsabile da protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti.

● "Progetto Rugby" Scuola Primaria di Paderno Franciacorta

Il progetto Rugby proposto agli alunni delle classi terza, quarte e quinta della scuola primaria è un insieme di attività semplificate del rugby vero e proprio. Gli esercizi che vengono presentati sono principalmente volti all'insegnamento delle regole fondamentali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto



Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze motorie , relazionali e socio- emotive - Rispetto delle regole, responsabilità, collaborazione e inclusione - Innovazione metodologica con approcci ludico-sportivi e interdisciplinari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Il progetto Rugby proposto agli alunni delle classi terza, quarte e quinta della scuola primaria è un insieme di attività semplificate del rugby vero e proprio. Gli esercizi che vengono presentati sono principalmente volti all'insegnamento delle regole fondamentali. Il contatto fisico è limitato e la progressione degli esercizi è graduale e proporzionata sia all'interesse degli alunni, sia alla confidenza che dimostrano di acquisire durante le attività proposte.

● "Progetto Ambientando" Scuola Primaria di Paderno Franciacorta

Il progetto Ambientando è rivolto a tutte le classi ed è finalizzato a promuovere ed educare al rispetto dell'ambiente facendo vivere agli alunni esperienze concrete che prevedono il rispetto degli ambienti comuni e della natura abituandoli alla raccolta differenziata. Si propongono agli alunni la scelta della merenda sana e la coltivazione di un piccolo orto che prevede il consumo di frutta e verdura e si fa notare in questo modo la netta diminuzione di rifiuti inquinanti per il



nostro pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Acquisizione delle conoscenze ambientali e sviluppo di comportamenti responsabili - Rispetto delle regole, responsabilità inclusione e collaborazione - Innovazione metodologica con approcci pratici cooperativi e interdisciplinari



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aule polifunzionali

Approfondimento

Il progetto Ambientando è rivolto a tutte le classi ed è finalizzato a promuovere ed educare al rispetto dell'ambiente facendo vivere agli alunni esperienze concrete che prevedono il rispetto degli ambienti comuni e della natura abituandoli alla raccolta differenziata. Si propongono agli alunni la scelta della merenda sana e la coltivazione di un piccolo orto che prevede il consumo di frutta e verdura e si fa notare in questo modo la netta diminuzione di rifiuti inquinanti per il nostro pianeta.

● "Progetto Benessere" Scuola Primaria di Passirano

Il progetto Benessere ha come finalità quella di sviluppare un clima positivo tra tutti gli alunni attraverso feste, eventi e attività che consentano loro di relazionarsi nel gruppo dei pari soprattutto in alcuni momenti importanti dell'anno scolastico, promuovere iniziative che favoriscano lo star bene a scuola con se stessi e con gli altri, mediante attività che sviluppino una positiva idea di sé in un'atmosfera di serenità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Migliorare il benessere scolastico attraverso la promozione di un clima relazionale positivo e d inclusivo, riducendo episodi di conflitti favorendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni -
- Potenziare le competenze socio- emotive come prerequisito per il successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	aule polifunzionali
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto Benessere ha come finalità quella di sviluppare un clima positivo tra tutti gli alunni attraverso feste, eventi e attività che consentano loro di relazionarsi nel gruppo dei pari soprattutto in alcuni momenti importanti dell'anno scolastico, promuovere iniziative che favoriscano lo star bene a scuola con se stessi e con gli altri, mediante attività che sviluppino una positiva idea di sé in un'atmosfera di serenità. Attraverso attività ludiche/ludiformi, gli intenti sono quelli di sviluppare un atteggiamento sempre più consapevole al rispetto di sé, dell'altro e delle regole della convivenza civile e quello di favorire la partecipazione attiva e propositiva, nel rispetto dei ruoli, di tempi, spazi e materiali, a cominciare dall'ambiente scolastico.

● "Progetto Cinofilia " Scuola Primaria di Passirano

Il progetto Cinofilia è rivolto a tutti i bambini di età scolare per incoraggiare la diffusione della cultura cinofila e stimolare ad un maggiore interesse e conoscenza del cane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Migliorare il clima scolastico e ridurre episodi di conflitto, favorendo inclusione e partecipazione - Sviluppare capacità di ascolto, autocontrollo e cooperazione - Responsabilità, rispetto, cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto Cinofilia è rivolto a tutti i bambini di età scolare per incoraggiare la diffusione della cultura cinofila e stimolare ad un maggiore interesse e conoscenza del cane. Si vuole sensibilizzare ad una corretta convivenza e rispetto fra uomo e animale e favorire lo sviluppo psicofisico dell'alunno.

● " Progetto Lettura" Scuola Primaria di Passirano

Il progetto Lettura nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella crescita della persona e nella creazione di una capacità critica selettiva e costruttiva. Ha come finalità principale quella di motivare la lettura, promuovendo le capacità cognitive, le risorse affettive, la curiosità e l'interesse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo



Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde della scuola primaria ed in lingua straniera nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati degli alunni delle classi seconde della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate ai parametri di riferimento

Risultati attesi

- Migliorare il clima di classe attraverso attività cooperative e creative legate alla lettura -
- Sviluppare curiosità immaginazione, spirito critico e capacità di ascolto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

aule polifunzionali



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il "Progetto Lettura" della Scuola Primaria di Passirano mira ad avvicinare i bambini al piacere della lettura, sviluppando comprensione, vocabolario e capacità espressive. Prevede attività guidate, laboratori creativi e momenti di condivisione per stimolare curiosità e collaborazione. L'obiettivo è creare una relazione positiva con i libri, promuovendo competenze linguistiche e relazionali.

● "Progetto Educazione stradale " Scuola Primaria di Passirano

Il progetto di educazione stradale è finalizzato alla costruzione di un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo consapevole, sicuro e responsabile da protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.



Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Sviluppare senso civico e rispetto delle regole - Migliorare il clima scolastico attraverso attività cooperative e pratiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il "Progetto Educazione Stradale" della Scuola Primaria di Passirano insegna ai bambini le regole della circolazione e comportamenti sicuri in strada, in collaborazione con la Polizia Locale. Attraverso attività pratiche e giochi, si promuove consapevolezza, responsabilità e prevenzione degli incidenti.

● "Progetto Rugby " Scuola Primaria di Passirano

Rugby proposto agli alunni delle classi terza, quarte e quinta della scuola primaria è un insieme di attività semplificate del rugby vero e proprio. Gli alunni diventano protagonisti attivi della lezione, imparando attraverso il gioco il concetto di rispetto e di cooperazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto



Risultati attesi

- Sviluppare senso civico , rispetto delle regole e collaborazione - Migliorare il clima scolastico con attività cooperative e inclusive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	aule polifunzionali
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto Rugby vuole creare un ponte tra la scuola e il territorio attraverso lo sport.

Gli esercizi che vengono presentati sono principalmente volti all'insegnamento delle regole fondamentali, il contatto fisico è limitato e la progressione degli esercizi è graduale e proporzionata sia all'interesse degli alunni, sia alla confidenza che dimostrano di acquisire durante le attività proposte.



● "Progetto Minibasket " Scuola Primaria di Passirano

Minibasket è un progetto che coinvolge gli alunni delle classi quarte e promuove lo sviluppo della coordinazione motoria, la cooperazione con i compagni e introduce il concetto di FairPlay.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.



Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Sviluppare il rispetto delle regole, spirito di squadra e responsabilità - Migliorare il clima scolastico con attività cooperative e inclusive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	aule polifunzionali
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Minibasket è un progetto coinvolge gli alunni delle classi quarte e promuove lo sviluppo della coordinazione motoria, la cooperazione con i compagni e introduce il concetto di FairPlay. Con questo progetto si intende stimolare l'autostima del bambino unita alla coordinazione motoria e alla capacità di concentrazione. Inoltre migliora il clima scolastico attraverso l'utilizzo di attività cooperative e inclusive.

● " Progetto Io e" Scuola Primaria di Passirano

"Io e ..." è un progetto di tipo laboratoriale ed esperienziale che privilegia la dimensione emotiva



e corporea dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

Migliorare il clima scolastico con attività cooperative e inclusive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Questo progetto è rivolto alla classe prima. Si pone come finalità quelle di far conoscere sé stessi, aver fiducia delle proprie capacità, rispettare gli altri e l'ambiente, partecipare gradualmente in modo attivo e nel rispetto delle regole e di svolgere le attività proposte come indicato dall'insegnante.

● "Progetto Grandi orchestre per piccoli musicisti " Scuola Primaria di Passirano

Grandi orchestre per piccoli musicisti coinvolge gli alunni della classe terza e si pone l'obiettivo di insegnare loro la decodifica dei simboli e notazioni per strumenti a percussione, di far maturare il senso ritmico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde della scuola primaria ed in lingua straniera nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati degli alunni delle classi seconde della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate ai parametri di riferimento

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Aumento della motivazione e del benessere scolastico - Miglioramento delle competenze trasversali : ascolto, cooperazione rispetto dei ruoli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	aule polifunzionali
Aule	Aula generica

Approfondimento

Grandi orchestre per piccoli musicisti coinvolge gli alunni della classe terza e si pone l'obiettivo di insegnare loro la decodifica dei simboli e notazioni per strumenti a percussione, di far maturare il senso ritmico, di imparare a leggere la mimica direttoriale seguendo il maestro attraverso l'orchestrazione. Inoltre, con queste attività si cerca di far emergere e di stimolare le innate capacità musicali di ogni bambino.

● " Progetto Noi e i Nonni" Scuola Primaria di Passirano

Noi e i Nonni è il progetto educativo più longevo che la scuola promuova, in quanto è attivo da molti anni; nasce dalla collaborazione tra il Centro Diurno Integrato, che ospita anziani affetti da demenza, e gli alunni delle attuali classi quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Miglioramento del benessere scolastico e della motivazione - Consolidamento delle competenze trasversali : cittadinanza attiva , memoria storica e solidarietà - Crescita del senso di appartenenza e di identità culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Noi e i Nonni è il progetto educativo più longevo che la scuola promuova, in quanto è attivo da molti anni; nasce dalla collaborazione tra il Centro Diurno Integrato, che ospita anziani affetti da demenza, e gli alunni delle attuali classi quarte. In stretta collaborazione con il territorio, il percorso mira a favorire l'incontro tra generazioni, promuovendo diversi momenti di gioco, condivisione, dialogo e attività creative tra bambini e anziani. Attraverso gli incontri gli alunni possono acquisire e rafforzare i valori della diversità e dell'empatia. L'intento è quello di valorizzare la figura dell'anziano quale trasmettitore di valori ed esperienze e di formare una sensibilità particolare negli alunni, affinché possano crescere e divenire adulti consapevoli del valore e dell'importanza della figura dei nonni nella collettività e nella realtà che li circonda.

● "Progetto Educazione Emotiva" scuola Primaria di Passirano

Il progetto educazione emotiva è rivolto agli alunni di quinta. Attraverso le attività proposte da un esperto qualificato si costruisce un percorso di educazione al benessere e alla gestione delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze relazionali : rispetto, ascolto e gestione delle emozioni -
Rafforzamento del benessere scolastico e della motivazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il progetto educazione emotiva interessa la classe quinta ed è finalizzato ad accompagnare i bambini in un percorso di crescita psicologica ed emotiva, ma anche di consapevolezza della propria identità personale e sociale. L'intento è educare gli alunni a gestire le proprie relazioni interpersonali, aiutandoli a riflettere sui loro comportamenti e sulle conseguenze che ne scaturiscono.

● " Progetto di Psicomotricità e Sport" Scuola Primaria di Camignone

Il Progetto in questione è pensato per le classi prime e si propone di dare una curvatura di tipo psicomotorio/ sportivo, che mira a sviluppare le capacità cognitive, sociali e cooperative dei bambini attraverso l'attività fisica e il movimento. Diversi saranno i canali impiegati, tra i quali quello motorio, con il supporto di personale specializzato e qualificato, e quello della lingua inglese , con l'ausilio dell' insegnante madrelingua .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo



Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze sociali e civiche, benessere psicofisico, riduzione di episodi di conflitti - Potenziamento delle pratiche didattiche inclusive e innovative; valorizzazione delle attività extracurricolari - Promuovere stili di vita sani, rafforzare la motivazione e la partecipazione degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aule polifunzionali

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2026\27 , per le classi prime del plesso di Camignone, si propone una curvatura di tipo psicomotorio/ sportivo, che mira a sviluppare le capacità cognitive, sociali e cooperative dei bambini attraverso l'attività fisica e il movimento: l'esercizio fisico aiuta a implementare la concentrazione, la memoria e la risoluzione di problemi oltre a favorire il riconoscimento e la gestione delle emozioni e la fiducia in se. Il laboratorio si configura come spazio di ricerca e cooperazione, dove l'errore è considerato parte del processo e dove ciascun bambino può esprimere le proprie potenzialità. L'esperienza diretta e la dimensione collaborativa costituiranno il filo conduttore per lo sviluppo delle varie competenze. Diversi saranno i canali impiegati, tra i quali quello motorio, con il supporto di personale specializzato e qualificato, e quello della lingua inglese , con l'ausilio dell' insegnante madrelingua .

● " Progetto Filosofia per bambini" Scuola Primaria di Camignone

Il percorso di " Filosofia per bambini" , condotto da esperti esterni, è finalizzato ad avviare e promuovere, nelle diverse fasi, lo sviluppo del pensiero critico , della riflessione e della discussione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Creare spazi di confronto inclusivi e motivanti, dove gli alunni imparano a rispettare i propri



turni - Garantire la partecipazione attiva di tutti gli alunni compresi quelli con bisogni educativi speciali , attraverso modalità espressive diversificate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	aule polifunzionali
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il percorso di “ Filosofia per bambini” , condotto da esperti esterni, è finalizzato ad avviare e promuovere, nelle diverse fasi, lo sviluppo del pensiero critico , della riflessione e della discussione. Il progetto caratterizza il nostro plesso poiché è legato alla continuità educativa, alla lettura, alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo delle competenze sportive, digitali, espressive e linguistiche. Il percorso scolastico che ci si propone di sviluppare si fonda su un approccio didattico che valorizza la curiosità, l'esplorazione e la scoperta come strumenti di conoscenza. Il laboratorio si configura come spazio di ricerca e cooperazione, dove l'errore è considerato parte del processo e dove ciascun bambino può esprimere le proprie potenzialità. L'esperienza diretta e la dimensione collaborativa costituiranno il filo conduttore per lo sviluppo delle varie competenze. Diversi saranno i canali impiegati, tra i quali quello motorio, con il supporto di personale specializzato e qualificato, e quello della lingua inglese , con l'ausilio dell' insegnante madrelingua .



" Progetto Primary School" Scuola Primaria di Camignone

Nelle attuali classi si sviluppa già da alcuni anni il Progetto Primary School con l'ausilio dell'insegnante madrelingua, volto a favorire un approccio positivo e motivante verso la lingua inglese, con metodologia CLIL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde della scuola primaria ed in lingua straniera nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati degli alunni delle classi seconde della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate ai parametri di riferimento

Risultati attesi

Sviluppo della comprensione e produzione orale e scritta nella lingua straniera. Spprendimento



di contenuti disciplinari integrando lingua e materia, stimolando curiosità e partecipazione. Miglioramento delle competenze comunicative e la sicurezza nell'uso della lingua in contesti reali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	aule polifunzionali
Aule	Aula generica

Approfondimento

Nelle attuali classi si sviluppa già da alcuni anni il Progetto Primary School con l'ausilio dell'insegnante madrelingua, volto a favorire un approccio positivo e motivante verso la lingua inglese. Attraverso lezioni curriculari svolte in modalità CLIL, gli alunni apprendono a usare la lingua in modo naturale, arricchendo il proprio lessico e potenziando le capacità di ascolto, comprensione e interazione. Il progetto promuove inoltre la conoscenza di usi e costumi dei paesi anglosassoni, favorendo l'apertura verso altre culture.

● " Progetto Biblioteca" Scuola Primaria di Camignone

Il Progetto Biblioteca coinvolge tutte le classi con l'obiettivo di avvicinare i bambini ai libri e di promuovere il piacere della lettura come esperienza di crescita e scoperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde della scuola primaria ed in lingua straniera nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati degli alunni delle classi seconde della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate ai parametri di riferimento



Risultati attesi

- Arricchisce l'offerta formativa con percorsi di lettura e scrittura creativa - Favorisce un clima inclusivo e motivante, con spazi dedicati alla lettura condivisa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Biblioteca comunale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il Progetto Biblioteca coinvolge tutte le classi con l'obiettivo di avvicinare i bambini ai libri e di promuovere il piacere della lettura come esperienza di crescita e scoperta. Attraverso attività di ascolto, lettura condivisa, incontri con la bibliotecaria e laboratori creativi, gli alunni sviluppano la capacità di comprendere, raccontare ed esprimersi, potenziando al tempo stesso la padronanza della lingua italiana.

● " Progetto Momenti di benessere e occasioni di festa insieme" Scuola Primaria di Camignone

Il Progetto "Momenti di benessere e occasioni di festa insieme", che coinvolge tutto il plesso, nasce dal desiderio di valorizzare i momenti di incontro e condivisione che scandiscono l'anno scolastico, favorendo il senso di appartenenza e la costruzione di relazioni positive all'interno della comunità scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi



- Arricchisce l'offerta formativa con percorsi artistici e creativi - Favorisce un clima inclusivo e motivante, basandosi su collaborazione e rispetto reciproco - Garantisce la partecipazione di tutti gli alunni grazie a ruoli diversificati - Sviluppa competenze comunicative sociali, culturali e digitali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Gruppo Genitori e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il Progetto "Momenti di benessere e occasioni di festa insieme", che coinvolge tutto il nostro plesso, nasce dal desiderio di valorizzare i momenti di incontro e condivisione che scandiscono l'anno scolastico, favorendo il senso di appartenenza e la costruzione di relazioni positive all'interno della comunità scolastica. Le ricorrenze del calendario e le feste di inizio e fine anno scolastico, diventano occasioni per celebrare insieme i traguardi raggiunti, promuovere la collaborazione tra alunni, insegnanti e famiglie, e riscoprire il piacere di stare insieme in un clima di serenità e partecipazione. Attraverso attività laboratoriali, canti, rappresentazioni e momenti di riflessione condivisa, la scuola intende rafforzare il benessere emotivo dei bambini e il valore educativo della festa come momento di crescita, inclusione e gioia collettiva.

● " Progetto Una marcia in più" Scuola Primaria di Camignone



Il Progetto “Una marcia in più” rappresenta un’importante occasione di arricchimento per gli alunni e per l’intera comunità scolastica. Due insegnanti storiche del nostro plesso, oggi in quiescenza, mettono a disposizione la loro esperienza e professionalità per affiancare le classi con attività di recupero, potenziamento e sviluppo didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde della scuola primaria ed in lingua straniera nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati degli alunni delle classi seconde della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate ai parametri di riferimento

Risultati attesi

- Favorisce un clima inclusivo e motivante, basato su collaborazione e rispetto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti in quiescenza

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto "Una marcia in più" rappresenta un'importante occasione di arricchimento per gli alunni e per l'intera comunità scolastica. Due insegnanti storiche del nostro plesso, oggi in quiescenza, mettono a disposizione la loro esperienza e professionalità per affiancare le classi con attività di recupero, potenziamento e sviluppo didattico. Attraverso interventi mirati e



percorsi personalizzati, le docenti collaborano con gli insegnanti di classe per sostenere o per sviluppare e potenziare le abilità di ciascun alunno. Il progetto si propone di promuovere la fiducia in sé, la motivazione allo studio e il piacere di imparare, valorizzando il contributo prezioso di chi ha fatto parte della storia educativa del nostro plesso.

● " Progetto di Educazione alla Legalità e Responsabilità" Scuola Primaria di Camignone

Il Progetto di Educazione alla Legalità e Responsabilità accompagna i bambini in un percorso di riflessione sulla socialità, sulla cultura della pace e sul valore della convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.



Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Arricchisce l'offerta formativa con percorsi di educazione civica e cittadinanza attiva - Favorisce un clima inclusivo e rispettoso, basato sulla cooperazione e sulla responsabilità - Coinvolge tutti gli alunni attraverso attività pratiche e partecipative .

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Approfondimento

In alcune classi si attua il Progetto Educazione alla Legalità e Responsabilità. Il percorso accompagna i bambini in un percorso di riflessione sulla socialità, sulla cultura della pace e sul valore della convivenza civile. Gli alunni vengono guidati a comprendere il significato di diritti e doveri, l'importanza della collaborazione e la costruzione del bene comune, imparando a coltivare il benessere e la felicità attraverso relazioni positive. Gradualmente il progetto si amplia poi affrontando il tema della comunicazione costruttiva e non violenta. Gli alunni



imparano a riconoscere il valore delle parole, a gestire i conflitti attraverso il dialogo e a rispettare la diversità di genere e di opinione, sviluppando atteggiamenti di solidarietà e di rispetto reciproco.

● "Progetto educazione emotiva" Scuola primaria di Camignone

Il Progetto educazione emotiva accompagna i ragazzi, con l'aiuto di personale esperto, in un percorso di conoscenza di sé e degli altri, favorendo una riflessione serena e consapevole sulle emozioni, le relazioni e i cambiamenti legati alla crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici



rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Favorisce un clima inclusivo e rispettoso basato sulla cooperazione e sulla responsabilità -
- Arricchisce l'offerta formativa con percorsi di educazione civica e cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	aule polifunzionali
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto educazione emotiva è rivolto agli alunni di quinta. Attraverso le attività proposte da un esperto qualificato si costruisce un percorso di educazione al benessere e alla gestione delle emozioni.

● PROGETTO ASSISTENZA TECNICA MONTESSORI

E' rivolto alle docenti del plesso di Monterotondo e rappresenta il riferimento principale, lo



strumento fondamentale per orientare l'agire in classe secondo i principi educativi e didattici del metodo montessori, in linea con gli accordi tra MIM e ANM

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde della scuola primaria ed in lingua straniera nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati degli alunni delle classi seconde della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate ai parametri di riferimento

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale



scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Arricchire l'offerta formativa con metodologie innovative e centrate sul bambino - Creare spazi inclusivi e motivanti, che favoriscono l'autonomia , responsabilità e collaborazione - Garantire la partecipazione di tutti gli alunni grazie a materiali diversificati e auto-correttivi - Sviluppare competenze sociali, civiche , comunicative e di imparare ad imparare

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Approfondimento

- PROGETTO ASSISTENZA TECNICA MONTESSORI: rappresenta il riferimento principale, lo strumento fondamentale per orientare l'agire in classe secondo i principi educativi e didattici del metodo Montessori .

Il progetto prevede la presenza del formatore esperto che:

- Osserva la strutturazione dell'ambiente e l'azione dell'insegnante rispetto all'approccio con i bambini e alla preparazione e presentazione dei materiali.



- Fornisce un rimando continuo agli insegnanti, nell'arco dell'anno scolastico
- Lavora con gli insegnanti per la costruzione del curricolo montessoriano, analizzando una disciplina per anno .

● " Progetto Se faccio imparo" Scuola Primaria di Monterotondo

Il Progetto "SE FACCIO IMPARO" è pensato per tutte le classi, ha lo scopo di favorire l'apprendimento attraverso la manipolazione e l'esperienza diretta in natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo



Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Arricchire l'offerta formativa con metodologie innovative e centrate sul bambino - Creare spazi inclusivi e motivanti, che favoriscono l'autonomia , responsabilità e collaborazione - Garantire la partecipazione di tutti gli alunni grazie a materiali diversificati e auto-correttivi - Sviluppare competenze sociali, civiche , comunicative e di imparare ad imparare

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aule polifunzionali

Aule

Aula generica



Approfondimento

- PROGETTO "SE FACCIO IMPARO" : pensato per tutte le classi, ha lo scopo di favorire l'apprendimento attraverso la manipolazione e l'esperienza diretta in natura. Si avvale della collaborazione gratuita di esperti in una particolare attività artistico, musicale, motoria , in collaborazione con gli insegnanti della classe.

● " Progetto Orto" Scuola Primaria di Monterotondo

Il progetto "ORTO"è pensato per tutte le classi con lo scopo di avvicinare i bambini al mondo vegetale attraverso la preparazione del terreno, la semina, il trapianto, la cura delle piantine e la raccolta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.



Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Arricchire l'offerta formativa con metodologie innovative e centrate sul bambino - Creare spazi inclusivi e motivanti, che favoriscono l'autonomia, responsabilità e collaborazione - Garantire la partecipazione di tutti gli alunni grazie a materiali diversificati e auto-correttivi - Sviluppare competenze sociali, civiche, comunicative e di imparare ad imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	aule polifunzionali
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto "ORTO" è pensato per tutte le classi con lo scopo di avvicinare i bambini al mondo vegetale attraverso la preparazione del terreno, la semina, il trapianto, la cura delle piantine e la raccolta. Ci si avvale della collaborazione gratuita di nonni e genitori.

● " Progetto STEM IN GENERE " Scuola Primaria di Monterotondo



Il Progetto "STEM IN GENERE" è pensato per tutte le classi e gestito da specialisti dell'Università degli Studi di Brescia. Il progetto si propone di offrire uno sguardo libero da stereotipi che siano riferiti al genere o alla provenienza geo-culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde della scuola primaria ed in lingua straniera nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati degli alunni delle classi seconde della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate ai parametri di riferimento

Risultati attesi

- Arricchire l'offerta formativa con metodologie innovative e centrate sul bambino - Creare spazi inclusivi e motivanti, che favoriscono l'autonomia , responsabilità e collaborazione -
- Garantire la partecipazione di tutti gli alunni grazie a materiali diversificati e auto-correttivi -
- Sviluppare competenze sociali, civiche , comunicative e di imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto "STEM IN GENERE" è pensato per tutte le classi e gestito da specialisti dell'Università



degli Studi di Brescia . Il progetto si propone di offrire uno sguardo libero da stereotipi che siano riferiti al genere o alla provenienza geo-culturale . Sono previsti tre incontri in stile laboratoriale di circa 1 ora e mezza per ogni classe.

● " Progetto Il corpo maestro " Scuola Primaria di Monterotondo

Il progetto "IL CORPO MAESTRO" coinvolge le classi 1^e 2^ e ha lo scopo di favorire l'espressività globale del bambino e contribuire a sviluppare un'immagine positiva di sé consolidando la propria identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Arricchire l'offerta formativa con metodologie innovative e centrate sul bambino - Creare spazi inclusivi e motivanti, che favoriscono l'autonomia, responsabilità e collaborazione - Garantire la partecipazione di tutti gli alunni grazie a materiali diversificati e auto-correttivi - Sviluppare competenze sociali, civiche, comunicative e di imparare ad imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	aule polifunzionali
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTO "IL CORPO MAESTRO": coinvolge le classi 1^a e 2^a. Gli incontri sono della durata di circa 1 ora con la conduzione di un esperto della Pratica Psicomotoria di Bernard Aucouturier. Il progetto ha lo scopo di favorire l'espressività globale del bambino e contribuire a sviluppare un'immagine positiva di sé e consolidare la propria identità. Sono previsti momenti di incontro con genitori ed insegnanti dove condividere le osservazioni ricavate dall'esperienza durante la



pratica.

● " Progetto Il teatro si fa a scuola " Scuola Primaria di Monterotondo

Il progetto "IL TEATRO FA SCUOLA" ha lo scopo di attivare la crescita del singolo, del gruppo e della loro relazione con il contesto, attraverso la pratica del laboratorio teatrale e la creazione di un atto comunicativo finale che coinvolga tutti i partecipanti e un pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Arricchire l'offerta formativa con metodologie innovative e centrate sul bambino - Creare spazi inclusivi e motivanti, che favoriscono l'autonomia , responsabilità e collaborazione - Garantire la partecipazione di tutti gli alunni grazie a materiali diversificati e auto-correttivi - Sviluppare competenze sociali, civiche , comunicative e di imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aule polifunzionali



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto "IL TEATRO FA SCUOLA" coinvolge le classi 3^a, 4^a e 5^a. Gli incontri durano circa 2 ore e sono gestiti da una figura esperta in teatro sociale e strategie dei processi interculturali. Il progetto ha lo scopo di attivare la crescita del singolo, del gruppo e della loro relazione con il contesto, attraverso la pratica del laboratorio teatrale e la creazione di un atto comunicativo finale che coinvolga tutti i partecipanti e un pubblico.

● " Progetto Coinvolgimenti " Scuola Primaria di Monterotondo

Il progetto "COINVOLGIMENTI": si svolge trasversalmente nell'ambito delle diverse discipline ed ha lo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze sociali e comunicative e promuovere, tramite esperienze condivise, il senso di appartenenza alla comunità .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Arricchire l'offerta formativa con metodologie innovative e centrate sul bambino - Creare spazi inclusivi e motivanti, che favoriscono l'autonomia, responsabilità e collaborazione - Garantire la partecipazione di tutti gli alunni grazie a materiali diversificati e auto-correttivi - Sviluppare competenze sociali, civiche, comunicative e di imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	aule polifunzionali
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTO "COINVOLGIMENTI" : coinvolge la classe 3^a. Si svolge trasversalmente nell'ambito delle diverse discipline ed ha lo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze sociali e comunicative e promuovere, tramite esperienze condivise, il senso di appartenenza alla comunità classe, l'attitudine alla collaborazione e la capacità di riconoscere le emozioni proprie ed altrui.

● " Progetto Corpo in gioco " Scuola Primaria di Monterotondo

Il progetto "CORPO IN GIOCO" ha lo scopo di sviluppare la consapevolezza di sé e dell'essere parte di un gruppo attraverso proposte ludiche e laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Arricchire l'offerta formativa con metodologie innovative e centrate sul bambino - Creare spazi inclusivi e motivanti, che favoriscono l'autonomia, responsabilità e collaborazione - Garantire la partecipazione di tutti gli alunni grazie a materiali diversificati e auto-correttivi - Sviluppare competenze sociali, civiche, comunicative e di imparare ad imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	aule polifunzionali
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTO Corpo in gioco : coinvolge la classe 1[^]. Si svolge trasversalmente nell'ambito delle diverse discipline ed ha lo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze sociali e comunicative e promuovere, tramite esperienze condivise, il senso di appartenenza alla comunità classe, l'attitudine alla collaborazione e la capacità di riconoscere le emozioni proprie ed altrui.

● " Progetto Incontro con l'autore " Scuola Primaria di Monterotondo

Il progetto "INCONTRO CON L'AUTORE" prevede l'incontro con l'autore dopo un periodo di lettura dei suoi libri. L'incontro sarà strutturato come intervista e dibattito con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Arricchire l'offerta formativa con metodologie innovative e centrate sul bambino - Creare spazi inclusivi e motivanti, che favoriscono l'autonomia , responsabilità e collaborazione - Garantire la partecipazione di tutti gli alunni grazie a materiali diversificati e auto-correttivi -



Sviluppare competenze sociali, civiche , comunicative e di imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

- Il progetto "INCONTRO CON L'AUTORE" coinvolge le classi 4^a e 5^a e prevede l'incontro con l'autore dopo un periodo di lettura dei suoi libri. L'incontro sarà strutturato come intervista e dibattito con l'autore. Lo scopo del progetto è di motivare i ragazzi alla lettura e offrire spunti per una forma di espressione scritta sempre più curata.

● "Progetto educazione emotiva" Scuola primaria di Monterotondo

Il progetto EDUCAZIONE EMOTIVA ha lo scopo di accompagnare i ragazzi in un percorso di crescita nella consapevolezza della propria identità personale e sociale e di educare gli alunni a gestire le proprie relazioni interpersonali, aiutandoli a riflettere sui loro comportamenti e sulle conseguenze di essi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Arricchire l'offerta formativa con metodologie innovative e centrate sul bambino - Creare spazi inclusivi e motivanti, che favoriscono l'autonomia , responsabilità e collaborazione - Garantire la partecipazione di tutti gli alunni grazie a materiali diversificati e auto-correttivi - Sviluppare competenze sociali, civiche , comunicative e di imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Approfondimento

- Il progetto "EDUCAZIONE EMOTIVA" coinvolge la classe 5^a e ha lo scopo di accompagnare i ragazzi in un percorso di crescita nella consapevolezza della propria identità personale e sociale e di educare gli alunni a gestire le proprie relazioni interpersonali, aiutandoli a riflettere sui loro comportamenti e sulle conseguenze di essi. Gli incontri saranno condotti da uno psicologo che incontrerà insegnanti e genitori per condividere la proposta e restituire quanto emerso dall'esperienza svolta in classe.

● " Progetto Prove di buon governo " Scuola Primaria di Monterotondo

Il progetto "PROVE DI BUON GOVERNO" prevede l'elezione di un sindaco della scuola che possa, insieme alla sua giunta, proporre attività utili alla crescita di tutti e volte a migliorare la vita nell'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Arricchire l'offerta formativa con metodologie innovative e centrate sul bambino - Creare spazi inclusivi e motivanti, che favoriscono l'autonomia, responsabilità e collaborazione - Garantire la partecipazione di tutti gli alunni grazie a materiali diversificati e auto-correttivi - Sviluppare competenze sociali, civiche, comunicative e di imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Approfondimento

- Il progetto "PROVE DI BUON GOVERNO" coinvolge la classe 5^a e si pone gli obiettivi di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell' ambiente , di costruire il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità e di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva . Il progetto prevede l'elezione di un sindaco della scuola che possa, insieme alla sua giunta , proporre attività utili alla crescita di tutti e volte a migliorare la vita nell'ambiente scolastico.

● " Progetto Scacchi " Scuola Primaria di Monterotondo

Il progetto Scacchi si basa sul gioco degli scacchi ed ha come scopo quello di favorire lo sviluppo delle abilità logico-matematiche e sociali -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde della scuola primaria ed in lingua straniera nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati degli alunni delle classi seconde della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate ai parametri di riferimento

Risultati attesi

- Arricchire l'offerta formativa con metodologie innovative e centrate sul bambino - Creare spazi inclusivi e motivanti, che favoriscono l'autonomia , responsabilità e collaborazione -
- Garantire la partecipazione di tutti gli alunni grazie a materiali diversificati e auto-correttivi -
- Sviluppare competenze sociali, civiche , comunicative e di imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Approfondimento

- Il progetto Scacchi coinvolge la classe 5^a e si basa sulla presenza di Istruttori qualificati che insieme alle insegnanti propongono il gioco degli scacchi con lo scopo di favorire lo sviluppo delle abilità logico-matematiche (concentrazione, coordinazione visuo-spaziale, autocontrollo, problem-solving, memoria...) e sociali (saper affrontare il confronto con l'altro, la frustrazione della sconfitta).

● PROGETTO TERRITORIO

Il Progetto Territorio coinvolge tutte le classi ed è finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio dal punto di vista naturalistico, geologico e paesaggistico, nonché alla sensibilizzazione intorno alle problematiche ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Aumentare la collaborazione con associazioni culturali e sportive - Rafforzare l'educazione alla



cittadinanza e alla legalità - Sviluppare competenze trasversali (comunicazione , Problem solving, lavoro di gruppo)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

aule polifunzionali

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

- Il Progetto Territorio coinvolge tutte le classi della scuola secondaria ed è finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio dal punto di vista naturalistico, geologico e paesaggistico, nonché alla sensibilizzazione intorno alle problematiche ambientali, affinché possano crescere e diventare adulti consapevoli e attenti alla realtà in cui vivono.

Il progetto prevede l'accantonamento delle consuete attività didattiche ed una programmazione per classi parallele. L'orario dei docenti viene ridisegnato e speso su attività che consentono di utilizzare al meglio le competenze dei singoli insegnanti. Le attività vengono svolte sia nelle singole classi, sia per classi parallele. L'utilizzo dello spazio viene modificato e le aule vengono utilizzate in base alle necessità delle diverse attività



(laboratori, strumenti tecnologici, capienza, etc.). In alternanza alle attività laboratoriali, agli incontri con esperti ed alle uscite, i ragazzi rielaborano le informazioni e sviluppano il loro compito di realtà, accompagnati dai docenti, lavorando in gruppi di quattro/cinque alunni.

● Progetto Orientamento

Il Progetto orientamento prende avvio fin dalla classe prima ed è finalizzata a rafforzare l'autostima, l'impegno e la conoscenza di sé e delle proprie attitudini, per comprendere e superare difficoltà presenti nel percorso di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo



Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

Risultati attesi

-Rafforzare la rete territoriale - Ridurre scelte non consapevoli - Potenziare competenze trasversali - Garantire pari opportunità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	aule polifunzionali
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento



Il Progetto orientamento :

L'attività di orientamento prende avvio fin dalla classe prima ed è finalizzata a rafforzare l'autostima, l'impegno e la conoscenza di sé e delle proprie attitudini, per comprendere e superare difficoltà presenti nel percorso di apprendimento. Durante il terzo anno si procede a consolidare quanto fatto in precedenza e si propone agli studenti il progetto "Verso il futuro", con la collaborazione di psicologi. Inoltre vengono approfondite e spiegate le caratteristiche della scuola secondaria di secondo grado offrendo visite guidate.

● " Progetto Biblioteca" Scuola Secondaria di Primo Grado di Paderno F.

Il Progetto biblioteca è rivolto a tutte le classi e svolto in collaborazione con la biblioteca di Paderno FC, vuole promuovere il piacere alla lettura e la competenza linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde della scuola primaria ed in lingua straniera nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati degli alunni delle classi seconde della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate ai parametri di riferimento

Risultati attesi

- Rafforzare dotazioni e collaborazioni - Potenziare comprensione del testo - Stimolare motivazione e creatività - Garantire pari opportunità culturali



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	aule polifunzionali
Biblioteche	Biblioteca comunale
Aule	Aula generica

Approfondimento

- Il Progetto biblioteca è rivolto a tutte le classi e svolto in collaborazione con la biblioteca di Paderno FC. Durante il primo anno, a partire da un'accurata bibliografia, viene proposta una gara di lettura all'interno del Sistema Bibliotecario Ovest Bresciano. Durante il secondo anno vengono suggerite delle letture tematiche sempre legate ad una bibliografia specifica. Infine durante il terzo anno viene proposta la lettura individuale di una serie di libri mensili con approfondimento della relativa bibliografia "Tempo libero in rete" (progetto Giovani Adulti). Inoltre la bibliotecaria insegna accedere e consultare il portale OPAC. Questo progetto vuole promuovere il piacere alla lettura e la competenza linguistica, stimolando la motivazione e la creatività.



● " Progetto Bullismo e Cyberbullismo " Scuola Secondaria di Primo Grado

Nel Progetto bullismo e cyberbullismo la trattazione di questa tematica viene declinata in modo trasversale e prevedere anche degli incontri con esperti e con la Polizia Postale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Rafforzare la rete territoriale - Ridurre i casi di bullismo/ cyberbullismo - Potenziare competenze relazionali e digitali - Garantire pari opportunità e benessere

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	aule polifunzionali
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

- Il Progetto bullismo e cyberbullismo è un tema molto sentito all'interno dell'Istituto e la sua trattazione viene declinata in modo trasversale. Al suo interno si prevede la



supervisione di un docente che scrupolosamente ascolta i ragazzi facendoli sentire capiti . In supporto vengono effettuati degli incontri con esperti, con la psicologa di Istituto e con la Polizia Postale.

Le finalità di questo progetto sono :

- Prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Promuovere relazioni positive e rispetto reciproco
- Educare all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali
- Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia- territorio

● " Progetto Conversazione in lingua inglese " Scuola Secondaria di Primo Grado

Il Progetto di Conversazione in lingua inglese: corso facoltativo di potenziamento delle competenze comunicativo-linguistiche afferenti alle quattro abilità in lingua inglese. Si propongono attività coinvolgenti atte al conseguimento del certificato in lingua inglese KET. Il corso è gratuito ed è tenuto da un esperto esterno, si svolge al pomeriggio per un totale di 10 lezioni della durata di un'ora e mezza ciascuna (secondo il calendario pubblicato per la classe). Le lezioni si svolgono nelle aule della scuola.□□

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde della scuola primaria ed in lingua straniera nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati degli alunni delle classi seconde della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate ai parametri di riferimento

Risultati attesi

- Rafforzare dotazioni e collaborazioni internazionali - Aumentare livelli B1 - B2 entro la fine del ciclo - Stimolare motivazioni e uso autentico della lingua

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Approfondimento

- Il Progetto di Conversazione in lingua inglese è un corso facoltativo di potenziamento delle competenze comunicativo-linguistiche afferenti alle quattro abilità in lingua inglese. Si propongono attività coinvolgenti atte al conseguimento del certificato in lingua inglese KET. Il corso è gratuito ed è tenuto da un esperto esterno, si svolge al pomeriggio per un totale di 10 lezioni della durata di un'ora e mezza ciascuna (secondo il calendario pubblicato per la classe). Le lezioni si svolgono nelle aule della scuola.

● " Progetto Sportello d'ascolto " Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto Sportello d'ascolto riguarda il servizio gestito da una psicologa che svolge interventi specifici, mirati al contenimento del disagio ed alla promozione del benessere di tutti gli utenti della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Rafforzare risorse di supporto - Migliorare clima scolastico - Potenziare competenze relazionali
- Garantire pari opportunità di ascolto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aule dedicate

Approfondimento

- Il progetto Sportello d'ascolto è gestito da una psicologa che svolge interventi specifici, mirati al contenimento del disagio ed alla promozione del benessere di tutti gli utenti della scuola. Il supporto psicologico si pone in chiave di consulenza e non di psicoterapia o diagnosi.

Si rivolge quindi:

- ai ragazzi come risposta alle esigenze e problematiche emotive e relazionali tipicamente adolescenziali, che spesso incidono in modo determinante sull'apprendimento scolastico e ostacolano il benessere generale dell'individuo (previa liberatoria da parte delle famiglie).
- ai genitori e al personale scolastico come risposta alle sempre maggiori difficoltà nella gestione dell'educazione dei ragazzi e dei rapporti tra scuola e famiglia.

● " Progetto Supervisione psicopedagogica "

Il Progetto di supervisione psicopedagogica consiste nella collaborazione di un esperto che osserverà i gruppi classe durante lo svolgimento delle lezioni per cogliere eventuali criticità e suggerire come potenziare al meglio il rapporto tra gli studenti e tra studenti e docenti.□

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici



rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Rafforzare la rete territoriale - Ridurre i casi di disagio - Potenziare competenze relazionali e digitali - Garantire pari opportunità e benessere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "Progetto Rilancio" Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto Rilancio è un'iniziativa strategica dedicata agli studenti che incontrano difficoltà nell'apprendimento non solo contenutistico, ma anche nella gestione dell'organizzazione dello studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde della scuola primaria ed in lingua straniera nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo



Allineare i risultati degli alunni delle classi seconde della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate ai parametri di riferimento

Risultati attesi

- Rafforzare risorse di supporto - Migliorare il clima scolastico - Potenziare le competenze relazionali aumentando l'autostima - Garantire pari opportunità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è un' iniziativa strategica dedicata agli studenti che incontrano difficoltà nell' apprendimento non solo contenutistico, ma anche nella gestione dell'organizzazione dello studio. Sfruttando le ore di potenziamento destinate all' Istituto, il progetto mira a sviluppare l' autonomia didattica e ad acquisire metodi di studio efficaci. Attraverso percorsi mirati, l' obiettivo è trasformare le difficoltà in opportunità di crescita, garantendo a ogni studente le competenze necessarie per il proprio successo formativo e una gestione consapevole del proprio percorso scolastico.



● "Progetto Intercultura" Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto, rivolto a tutte le classi, nasce per favorire l'alfabetizzazione linguistica degli alunni provenienti da altri Paesi e promuovere la loro piena integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde della



scuola primaria ed in lingua straniera nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati degli alunni delle classi seconde della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate ai parametri di riferimento

Risultati attesi

- Rafforzare la rete territoriale - Ridurre i casi di abbandono scolastico - Potenziare competenze relazionali - Garantire pari opportunità e benessere

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

aule polifunzionali

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto, rivolto a tutte le classi, nasce per favorire l'alfabetizzazione linguistica degli alunni provenienti da altri Paesi e promuovere la loro piena integrazione. Mira a contrastare prevaricazioni linguistiche e sociali, sviluppando competenze comunicative di base e il rispetto



delle regole di convivenza civile. Attraverso strategie didattiche e strumenti digitali, gli studenti acquisiranno consapevolezza e responsabilità nell'uso corretto delle risorse e dei comportamenti.

● " Progetto Scuola Attiva Junior " Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto Scuola attiva Junior consiste nella presentazione di due sport durante le ore curricolari di educazione fisica da parte di un esperto federale e sono coinvolte tutte le classi. A fine anno il progetto si conclude con una festa durante una mattinata, che si articolerà in giochi e tornei degli sport praticati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici



rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Rafforzare la rete territoriale - Potenziare competenze relazionali - Garantire pari opportunità e benessere

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● " Progetto Sport Day " Scuola Secondaria di Primo Grado

Lo Sport Day è la giornata dell'atletica leggera. Si svolge a maggio, presso il campo di atletica leggera di Rodengo Saiano, dove si svolgeranno gare individuali e di squadra di atletica leggera. Gli alunni potranno iscriversi ad una specialità dell'atletica e partecipare alle competizioni. □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Rafforzare la rete territoriali - Potenziare competenze psico fisiche e relazionali - Garantire pari opportunità e benessere

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

campo sportivo Rodengo Saiano

● **"Progetto Intercultura" Scuola Secondaria di Primo**



Grado di Passirano

Il progetto è rivolto a tutte le classi e nasce per favorire l'alfabetizzazione linguistica degli alunni provenienti da altri Paesi e promuovere la loro piena integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Rafforzare la rete territoriale - Potenziare competenze relazionali e digitali - Garantire pari opportunità e benessere

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	aule polifunzionali
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto, rivolto a tutte le classi, nasce per favorire l'alfabetizzazione linguistica degli alunni provenienti da altri Paesi e promuovere la loro piena integrazione. Mira a contrastare prevaricazioni linguistiche e sociali, sviluppando competenze comunicative di base e il rispetto delle regole di convivenza civile. Attraverso strategie didattiche e strumenti digitali, gli studenti acquisiranno consapevolezza e responsabilità nell'uso corretto delle risorse e dei comportamenti.

● Progetto Avis Aido

Il progetto, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, promuove i valori di solidarietà e rispetto attraverso esperienze concrete di dono e testimonianze dirette.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Rafforzare la rete territoriale e sanitaria - Aumentare conoscenze su prevenzione e cittadinanza - Stimolare competenze civiche e relazionali - Garantire pari opportunità e sensibilizzazione



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	aule polifunzionali
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, promuove i valori di solidarietà e rispetto attraverso esperienze concrete di dono e testimonianze dirette. Gli alunni conosceranno il ruolo delle associazioni sul territorio e saranno coinvolti in attività di restituzione per sensibilizzare i compagni, sviluppando consapevolezza civica e capacità di collaborazione per il bene comune.

● "Progetto Teatro" Scuola Secondaria di Primo Grado di Passirano

Il progetto mira a promuovere competenze trasversali attraverso attività laboratoriali e interdisciplinari, favorendo la partecipazione attiva degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto



Risultati attesi

- Rafforzare la rete territoriali - Potenziare competenze relazionali - Garantire pari opportunità e benessere - Rafforzare il senso civico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

aule polifunzionali

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO TEATRO

Il progetto mira a promuovere competenze trasversali attraverso attività laboratoriali e interdisciplinari, favorendo la partecipazione attiva degli studenti. L' iniziativa si inserisce nel quadro del PTOF come strumento di innovazione didattica e inclusione, valorizzando il protagonismo giovanile e il lavoro collaborativo. Il progetto teatrale coinvolge gli studenti della sezione A che hanno potenziato le loro abilità comunicative ed espressive, approfondendo le



opere scelte per le performance finali e sviluppando capacità di sostegno reciproco all'interno del gruppo.

● " Progetto Centro Sportivo Scolastico " Scuola Secondaria di Primo Grado

PROGETTO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO" (CSS) ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI di EDUCAZIONE FISICA GRUPPO SPORTIVO L'Istituto, consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva, promuove l'istituzione del Centro Scolastico Sportivo d'Istituto come struttura organizzativa interna con la finalità di stimolare la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, l'intensificazione della preparazione agli stessi, l'organizzazione di tornei interni e la partecipazione alle attività sportive dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Maggiore partecipazione - Riduzione sedentarietà - Inclusione attiva

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

aule polifunzionali

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO" (CSS)

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI di EDUCAZIONE FISICA GRUPPO SPORTIVO



L'Istituto, consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva, promuove l'istituzione del Centro Scolastico Sportivo d'Istituto come struttura organizzativa interna con la finalità di stimolare la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, l'intensificazione della preparazione agli stessi, l'organizzazione di tornei interni e la partecipazione alle attività sportive dell'istituto.

Il CSS intende favorire la più larga adesione degli studenti (anche quelli con disabilità) alle attività, pomeridiane e non, di preparazione agli sport individuali o di squadra, prescelte in collaborazione con i docenti di Ed. Fisica e praticabili con carattere di continuità temporale.

Le attività del CSS integrano il percorso formativo delle ore curricolari di Ed. Fisica e contribuiscono allo sviluppo di una cultura sportiva, del movimento e del benessere, e all'acquisizione di un corretto "atteggiamento competitivo".

● " Progetto Laboratorio di Musica " Scuola Secondaria di Primo Grado

Il Progetto Laboratorio di Musica mira ad avvicinare gli alunni delle classi terze alla pratica musicale collettiva e creativa. Attraverso il canto corale, la body percussion e l'uso di linguaggi musicali analogici, gli studenti sviluppano in modo innovativo competenze trasversali cruciali come la coordinazione psicomotoria, la concentrazione e lo spirito di cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

- Maggiore motivazione e partecipazione - Sviluppo della creatività e competenze musicali -
Inclusione attiva e valorizzazione talenti

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	aule polifunzionali
Aule	Magna

Approfondimento

PROGETTO LABORATORIO DI MUSICA

Il Progetto mira ad avvicinare gli alunni delle classi terze alla pratica musicale collettiva e creativa. Attraverso il canto corale, la body percussion e l'uso di linguaggi musicali analogici, gli studenti sviluppano in modo innovativo competenze trasversali cruciali come la coordinazione psicomotoria, la concentrazione e lo spirito di cooperazione. Questo percorso formativo, che culmina in una coinvolgente performance di teatro-musica, potenzia la creatività e la socializzazione, preparando alla comprensione della lettura musicale tradizionale.

● " Progetto Ponte Musica " Scuola Secondaria di Primo Grado di Passirano

Il progetto mira ad accompagnare i bambini e le bambine di quinta primaria verso la Scuola Secondaria, focalizzandosi sull'Indirizzo Musicale (SMIM). Attraverso un percorso di preparazione e l'esecuzione di un canto corale in sinergia con l'Orchestra della SMIM, gli alunni



non solo entrano in contatto diretto con la realtà del triennio, ma sperimentano concretamente il valore formativo e aggregativo della musica d'insieme. Questa immersione facilita una scelta consapevole e valorizza le potenzialità artistiche di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

Risultati attesi

- Inclusione attiva e valorizzazione talenti - Maggiore motivazione e partecipazione - Sviluppo creatività e competenze musicali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	aule polifunzionali
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTO PONTE MUSICA

Il progetto mira ad accompagnare i bambini e le bambine di quinta primaria verso la Scuola Secondaria, focalizzandosi sull'Indirizzo Musicale (SMIM). Attraverso un percorso di preparazione e l'esecuzione di un canto corale in sinergia con l'Orchestra della SMIM, gli alunni non solo entrano in contatto diretto con la realtà del triennio, ma sperimentano concretamente il valore formativo e aggregativo della musica d'insieme. Questa immersione facilita una scelta consapevole e valorizza le potenzialità artistiche di ciascuno.

● " Progetto Tutti i tralci danno frutto" Scuola Secondaria di Passirano

Il progetto vuole attuare un aiuto concreto ai ragazzi affinché aumentino la consapevolezza di sé.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire relazioni rispettose e collaborative tra studenti, docenti e personale scolastico, riducendo conflitti e comportamenti problematici.

Traguardo

Riduzione significativa degli episodi di conflitto e comportamenti problematici rilevati attraverso i registri di classe o negli sportelli di ascolto

Risultati attesi

-Crescita della consapevolezza personale e orientamento - inclusione attiva e valorizzazione dei propri talenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	aule polifunzionali
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto gestito da educatori professionisti vuole attuare un aiuto concreto ai ragazzi di seconda affinché aumentino la consapevolezza di sé, poiché maggiore è la consapevolezza di chi sono e di cosa desiderano più facile è il saper discernere rispetto alle scelte future .

● "Progetto Scuola inclusiva e interculturale (Progetto FAMI)"

Il progetto Scuola inclusiva e interculturale (Progetto FAMI) riguarda l'intero Istituto e nasce per rispondere alle esigenze di un dialogo interculturale sempre più proficuo .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche - Maggiore motivazione e benessere - Rafforzamento del dialogo interculturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	aule polifunzionali
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto Scuola inclusiva e interculturale (Progetto FAMI) riguarda l'intero Istituto e nasce per rispondere alle esigenze di un dialogo interculturale sempre più proficuo .

Attraverso l'aiuto di mediatori linguistici si aiuta l'alunno non italofono ad integrarsi con i compagni e la realtà scolastica offrendo un'opportunità di apprendimento e partecipazione attiva . In questo modo la scuola diventa un polo di integrazione e crescita condivisa, capace di trasformare la diversità in risorsa e di offrire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento e di partecipazione .

● "Progetto Eureka Funziona"

Il Progetto Eureka! Funziona! è un'iniziativa nazionale promossa da Confindustria, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, rivolta in particolare alle scuole primarie, con l'obiettivo di avvicinare gli alunni al mondo delle STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e alla cultura dell'innovazione. Il percorso ha una forte valenza educativa perché propone un apprendimento esperienziale e cooperativo. Gli alunni lavorano in gruppo, condividono idee, prendono decisioni, sperimentano soluzioni e imparano a migliorare il proprio progetto attraverso il confronto e l'errore. In questo modo vengono sviluppate competenze trasversali fondamentali come la collaborazione, la comunicazione, la perseveranza e la capacità di portare a termine un compito. Un elemento qualificante del progetto è il coinvolgimento del mondo produttivo: le associazioni territoriali di Confindustria favoriscono il contatto tra scuola e impresa, contribuendo a far conoscere agli alunni, in modo semplice e adeguato all'età, il valore del lavoro, della progettazione e dell'innovazione tecnologica. In molte realtà, il percorso si conclude con una manifestazione finale o una presentazione pubblica dei



lavori, che valorizza l'impegno degli alunni e rafforza la loro autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze tecniche e scientifiche - Sviluppo soft skills - Interesse verso la cultura di impresa e il mondo industriale - Valorizzazione delle capacità creative degli studenti attraverso competizioni e premi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	aule polifunzionali

● "AZIONI DIGITALI"- SCUOLA SECONDARIA

- Primi passi verso la conoscenza, comprensione e utilizzo di strumenti digitali e dei principali software per l'elaborazione di testi. · Introduzione al coding e al pensiero computazionale anche grazie all'utilizzo di software che si avvalgono di linguaggi di programmazione visuali. · Conoscenza, comprensione e utilizzo dei principali software per la presentazione di testi incluso il possibile ausilio di strumenti di intelligenza artificiale. · Utilizzo di software grafici per la creazione di semplici modelli 3D come ausilio al modulo di disegno tecnico per la comprensione delle proiezioni ortogonali. · Approccio alla robotica: costruzione di modelli con Lego Spike abbinati a linguaggi di programmazione. · Introduzione all'intelligenza artificiale e netiquette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo

Traguardo

Incrementare il numero di 9 e 10 all'esame conclusivo del primo ciclo in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali.

Risultati attesi

Padronanza degli strumenti digitali: capacità di usare computer, tablet, software di produttività, app educative, piattaforme online e strumenti collaborativi (es. Google Workspace, Teams, Scratch). Alfabetizzazione digitale: comprendere concetti di base su internet, sicurezza, privacy, coding e dati. Creazione di contenuti digitali: realizzazione di presentazioni, video, progetti multimediali, coding di base, prototipi digitali o grafici interattivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La scuola verso il futuro
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tale attività intende definire un insieme di strategie, funzionali e coerenti con la realtà della nostra scuola, per la realizzazione di quel cambiamento culturale, metodologico e organizzativo richiesto nella nuova realtà digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: La scuola verso il futuro
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presenza e l'uso consapevole e sistematico delle tecnologie digitali deve facilitare e coadiuvare i docenti, allievi e la nostra scuola nel suo complesso nell'adozione delle innovazioni ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio ne PTOF.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazioni in itinere
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e classifica partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C.DI PASSIRANO - BSIC81200G

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di Educazione Civica considera in modo integrato conoscenze, comportamenti e atteggiamenti degli studenti. Le conoscenze riguardano la comprensione dei principi fondamentali della Costituzione, della cittadinanza attiva, della sostenibilità e del funzionamento delle istituzioni. I comportamenti comprendono la capacità di applicare tali conoscenze in situazioni reali, collaborando in modo responsabile, rispettando le regole e partecipando alla vita scolastica e comunitaria. Gli atteggiamenti, infine, riflettono il livello di consapevolezza civica, il rispetto degli altri, la disponibilità al dialogo e la sensibilità verso temi sociali e ambientali. L'insieme di questi tre aspetti offre una valutazione completa e significativa del percorso formativo dello studente. Si rimanda, quindi, all'allegato.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE (1).pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il processo di verifica/valutazione si può delineare in sintesi nei seguenti termini: una valutazione iniziale con funzione diagnostica volta ad individuare conoscenze e competenze pregresse degli allievi, in modo da predisporre adeguate proposte didattiche calibrate sugli alunni; in secondo luogo,



una valutazione in itinere, cioè intermedia, mediante la quale si possa ri-orientare l'azione didattica in relazione al progresso degli studenti, ai loro punti di forza e debolezza, al contesto e alle opportune sollecitazioni in essa rintracciabili; una valutazione finale, al termine di un percorso didattico, di un'esperienza, ovvero di un periodo scolastico, che assume comunque un preminente significato formativo oltre che somatico. In particolare, la valutazione intermedia e finale dello studente tiene conto di due meccanismi che sembrano separati, ma che in realtà non lo sono: misurazione e valutazione. Misurare è quantificare un punteggio secondo certi parametri; valutare è un giudizio che parte dalla misura dell'apprendimento, riguarda la persona dello studente, ne analizza la storia e il progresso nel percorso di apprendimento. Il giudizio è espresso collegialmente tenendo conto dei livelli raggiunti in riferimento ai descrittori e agli indicatori. I docenti esprimono, inoltre, un giudizio finale secondo gli indicatori e i descrittori riportati nel PTOF.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si basa su criteri comuni per la scuola primaria e la scuola secondaria di secondo grado che considerano sia gli aspetti cognitivi sia quelli comportamentali e relazionali. Tra gli indicatori principali rientrano il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente, la collaborazione nei lavori di gruppo e nella vita scolastica, e l'impegno dimostrato nello svolgere attività e compiti con costanza e responsabilità. Sono inoltre osservati la socializzazione, intesa come capacità di interagire in modo positivo con i compagni, la partecipazione attiva alle discussioni e ai progetti di cittadinanza, e il metodo di studio, che comprende l'organizzazione autonoma del lavoro e l'uso consapevole delle risorse. Infine, un ruolo significativo è attribuito ai progressi negli obiettivi didattici, valutati in termini di crescita personale, acquisizione di competenze civiche e sviluppo di atteggiamenti responsabili e consapevoli. Dall'anno scolastico 2024/25 la valutazione viene espressa in decimi alla scuola secondaria di primo grado ed in giudizi sintetici, dal non sufficiente all'ottimo, alla scuola primaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie



all'inizio di ciascun anno. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione ed avendo debitamente documentato quanto svolto nell'arco dell'a.s., la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nella scuola primaria, la non ammissione è prevista esclusivamente in caso di gravi compromissioni dell'apprendimento dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE: - NON aver sostenuto le prove Invalsi (il cui risultato non farà media con le altre prove d'Esame); - NON Aver frequentato il 75% dell'anno scolastico, fatte salve le deroghe deliberate in Collegio dei Docenti in data 2.9.2024; □ - Essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. A tal fine si rimanda a quanto previsto dal Dlgs 62/2017 e dalle annuali Ordinanze Ministeriali in merito.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA I PADERNO F. - BSMM81201L
FRA FULG.MICANZIO DA PASSIRANO - BSMM81202N

Criteri di valutazione comuni

Il processo di verifica/valutazione si può delineare in sintesi nei seguenti termini: una valutazione iniziale con funzione diagnostica volta ad individuare conoscenze e competenze pregresse degli allievi, in modo da predisporre adeguate proposte didattiche calibrate sugli alunni; in secondo luogo, una valutazione in itinere, cioè intermedia, mediante la quale si possa ri-orientare l'azione didattica in relazione al progresso degli studenti, ai loro punti di forza e debolezza, al contesto e alle opportune sollecitazioni in essa rintracciabili; una valutazione finale, al termine di un percorso didattico, di un'esperienza, ovvero di un periodo scolastico, che assume comunque un preminente



significato formativo oltre che somatico. In particolare, la valutazione intermedia e finale dello studente tiene conto di due meccanismi che sembrano separati, ma che in realtà non lo sono: misurazione e valutazione. Misurare è quantificare un punteggio secondo certi parametri; valutare è un giudizio che parte dalla misura dell'apprendimento, riguarda la persona dello studente, ne analizza la storia e il progresso nel percorso di apprendimento. Il giudizio è espresso collegialmente tenendo conto dei livelli raggiunti in riferimento ai descrittori e agli indicatori. I docenti esprimono, inoltre, un giudizio finale secondo gli indicatori e i descrittori riportati nel PTOF.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VEDASI ALLEGATO

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si basa su criteri comuni per la scuola primaria e la scuola secondaria di secondo grado che considerano sia gli aspetti cognitivi sia quelli comportamentali e relazionali. Tra gli indicatori principali rientrano il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente, la collaborazione nei lavori di gruppo e nella vita scolastica, e l'impegno dimostrato nello svolgere attività e compiti con costanza e responsabilità. Sono inoltre osservati la socializzazione, intesa come capacità di interagire in modo positivo con i compagni, la partecipazione attiva alle discussioni e ai progetti di cittadinanza, e il metodo di studio, che comprende l'organizzazione autonoma del lavoro e l'uso consapevole delle risorse. Infine, un ruolo significativo è attribuito ai progressi negli obiettivi didattici, valutati in termini di crescita personale, acquisizione di competenze civiche e sviluppo di atteggiamenti responsabili e consapevoli. Dall'anno scolastico 2024/25 la valutazione viene espressa in decimi alla scuola secondaria di primo grado ed in giudizi sintetici, dal non sufficiente all'ottimo, alla scuola primaria.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione ed avendo debitamente documentato quanto svolto nell'arco dell'a.s., la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- Aver sostenuto le prove Invalsi (il cui risultato non farà media con le altre prove d'Esame); - Aver frequentato il 75% dell'anno scolastico, fatte salve le deroghe deliberate in Collegio dei Docenti in data 2.9.2022; □- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PADERNO FRANCIACORTA - BSEE81201N

PASSIRANO FRAZ.CAMIGNONE - BSEE81202P

DON IGINO DELAIDELLI PRIMARIA - BSEE81203Q

PASSIRANO "ERNESTO VALLONCINI " - BSEE81204R



Criteri di valutazione comuni

Il processo di verifica/valutazione si può delineare in sintesi nei seguenti termini: una valutazione iniziale con funzione diagnostica volta ad individuare conoscenze e competenze pregresse degli allievi, in modo da predisporre adeguate proposte didattiche calibrate sugli alunni; in secondo luogo, una valutazione in itinere, cioè intermedia, mediante la quale si possa ri-orientare l'azione didattica in relazione al progresso degli studenti, ai loro punti di forza e debolezza, al contesto e alle opportune sollecitazioni in essa rintracciabili; una valutazione finale, al termine di un percorso didattico, di un'esperienza, ovvero di un periodo scolastico, che assume comunque un preminente significato formativo oltre che somatico. In particolare, la valutazione intermedia e finale dello studente tiene conto di due meccanismi che sembrano separati, ma che in realtà non lo sono: misurazione e valutazione. Misurare è quantificare un punteggio secondo certi parametri; valutare è un giudizio che parte dalla misura dell'apprendimento, riguarda la persona dello studente, ne analizza la storia e il progresso nel percorso di apprendimento. Il giudizio è espresso collegialmente tenendo conto dei livelli raggiunti in riferimento ai descrittori e agli indicatori. I docenti esprimono, inoltre, un giudizio finale secondo gli indicatori e i descrittori riportati nel PTOF. Dallo scorso anno scolastico, la valutazione dei livelli di apprendimento viene espressa con giudizi sintetici che vanno dal non sufficiente all'ottimo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di Educazione Civica considera in modo integrato conoscenze, comportamenti e atteggiamenti degli studenti. Le conoscenze riguardano la comprensione dei principi fondamentali della Costituzione, della cittadinanza attiva, della sostenibilità e del funzionamento delle istituzioni. I comportamenti comprendono la capacità di applicare tali conoscenze in situazioni reali, collaborando in modo responsabile, rispettando le regole e partecipando alla vita scolastica e comunitaria. Gli atteggiamenti, infine, riflettono il livello di consapevolezza civica, il rispetto degli altri, la disponibilità al dialogo e la sensibilità verso temi sociali e ambientali. L'insieme di questi tre aspetti offre una valutazione completa e significativa del percorso formativo dello studente. Si rimanda, quindi, all'allegato.

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento si basa su criteri comuni per la scuola primaria e la scuola secondaria di secondo grado che considerano sia gli aspetti cognitivi sia quelli comportamentali e relazionali. Tra gli indicatori principali rientrano il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente, la collaborazione nei lavori di gruppo e nella vita scolastica, e l'impegno dimostrato nello svolgere attività e compiti con costanza e responsabilità. Sono inoltre osservati la socializzazione, intesa come capacità di interagire in modo positivo con i compagni, la partecipazione attiva alle discussioni e ai progetti di cittadinanza, e il metodo di studio, che comprende l'organizzazione autonoma del lavoro e l'uso consapevole delle risorse. Infine, un ruolo significativo è attribuito ai progressi negli obiettivi didattici, valutati in termini di crescita personale, acquisizione di competenze civiche e sviluppo di atteggiamenti responsabili e consapevoli. Dall'anno scolastico 2024/25 la valutazione viene espressa in decimi alla scuola secondaria di primo grado ed in giudizi sintetici, dal non sufficiente all'ottimo, alla scuola primaria.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria, la non ammissione è prevista esclusivamente in caso di gravi compromissioni dell'apprendimento dell'alunno. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riportata nel documento di valutazione, è espressa attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta una pluralità di interventi finalizzati a sostenere il percorso scolastico degli studenti, con l'obiettivo di garantire a ciascuno il successo formativo. In presenza di difficoltà di apprendimento, vengono attivate misure mirate quali attività di recupero, gruppi di livello, sportelli d'ascolto e interventi individualizzati. Per gli studenti con particolari capacità, la scuola propone iniziative di potenziamento attraverso laboratori dedicati e partecipazione a competizioni. Il monitoraggio degli esiti delle attività di recupero e potenziamento avviene mediante verifiche periodiche, strumenti di osservazione condivisi e momenti di confronto collegiale, al fine di valutare l'efficacia degli interventi attuati e ridefinire, ove necessario, le azioni di supporto. Per quanto concerne l'inclusione, la scuola riconosce come particolarmente efficaci le pratiche basate sulla didattica cooperativa, sulla personalizzazione dei percorsi e sull'impiego di strumenti compensativi e dispensativi. I PEI vengono elaborati dal Gruppo di Lavoro Operativo sulla base di osservazioni strutturate, obiettivi definiti collegialmente e monitoraggi periodici. Analogamente, i PDP per studenti con altri bisogni educativi speciali vengono predisposti utilizzando criteri condivisi, con successivi aggiornamenti alla luce dell'evoluzione degli apprendimenti e delle necessità evidenziate. Gli interessi e i bisogni degli studenti vengono rilevati attraverso osservazioni sistematiche, colloqui individuali, analisi dei risultati scolastici e strumenti di ascolto specifici. Per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, la scuola realizza interventi mirati all'integrazione nel gruppo dei pari, avvalendosi di metodologie quali il peer tutoring, il cooperative learning e attività laboratoriali condivise. Sono previste, inoltre, specifiche procedure di accoglienza per gli studenti stranieri di recente arrivo, con il coinvolgimento delle famiglie e l'attivazione di percorsi linguistici che facilitano l'ingresso nei gruppi classe. Le azioni di inclusione sono ulteriormente supportate da percorsi formativi rivolti al personale scolastico, attività di sensibilizzazione sulla diversità e la prevenzione dei pregiudizi, nonché da iniziative di continuità didattica per gli studenti.

Punti di debolezza:



Nonostante la presenza di strumenti e metodologie condivise, la loro diffusione tra i docenti risulta non sempre uniforme, con conseguenti differenze nella qualità degli interventi nelle diverse classi: permangono, quindi, margini di miglioramento nella loro applicazione sistematica. Nei casi delle attività di recupero e potenziamento extracurricolari, si registra la variabilità nella partecipazione degli studenti, non sempre coinvolti in modo costante. Tutto ciò incide sulla continuità e sull'efficacia dei percorsi. Le informazioni rilevate tramite osservazioni o strumenti di monitoraggio non sempre confluiscono in un processo organico di revisione della programmazione didattica e così alcune aree risultano maggiormente coperte rispetto ad altre. Nonostante l'adesione ad alcuni progetti nazionali per l'accoglienza e il supporto linguistico agli studenti stranieri, la presenza non sempre garantita di mediatori linguistici può limitare l'efficacia dei percorsi di inserimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

funzione strumentale area disabilità

funzione strumentale area DSA

funzione strumentale area intercultura

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) si sviluppa attraverso una collaborazione strutturata tra scuola, famiglia e specialisti che seguono l'alunno. Si tratta di un



processo dinamico-ciclico, collaborativo e centrato sulla persona, che mira a garantire a ciascun alunno con disabilità un percorso educativo che valorizzi le sue potenzialità e rimuova le barriere che ostacolano la piena partecipazione alla vita scolastica. Il punto di partenza è costituito dalla raccolta delle informazioni e dall'analisi del profilo di funzionamento (PF) secondo il modello bio-psico-sociale dell'ICF. La scuola, infatti, analizza: - i livelli di funzionamento dell'alunno - i bisogni educativi - i facilitatori e le barriere del contesto - le potenzialità e le aree di sviluppo dell'alunno. Questa analisi è fondamentale per predisporre obiettivi realistici e coerenti. Successivamente, viene convocato il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), composto dal Dirigente o suo delegato, docenti curricolari, docente di sostegno, famiglia, eventuali specialisti dell'ATS, educatori/assistenti alla comunicazione (se presenti). Il GLO costituisce l'organo decisionale per l'elaborazione e la verifica del PEI. Prima di redigere il PEI, vengono valutati i desideri, le motivazioni e i punti di forza dell'alunno, gli obiettivi di autonomia, comunicazione, socializzazione che si intendono perseguire, le modalità di partecipazione alle attività scolastiche. Tale quadro di riferimento orienta tutta la progettazione educativa. Il PEI, quindi, viene redatto in forma dettagliata e personalizzata e deve includere: - Obiettivi Educativi e Didattici - obiettivi personalizzati o differenziati - percorsi individualizzati - strategie metodologiche e didattiche - strumenti compensativi e misure dispensative - attività laboratoriali - modalità di supporto in classe - l'organizzazione del Sostegno e l'assistenza educativa e/o alla comunicazione - le modalità di co-progettazione con i docenti curricolari - criteri e modalità di verifica - prove equipollenti o differenziate - la partecipazione. L'attuazione del PEI è un processo quotidiano che vede protagonisti docente di sostegno e docenti curricolari, adattando strumenti didattici e ambienti di apprendimento, monitorando costantemente i progressi e comunicando costantemente con le famiglie. Il GLO si riunisce almeno tre volte l'anno (inizio, durante e fine anno), ma può incontrarsi anche più spesso se necessario. Durante le verifiche si valutano sia il livello di raggiungimento degli obiettivi, sia l'efficacia delle strategie. In alcuni casi, non è escluso che vengano apportate eventuali modifiche in corso d'opera, essendo il PEI un documento flessibile, che può essere aggiornato in base ai bisogni emergenti. Al termine dell'anno scolastico il GLO valuta globalmente il percorso ed individua nuovi obiettivi, redigendo indicazioni utili per la progettazione dell'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Docenti curricolari della classe, responsabili della progettazione didattica e della valutazione.
- Docente di sostegno, referente della progettazione inclusiva e della predisposizione del PEI.
- Famiglia dell'alunno, membro attivo del GLO, portatrice di informazioni essenziali sul profilo personale e sui bisogni dell'alunno.
- Figure professionali dei servizi sanitari e sociosanitari (ASL o enti



accreditati), che forniscono elementi clinici e funzionali utili alla definizione degli interventi. -
Assistenti educativi e/o alla comunicazione, se previsti, che collaborano alla definizione degli obiettivi socio-relazionali e delle strategie di autonomia. -Dirigente scolastico o suo delegato, che coordina i lavori e assicura il raccordo organizzativo e normativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente alla definizione del PEI come membro a pieno titolo del GLO, contribuendo con informazioni fondamentali sul profilo dell'alunno, sulle sue abitudini, sui bisogni educativi e sulle potenzialità. Collabora costantemente con la scuola attraverso un dialogo continuo, fornendo feedback, segnalazioni e suggerimenti utili alla personalizzazione del percorso. Partecipa alla valutazione delle strategie adottate, alla condivisione e alla sottoscrizione del PEI, contribuendo al monitoraggio dei progressi e alla revisione degli obiettivi. Il ruolo della famiglia è essenziale per garantire coerenza educativa, favorire il benessere dell'alunno e promuovere una piena inclusione scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con Piano Educativo Individualizzato (PEI) si fonda su principi di personalizzazione, equità e trasparenza. Ogni alunno viene valutato tenendo conto delle proprie caratteristiche, delle proprie potenzialità e delle specifiche esigenze, con l'obiettivo di promuovere il successo formativo e il benessere personale. La valutazione assume una funzione prevalentemente formativa, volta a monitorare i progressi, a identificare le aree di miglioramento e a guidare le strategie educative future. Gli alunni vengono valutati principalmente rispetto al raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano, che comprendono competenze cognitive, relazionali, comportamentali e funzionali. Particolare attenzione viene posta all'autonomia nello svolgimento delle attività, alla partecipazione attiva alle lezioni e alle attività di laboratorio, nonché all'uso corretto di strategie compensative e strumenti di supporto. Altri elementi chiave della valutazione riguardano il progresso rispetto al livello di partenza e l'inclusione sociale, cioè la capacità di interagire e collaborare con i compagni e di integrarsi pienamente nel gruppo classe. Le modalità di valutazione prevedono un approccio articolato e flessibile. Gli strumenti principali includono il PEI stesso, le schede di osservazione sistematica, prove adattate alle esigenze dell'alunno, tempi e modalità personalizzati, e portfolio dei lavori significativi. La valutazione formativa si realizza attraverso



l'osservazione continua in classe e nei laboratori, fornendo feedback immediati e personalizzati, mentre la valutazione sommativa si concentra sugli obiettivi specifici del PEI, utilizzando rubriche e scale di progressione che rendano trasparente e misurabile il livello di raggiungimento delle competenze. In questo processo, il docente di sostegno ha un ruolo attivo nella definizione dei giudizi e nel monitoraggio dei progressi. Infine, un elemento centrale della valutazione è il coinvolgimento della famiglia e del team educativo, con incontri periodici finalizzati a condividere i risultati, discutere criticità e ridefinire, se necessario, gli obiettivi del PEI. L'efficacia della valutazione si misura attraverso il progresso dell'alunno nelle competenze disciplinari e trasversali, l'incremento dell'autonomia, la partecipazione alle attività e il feedback positivo da parte dello studente e della famiglia. Questo approccio consente di assicurare una valutazione equa, coerente e realmente inclusiva, in linea con le finalità educative della scuola.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola pone particolare attenzione alla continuità educativa e all'orientamento formativo degli alunni con PEI, assicurando percorsi personalizzati che accompagnino lo studente in ogni passaggio da un grado di scuola all'altro e garantendo continuità tra le diverse esperienze scolastiche. Nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, le azioni privilegiano l'accoglienza, la condivisione di informazioni con le famiglie e l'analisi delle competenze di base acquisite dall'alunno. Gli insegnanti utilizzano strumenti di osservazione, schede di rilevazione e colloqui con il personale educativo precedente, in modo da progettare attività personalizzate che favoriscano un inserimento graduale e sereno, riducendo eventuali difficoltà di adattamento. Durante il passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado, la continuità si realizza attraverso la trasmissione dei PEI aggiornati, la condivisione dei risultati scolastici e degli obiettivi educativi raggiunti, nonché la collaborazione tra i docenti curricolari e di sostegno dei diversi ordini di scuola. La scuola organizza incontri di orientamento con studenti e famiglie, visite guidate e attività laboratoriali di avvicinamento, per rendere più comprensibile il nuovo contesto scolastico e le modalità organizzative della secondaria. L'Istituto promuove le azioni orientative dell'ambito 9, Progetto Orientabile, che supporta le famiglie nei processi di iscrizione e di orientamento dei propri figli nelle scuole superiori. La continuità tra gli ordini di scuola si garantisce anche mediante: - strategie didattiche coerenti, come l'adozione di metodologie inclusive e personalizzate; - monitoraggio dei progressi e aggiornamento costante dei PEI; - passaggi di informazioni in entrata e durante il primo quadrimestre della classe prima secondaria; - coinvolgimento delle famiglie, per condividere obiettivi, strumenti compensativi e



risultati. Queste strategie permettono di costruire percorsi formativi coerenti, continui e personalizzati, capaci di valorizzare le competenze dell'alunno e di accompagnarlo nel primo ciclo scolastico con sicurezza e motivazione, garantendo piena inclusione e orientamento alla crescita personale e sociale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

L'Istituto aderisce al progetto FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) che ha come obiettivo principale la gestione dei flussi migratori, sostenendo l'integrazione scolastica degli alunni provenienti da Paesi terzi con particolare attenzione ai neoarrivati e agli studenti con difficoltà linguistiche.

Obiettivi principali :

- Inclusione scolastica :

Favorire l'inserimento degli alunni stranieri attraverso percorsi di supporto linguistico culturale

- Sostegno personalizzato :

Attività didattiche mirate per alunni con bisogni educativi specifici legati alla migrazione



- Partecipazione attiva

Sviluppare competenze interculturali e metodologie inclusive

Impatti attesi :

- Breve termine :

Miglioramento delle competenze linguistiche e relazionali degli studenti stranieri

- Medio termine:

Maggiore partecipazione scolastica e riduzione del rischio di dispersione

- Lungo termine:

Costruzione di una comunità scolastica interculturale, capace di valorizzare la diversità come risorsa.

In Sintesi :

Nella scuola questo progetto si traduce non solo in laboratori di L2, attività di mediazione e percorsi personalizzati per studenti neoarrivati , ma è anche un arricchimento per l'intera comunità educativa, favorendo una scuola più aperta , che garantisce pari opportunità di apprendimento e partecipazione.



Aspetti generali

Scelte organizzative

La Scuola è un'organizzazione complessa che presenta una specifica configurazione strutturale-funzionale, finalizzata al raggiungimento di obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, in grado di rispondere alle evoluzioni dei contesti socioculturali e del mondo del lavoro (Berg & Wallin, 1982).

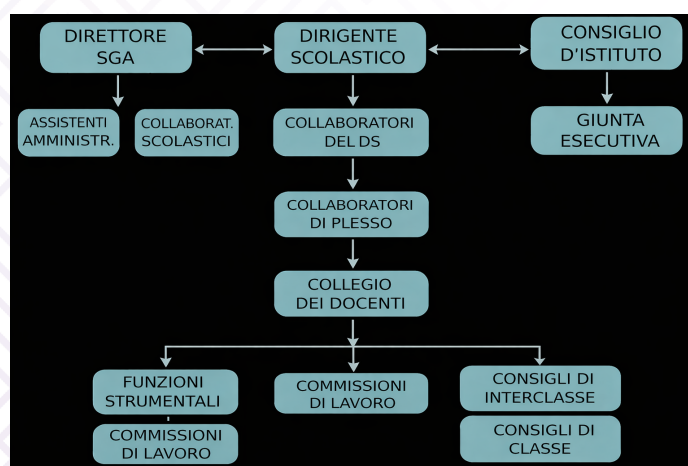
La scuola è organizzata in modo da garantire il funzionamento efficace delle attività didattiche, educative e amministrative, promuovendo il successo formativo di tutti gli studenti.

Il Dirigente Scolastico coordina l'istituto con il supporto dello Staff di Presidenza, dei referenti di plesso, delle funzioni strumentali e dei referenti delle diverse commissioni, assicurando il collegamento tra docenti, personale ATA, famiglie e territorio.

Le attività didattiche sono articolate in dipartimenti disciplinari, mentre i docenti specialisti, come quelli di educazione motoria o il referente di educazione civica, supportano percorsi specifici.

Lo staff di presidenza e i referenti garantiscono la continuità educativa, il coordinamento dei progetti e il monitoraggio delle iniziative.

L'organizzazione della scuola è pensata per essere chiara, inclusiva e funzionale, facilitando la partecipazione attiva di studenti, docenti e famiglie e promuovendo l'innovazione, la sicurezza e la qualità dell'offerta formativa.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	· Sostituisce il DS in caso di assenza, con delega alla firma degli atti ordinari interni · Partecipa alle riunioni di staff · È referente, presso il DS, per le problematiche generali riguardanti la scuola · E' consulente del DS sugli aspetti organizzativi e gestionali riguardanti la scuola · Cura le Comunicazioni del DS ai Docenti · Accoglie i docenti neoassunti ed i supplenti temporanei della scuola secondaria · Redige il Verbale del Collegio Docenti unitario, alternandosi con l'altro collaboratore del DS · Collabora con il Dirigente per la gestione dell'organico · Elabora la proposta di orario lezioni	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporta il Dirigente Scolastico nella gestione organizzativa e didattica della scuola. Collabora alla pianificazione annuale e all'attuazione del PTOF. Coordina attività, progetti, gruppi di lavoro e comunicazioni interne. Aiuta nella gestione quotidiana: orari, supplenze, vigilanza, emergenze. Favorisce il raccordo tra Dirigente, docenti, ATA e famiglie. Supporta aspetti amministrativi, logistici e organizzativi. Contribuisce al monitoraggio delle attività e	22



	propone miglioramenti.	
Funzione strumentale	1. Pianificazione e progettazione - Analizzare bisogni formativi degli alunni e della scuola. - Proporre obiettivi, azioni, progetti coerenti con il PTOF e con il RAV. - Elaborare un piano annuale delle attività dell'area di competenza. 2. Coordinamento delle attività - Guidare e coordinare i gruppi di lavoro collegati all'area. - Promuovere e monitorare progetti, iniziative e percorsi didattici. - Mettere in relazione docenti, dipartimenti, commissioni e staff di presidenza. 3. Gestione operativa - Organizzare incontri, laboratori, eventi, formazione interna. - Curare documentazione, materiali, strumenti e monitoraggi. - Gestire scadenze, raccolta dati, modulistica. 4. Monitoraggio e valutazione - Raccogliere indicatori di qualità e risultati delle azioni. - Elaborare report intermedi e finali da presentare al Collegio docenti. - Proporre eventuali miglioramenti per l'anno successivo. 5. Comunicazione e raccordo - Mantenere comunicazioni costanti con il Dirigente scolastico. - Informare i docenti sui progetti, sulle novità, sulle procedure. - Supportare colleghi nell'uso di strumenti, piattaforme, protocolli.	10
Capodipartimento	1. Coordinamento delle attività del dipartimento -Convoca e presiede le riunioni del dipartimento. - Predispone l'ordine del giorno e supervisiona i verbali. - Favorisce il confronto e la collaborazione tra docenti della stessa area disciplinare. 2. Gestione della progettazione didattica - Coordina la stesura e l'aggiornamento del curriculum verticale. - Elabora e revisiona	24



criteri comuni di valutazione e griglie disciplinari.

- Promuove la progettazione di percorsi

condivisi, unità didattiche e prove comuni. 3.

Monitoraggio e valutazione - Raccoglie e analizza i risultati delle prove disciplinari comuni. -

Individua criticità e proposte di miglioramento

didattico. - Supporta la programmazione di

attività di recupero e potenziamento. 4.

Adozione dei libri di testo - Coordina la scelta dei

testi disciplinari. - Assicura coerenza tra testi

adottati, curriculum e PTOF. - Redige la proposta

finale per il Collegio docenti. 5. Raccordo con gli

organi interni - Collabora con Funzioni

Strumentali, Collaboratori del dirigente, Consigli

di classe. - Supporta l'allineamento tra attività

dipartimentali e obiettivi dell'istituto. 6.

Comunicazione interna - Accoglie e trasmette al

dirigente esigenze e proposte del dipartimento.

7. Relazione finale - Redige una sintesi delle

attività svolte. - Evidenzia risultati, criticità e

proposte per l'anno successivo.

Responsabile di plesso

· Partecipano alle riunioni di staff · Sono referenti, presso il DS, per le problematiche generali riguardanti la scuola · Sono consulenti del DS sugli aspetti organizzativi e gestionali riguardanti la scuola · Curano le Comunicazioni del DS ai Docenti · Coordinano le proposte orario delle lezioni della Scuola · Accolgono i docenti neoassunti ed i supplenti temporanei nel plesso · Curano le sostituzioni dei docenti assenti e gli scambi orario dei plessi · Presiedono e coordinano il lavoro dei plessi · Gestiscono i materiali del plesso

10

Animatore digitale

1. Formazione interna -Organizza attività di

2



formazione per i docenti sulle competenze digitali. - Promuove l'uso efficace delle piattaforme digitali d'istituto. - Supporta i docenti nell'adozione di metodologie didattiche innovative. 2. Innovazione metodologica - Favorisce la sperimentazione di nuove metodologie digitali (flipped classroom, coding, robotica). - Promuove l'uso di strumenti digitali per inclusione, valutazione e didattica collaborativa. - Diffonde buone pratiche e materiali didattici digitali. 3. Coordinamento delle attività digitali - Coordina le azioni previste dal PTOF e dal Piano Scuola Digitale. - Monitora l'utilizzo di ambienti digitali, piattaforme e account istituzionali. 4. Gestione delle risorse tecnologiche - Supporta la programmazione e l'organizzazione delle dotazioni digitali dell'istituto. - Collabora alla distribuzione e gestione di dispositivi e ambienti innovativi. - Segnala necessità di manutenzione o aggiornamento tecnologico. 5. Supporto tecnico-operativo di base - Assiste docenti e studenti nell'uso delle piattaforme digitali. - Fornisce indicazioni per la risoluzione di problemi tecnici semplici. 6. Cultura digitale e sicurezza - Promuove la cittadinanza digitale e l'uso consapevole delle tecnologie. - Organizza iniziative su sicurezza online, privacy, cyberbullismo. - Coordina attività come Safer Internet Day, coding week e progetti affini. 7. Progettazione e gestione di progetti - Partecipa alla redazione di progetti PON, PNSD, PNRR e altre iniziative digitali. - Monitora l'attuazione delle azioni progettuali e produce documentazione. - Collabora alla



rendicontazione delle attività svolte. 8.
Comunicazione e documentazione - Documenta
attività, formazione e progetti realizzati.

Team digitale

IL TEAM DIGITALE, COORDINATO DALL'AD,
OPERA IN STRETTA SINERGIA CON IL DIRIGENTE
SCOLASTICO, IL DSGA, LE FUNZIONI
STRUMENTALI E LE ALTRE FIGURE DI SISTEMA,
CONTRIBUENDO IN MODO STRATEGICO AL
MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E
ALLA MODERNIZZAZIONE
DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA. IN
PARTICOLARE: -SUPPORTA L'ATTUAZIONE DEL
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD); -
COLLABORA CON L'ANIMATORE DIGITALE NELLA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI
INNOVATIVE; -PROMUOVE L'USO CONSAPEVOLE
E INCLUSIVO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI
NELLA DIDATTICA; -SUPPORTA I DOCENTI
NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI,
PIATTAFORME EDUCATIVE E AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO INNOVATIVI; - CONTRIBUISCE
ALLA FORMAZIONE INTERNA DEL PERSONALE
DOCENTE E, OVE PREVISTO, ATA; - COLLABORA
ALLA PROGETTAZIONE E GESTIONE DI
LABORATORI, AULE INNOVATIVE E DOTAZIONI
TECNOLOGICHE; - PARTECIPA AL
MONITORAGGIO E ALLA VALUTAZIONE DELLE
AZIONI DI INNOVAZIONE DIGITALE D'ISTITUTO.
IL TEAM DIGITALE OPERA IN STRETTA SINERGIA
CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO, IL DSGA, LE
FUNZIONI STRUMENTALI E LE ALTRE FIGURE DI
SISTEMA, CONTRIBUENDO IN MODO
STRATEGICO AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA
FORMATIVA E ALLA MODERNIZZAZIONE
DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA.

4



Docente specialista di educazione motoria	Programma e svolge le lezioni di educazione motoria. Promuove lo sviluppo di abilità motorie di base e di gioco-sport. Adatta le attività alle esigenze degli alunni, in collaborazione con il team docente. Garantisce sicurezza, vigilanza e corretto uso di spazi e attrezzature. Partecipa alla valutazione degli apprendimenti e agli scrutini. Collabora a progetti, eventi sportivi e iniziative motorie della scuola. Promuove stili di vita attivi, benessere e rispetto delle regole.	1
---	---	---

Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la programmazione e l'attuazione delle attività di educazione civica. Supporta i docenti con materiali, linee guida e strumenti didattici. Progetta e coordina iniziative, laboratori e progetti interdisciplinari. Monitora attività e partecipazione degli studenti, proponendo miglioramenti. Cura la documentazione e comunica risultati al Dirigente e al Collegio docenti.	1
-------------------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	DOCENTI POSTO COMUNE- DOCENTI DI POTENZIAMENTO- DOCENTE SPECIALISTA DI EDUCAZIONE MOTORIA- DOCENTI DI IRC Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	53
------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	DOCENTI SPECIALIZZATI SU SOSTEGNO PSICO-FISICO	6
	Impiegato in attività di: • Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	DOCENTI DI MATEMATICA E SCIENZE	6
	Impiegato in attività di: • Insegnamento	

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	DOCENTI DI TECNOLOGIA	2
	Impiegato in attività di: • Insegnamento	

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	DOCENTE DI CHITARRA	2
	Impiegato in attività di: • Insegnamento	

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	DOCENTI SPECIALIZZATO SU SOSTEGNO	8
	Impiegato in attività di: • Sostegno	

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	DOCENTE DI FLAUTO	2
	Impiegato in attività di: • Insegnamento	

AI56 - STRUMENTO	DOCENTE DI PERCUSSIONI	1
------------------	------------------------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
---	---	--

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	DOCENTI DI PIANOFORTE Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
--	--	---

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	DOCENTI DI ARTE Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
--	--	---

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	DOCENTI DI LETTERE E POTENZIAMENTO Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	11
---	---	----

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	DOCENTI DI FRANCESE Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
--	--	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	DOCENTI LINGUA INGLESE Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
---	---	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	DOCENTI DI MUSICA Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	DOCENTI DI SCIENZE MOTORIE Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina e gestisce il personale ATA e le attività amministrative della scuola. Supervisiona la contabilità, il bilancio e la gestione economica dell'istituto. Cura la corretta gestione della modulistica e della documentazione scolastica. Supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nel funzionamento dell'istituto. Garantisce il rispetto delle norme di legge e regolamenti interni.

Ufficio protocollo

Riceve, registra e archivia tutta la corrispondenza in entrata e in uscita. Garantisce la corretta protocollazione dei documenti secondo le norme vigenti. Smista la posta ai destinatari interni dell'istituto. Conserva e aggiorna gli archivi cartacei e digitali. Fornisce informazioni sullo stato della corrispondenza e supporto amministrativo al Dirigente e al personale scolastico.

Ufficio acquisti

Gestisce richieste di materiali, attrezzature e forniture per la scuola. Cura la predisposizione di ordini e la selezione dei fornitori. Controlla la conformità delle forniture e la documentazione relativa. Supporta il Dirigente e il DSGA nella gestione economica e nel rispetto del bilancio.

Ufficio per la didattica

Gestisce le iscrizioni e le anagrafiche degli studenti. Cura registri, certificati, documenti scolastici e attestati. Monitora frequenze, assenze e partecipazione alle attività scolastiche. Fornisce supporto agli studenti e alle famiglie per pratiche amministrative. Collabora con il Dirigente Scolastico e il DSGA



per la gestione dei dati relativi agli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce le pratiche relative a docenti e personale ATA (assunzioni, contratti, trasferimenti). Cura stipendi, trattamento economico e previdenziale del personale. Monitora presenze, permessi, ferie e congedi. Fornisce supporto e informazioni al Dirigente Scolastico e al DSGA su questioni relative al personale. Aggiorna e conserva la documentazione del personale secondo le normative vigenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icpassirano.edu.it/studenti-modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POAP- CREATIVAMENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento offerta formativa: arte, musica, spettacolo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Polo Artistico-Performativo, istituito ai sensi del DLgs 60/2017, funge da riferimento per reti di istituti, offrendo supporto progettuale, risorse, formazione docenti e occasioni di produzione e fruizione artistica. L'obiettivo è valorizzare discipline come musica, teatro, danza e arti integrate, favorendo la partecipazione degli studenti e la diffusione di pratiche culturali di qualità all'interno del sistema scolastico.

Denominazione della rete: AMBITO 9- SEBINO FRANCIACORTA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: INNOVAMAT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La rete si propone di sperimentare un nuovo metodo che favorisca esperienze di apprendimento basate sulla ricerca nell'ambito della didattica della matematica per promuovere la comprensione e lo sviluppo del pensiero critico. L'obiettivo è quello di permettere agli alunni di lavorare sulle loro abilità di risolvere problemi, creare collegamenti, comunicare e ragionare.

Denominazione della rete: RETE CRESCENDO IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RE.MO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per le scuole a Metodo Montessori

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **DIGITALMENTE NOI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

DigitalMente noi vuole essere un ambiente di collaborazione professionale finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di formazione ed istruzione delle varie componenti, dirigenziali, amministrativi e didattici, nonché come centro di promozione culturale e formazione mirante all'aggiornamento e miglioramento dei vari processi tecnologici non soltanto inerenti la sempre più pregnante digitalizzazione della didattica ma altresì dei vari processi amministrativi favorendo: a) la formazione del personale b) lo scambio di conoscenze, competenze e strategie c) lo studio e la ricerca d) il miglioramento dei servizi e) un ambiente lavorativo professionale e sereno



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANNO DI PROVA

La formazione dell'anno di prova organizzata dall'Ambito territoriale offre ai docenti neoassunti un percorso strutturato e coerente con le esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche che vi appartengono. Gli incontri proposti dall'Ambito, guidati da formatori esperti e dirigenti scolastici, mirano a garantire un approfondimento condiviso su temi centrali della professionalità docente: innovazione didattica, inclusione, valutazione, gestione della classe e utilizzo del digitale. Tra i laboratori proposti, per complessive ore 12, è previsto anche il visiting alle scuole innovative, previa richiesta del docente interessato e previo assenso dell'USR. Queste attività permettono ai neoassunti di confrontarsi con colleghi di diverse scuole, favorendo la costruzione di una comunità professionale e lo scambio di buone pratiche. La formazione dell'anno di prova organizzata dall'Ambito territoriale offre ai docenti neoassunti un percorso strutturato e coerente con le esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche che vi appartengono e rappresenta un contesto privilegiato per riflettere sul ruolo docente, sviluppare competenze operative e sostenere un inserimento consapevole e partecipato nella realtà scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	innovazione- inclusione-uso del digitale
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLE INDICAZIONI NAZIONALI

Il corso di formazione sulle Indicazioni Nazionali offre ai docenti un'occasione strutturata per approfondire i principi pedagogici e metodologici che guidano il curricolo nella scuola italiana. Durante il percorso verranno analizzati i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento e le prospettive educative che orientano la progettazione didattica, con particolare attenzione all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi e allo sviluppo delle competenze trasversali. Attraverso momenti di confronto, esempi pratici e attività laboratoriali, i partecipanti impareranno a tradurre le Indicazioni in pratiche quotidiane efficaci, al fine di costruire successivamente un curricolo verticale coerente e significativo per gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO INCLUSIONE

Il corso di formazione sull'inclusione offre ai docenti l'opportunità di approfondire strategie, metodologie e strumenti finalizzati a garantire la piena partecipazione di tutti gli studenti al percorso scolastico. Il percorso formativo affronta temi quali la progettazione universale per l'apprendimento (UDL), la differenziazione didattica, la gestione dei Bisogni Educativi Speciali e l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. Attraverso attività laboratoriali e momenti di confronto tra pari, i partecipanti riflettono su come creare ambienti di apprendimento accoglienti, flessibili e capaci di valorizzare le potenzialità di ciascuno. Il corso fornisce così competenze concrete per promuovere una scuola realmente inclusiva, attenta alla diversità e orientata al successo formativo di tutti.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE DISCIPLINE ARTISTICO-MUSICALE



Il corso di formazione dedicato alle discipline artistico-musicali offre ai docenti un'occasione per approfondire approcci, metodologie e pratiche didattiche finalizzate a valorizzare il linguaggio espressivo degli studenti. Il percorso formativo affronta temi come l'educazione all'ascolto, la pratica musicale e grafico-pittorica, la progettazione laboratoriale e la dimensione interdisciplinare dell'arte e della musica. Attraverso attività pratiche, esempi operativi e momenti di confronto, i partecipanti sperimentano tecniche, strumenti e strategie per rendere l'apprendimento creativo, motivante e inclusivo. Il corso permette così di potenziare le competenze professionali dei docenti e di promuovere una didattica capace di stimolare sensibilità estetica, espressività personale e pensiero critico negli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

I corsi di formazione sulla sicurezza hanno l'obiettivo di fornire ai docenti conoscenze e competenze indispensabili per garantire un ambiente scolastico sicuro e conforme alla normativa vigente. Durante il percorso vengono affrontati temi come la prevenzione dei rischi, le procedure di evacuazione, il ruolo del personale scolastico nelle situazioni di emergenza e l'utilizzo corretto dei dispositivi di sicurezza. Attraverso esempi pratici, simulazioni e approfondimenti normativi, i partecipanti imparano a riconoscere potenziali pericoli e a gestire con consapevolezza



comportamenti e interventi in caso di necessità. Questi corsi rappresentano un elemento fondamentale per costruire una cultura della sicurezza condivisa e per tutelare il benessere di studenti e personale scolastico.

Tematica dell'attività di formazione

SICUREZZA

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI FORMAZIONE VOLONTARIA INCENTIVATA PER LE FIGURE DI SISTEMA, EX ART. 16-TER, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 59

La formazione è rivolta ai docenti di ruolo che svolgono funzioni di supporto e di coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa e ha la durata complessiva di 30 ore, da svolgere sulla piattaforma "Scuola futura".

Tematica dell'attività di formazione

formazione figure di sistema

Destinatari

docenti dello staff



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il corso di formazione sull'intelligenza artificiale offre ai docenti l'opportunità di comprendere i principi fondamentali, le potenzialità e le implicazioni educative delle tecnologie basate sull'IA. Il percorso approfondisce il funzionamento degli algoritmi, le applicazioni più diffuse in ambito didattico e gli strumenti che possono supportare la progettazione, la valutazione e la personalizzazione dell'apprendimento. Particolare attenzione viene dedicata agli aspetti etici, alla tutela dei dati e all'uso consapevole e critico delle risorse digitali attraverso attività pratiche, esempi operativi e momenti di confronto.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

L'ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI DEL PERSONALE DOCENTE È STATA REALIZZATA ATTRAVERSO UN PROCESSO STRUTTURATO E PARTECIPATO, BASATO SU:

- RILEVAZIONE DEI BISOGNI EMERSI DAI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI E DAI CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE;
- ESAME DEI RISULTATI DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (RAV) E DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO;
- CONSIDERAZIONE DELLE PRIORITÀ STRATEGICHE INDIVIDUATE NEL PTOF;
- RACCOLTA DI PROPOSTE FORMATIVE FORMULATE DAL PERSONALE DOCENTE IN SEDE COLLEGIALE.

LE ATTIVITÀ FORMATIVE RISULTANO COERENTI CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI DI CUI ALLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107, IN PARTICOLARE:

- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA;
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI, METODOLOGICHE E DIDATTICHE DEI DOCENTI;
- INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE;
- INCLUSIONE SCOLASTICA E SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI STUDENTI;
- VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE E RAFFORZAMENTO DELLE FIGURE DI SISTEMA.

LE AZIONI FORMATIVE SONO INOLTRE FUNZIONALI ALLE PRIORITÀ INDICATE DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	DPO
--	-----

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------



Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

RSPP SCUOLA POLO PER LA SICUREZZA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP SCUOLA POLO PER LA SICUREZZA

Titolo attività di formazione: **PRIVACY**

Tematica dell'attività di
formazione

PRIVACY

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

DPO D'ISTITUTO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO D'ISTITUTO

Titolo attività di formazione: **PERCORSI FORMATIVI**



PROGRESSIONE POSIZIONI ECONOMICHE

Tematica dell'attività di formazione	DIGITALIZZAZIONE-AUTONOMIA SCOLASTICA-RICOSTRUZIONE CARRIERA
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	MIM
--	-----

Formazione di Scuola/Rete	MIM
---------------------------	-----

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM

Titolo attività di formazione: formazione alla transizione digitale

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------



Agenzie

formative/Università/Altro

NUVOLA MADISOFT

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

NUVOLA MADISOFT

Approfondimento

L'ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI DEL PERSONALE ATA È STATA REALIZZATA ATTRAVERSO UN PERCORSO DI RILEVAZIONE SISTEMATICA, CONDOTTO IN COLLABORAZIONE CON IL DSGA E CON LE FIGURE DI SISTEMA, MEDIANTE:

- INCONTRI DI CONFRONTO CON IL PERSONALE ATA;
- ANALISI DELLE ESIGENZE ORGANIZZATIVE E AMMINISTRATIVE DELL'ISTITUTO;
- VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE DEI SERVIZI;

LE ATTIVITÀ FORMATIVE PREVISTE PER IL TRIENNIO DI RIFERIMENTO SONO STATE PROGETTATE IN COERENZA CON LE PRIORITÀ FISSATE NEL PTOF E FINALIZZATE A:

- RAFFORZARE LE COMPETENZE PROFESSIONALI, TECNICHE E DIGITALI DEL PERSONALE ATA;
- MIGLIORARE L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E GESTIONALI;
- SOSTENERE L'INNOVAZIONE DIGITALE E LA DEMATERIALIZZAZIONE;
- POTENZIARE LA SICUREZZA, L'ACCOGLIENZA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI ALL'UTENZA;
- FAVORIRE LA COLLABORAZIONE TRA PERSONALE DOCENTE E ATA IN UN'OTTICA DI COMUNITÀ EDUCANTE.